Trieste (34122) Via S. Pellico 8
(Tel.: 751255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 1 settembre 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8508 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500, (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

IL «CONFRONTO» NAVALE TRA LE SUPERPOTENZE

Russi più forti nel Mediterraneo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Da bordo della «Little Rock», 31.

L'Unione Sovietica sta tacitamente aumentando la forza della sua flotta militare nel Mediterraneo e pone una più temibile minaccia, dal fianco meridionale, alla sicurezza dell'Europa, mentre, per contro, il numero delle navi statunitensi nel settore rimane stazionario: è quanto ha dichiarato il comandante della Sesta Flotta americana, contrammiraglio Daniel Murphy, in un'intervista all'«Associated Press», concessa a bordo della nave ammiraglia della flotta mediterranea, la «Little Rock».

Gli obiettivi perseguiti dagli Stati Uniti nel Mediterraneo (che, ha sottolineato Murphy, è una zona di valore strategico rilevantissimo) sono il «mantenimento dei vecchi amici e la conquista di nuovi»: il recente sviluppo costituito dal ritiro della Grecia dall'organizzazione militare della Nato deve perciò «aver mandato in sollucchero i sovietici». «A Mosca — ha detto Murphy — devono avere un sorriso grande da un orecchio all'altro».

La politica sovietica, secondo il contrammiraglio americano, è attualmente quella di perseguire un graduale incremento della propria potenza navale nel Mediterraneo: «Ma si tratta di un aumento strisciante, in modo che nessuno se ne debba allarmare. E' talmente realizzato per gradi che nessuno se ne accorge». Murphy calcola che, l'anno scorso, i sovietici avessero in servizio permanente di perlustrazione nel Mediterraneo dalle 50 alle 55 unità, fra navi e sommergibili; quest'anno, il loro numero è già salito fra le 55 e le 60 unità. La forza navale della Sesta Flotta, invece, è statica, ed è solitamente di circa 46 navi e sommergibili.

I sovietici inoltre possono aumentare con notevole elasticità la loro potenza navale, data la vicinanza delle loro basi: durante la guerra arabo-israeliana dello scorso ottobre, per esempio, l'URSS ha ammassato — secondo Murphy — una flotta di 96 unità da guerra, fra navi e sommergibili; si è trattato, sempre secondo il comandante della Sesta Flotta, della più imponente forza navale mai messa insieme dall'Unione Sovietica.

Murphy, che la settimana prossima lascerà il suo incarico di comandante dopo 15 mesi di servizio nel Mediterraneo, afferma che la situazione provocata dal ritiro della Grecia dalla NATO potrebbe avere conseguenze gravi per l'alleanza occidentale, in quanto la perdita delle basi sul territorio ellenico «spalancherebbe un intero viale per il Patto di Varsavia» verso il Mediterraneo. Oltre alle basi della NATO in Grecia, la Sesta Flotta può servirsi di una base aerea militare nel golfo di Suda, sull'isola di Creta.

Le flotte americana e sovietica nel Mediterraneo si tengono regolarmente «a contatto», inseguendosi e spiandosi a vicenda; ma durante la crisi cipriota, ha rilevato Murphy, l'atteggiamento sovietico è stato «molto tranquillo». «C'è stata una reazione in tono minore da parte della marina militare sovietica — ha detto il contrammiraglio —: Mosca non ha ritenuto che venissero toccati i suoi interessi vitali».

Questo modo di procedere è apparso in netto contrasto con la situazione tesa che si era invece verificata durante la guerra di ottobre in Medio Oriente, quando — ha detto Murphy — la Sesta Flotta è stata effettivamente utilizzata per appoggiare le trattative condotte dal segretario di stato americano Henry Kissinger. Nel corso della crisi cipriota, la flotta statunitense è stata invece impegnata solo in operazioni di evacuazione. Murphy ha energicamente smentito che la Sesta Flotta sia intervenuta per bloccare un'invasione di Cipro da parte della Grecia (come volevano alcune notizie di stampa).

Murphy (che si vedrà ora affidato, a Washington, la direzione delle tecniche di combattimento anti-sommergibili) ha parlato anche, in termini più generali, della forza delle due marine militari contrapposte, quella sovietica e quella statunitense: anche se gli Stati Uniti stanno passando al secondo posto dietro i sovietici nella costruzione di nuove navi da guerra — ha detto — essi mantengono bene il ritmo, rispetto al concorrente comunista, nella tecnologia degli armamenti, e hanno tuttora la superiorità nel Mediterraneo, grazie alla loro forza aerea con base sulle portaerei e anche alla qualità e alla preparazione degli uomini imbarcati.

Victor Simpson

SMENTITO FORD

MOSCA NEGA DI AVERE basi nell'Oceano Indiano

Mosca, 31

L'agenzia «Tass» ha smentito una dichiarazione fatta dal Presidente americano Ford, durante la sua recente conferenza stampa alla Casa Bianca, relativa all'esistenza di tre importanti basi militari sovietiche nell'Oceano Indiano. «Siamo purtroppo costretti a constatare — scrive l'agenzia — che il Presidente americano è male informato dalla sua amministrazione. Infatti, nell'Oceano Indiano non esistono né tre basi né alcuna base militare sovietica».

Come prova, la «Tass» cita una recente deposizione del direttore della CIA, Colby, davanti alla commissione senatoriale per la difesa: Colby, secondo il «New York Times», ha definito la presenza militare sovietica nell'Oceano Indiano come «relativamente poco importante». *(Ansa - Afp)*

L'ESPRESSO BELGRADO-DORTMUND PIOMBA «COME UN SILURO» IN STAZIONE, ESCE DAI BINARI E SI SFASCIA

Strage (140 o 150 morti) su un treno deragliato in piena corsa a Zagabria

Il bilancio della catastrofe è ancora provvisorio Smembrati e denudati i corpi: quasi impossibile la loro identificazione - Oltre un centinaio di feriti Tratti in arresto il macchinista e altri tre ferrovieri

Zagabria, 31

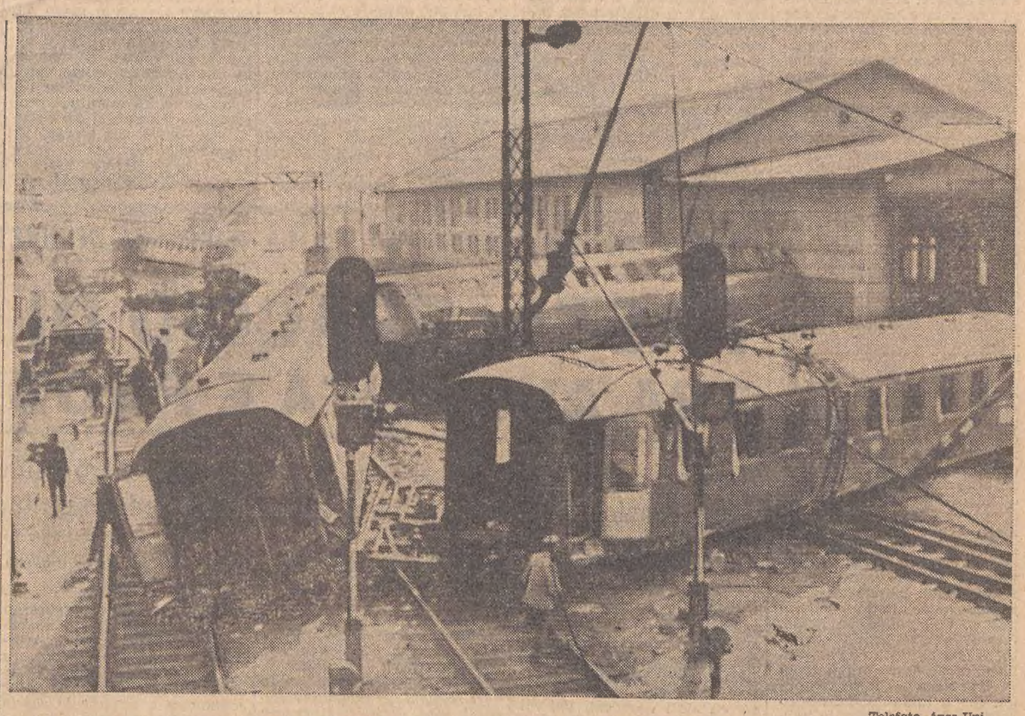
Un'allucinante sciagura ferroviaria (la più grave mai avvenuta in Jugoslavia e una delle più sanguinose nella storia delle ferrovie di tutto il mondo) si è verificata la scorsa notte all'ingresso della stazione di Zagabria: l'espresso Belgrado - Dortmund, gremito di passeggeri, è rovinosamente deragliato a forte velocità, tramutandosi in un mortale groviglio di lamiere. Il bilancio della tragedia è ancora incerto; gli ultimi dati parlano di 140-150 morti, ma nessuno è in grado di prevedere quale sarà la cifra finale delle vittime, e c'è perfino chi si domanda se sarà mai possibile conoscere il numero esatto delle persone che hanno perduto la vita nella catastrofe: tutti i corpi finora recuperati sono stati infatti trovati straziati e in pezzi, e per di più denudati dalla fortissima pressione verificatasi al momento del sinistro. Moltissimi sono anche i feriti, certamente più di cento, parecchi dei quali in imminente pericolo di vita.

Non è chiaro quanti fossero i passeggeri del «treno della morte»: secondo alcune fonti addirittura mille, secondo notizie più attendibili trecento o quattrocento. Si trattava, per la maggior parte, di persone che erano giunte ieri pomeriggio a Belgrado con l'espresso Atene - Dortmund (l'«Hellas Express»), ma che — dato l'affollamento del convoglio — avevano preferito cambiare treno e salire, alla stazione belgradese, su un treno speciale, che è partito dalla capitale jugoslava alle 17.10; proprio per tale motivo, in un primo momento si era pensato che il convoglio coinvolto nella catastrofe fosse appunto l'«Hellas Express», che collega direttamente Atene con il centro industriale della Germania federale.

I passeggeri erano in buona parte lavoratori jugoslavi che rientravano ai loro posti di lavoro, in Germania, dopo il periodo delle vacanze; ma numerosi erano anche i turchi, i greci e i tedeschi della RFT. Secondo alcune informazioni non ufficiali, tra le vittime vi sarebbero anche «un certo numero» di cittadini di altri paesi europei (ma non si sa di quali): nelle liste provvisorie dei feriti, sia di quelli ricoverati sia di quelli dimessi dopo le medicazioni, non figurano, ad ogni modo, persone di nazionalità italiana.

Il disastro è avvenuto, come si è detto, all'entrata della stazione di Zagabria, verso la mezzanotte scorsa, ed è stato certamente causato dalla velocità inspiegabilmente alta (alcune voci, relative a un atto di sabotaggio ai danni del convoglio, si sono presto rivelate prive di qualsiasi fondamento).

All'ingresso in stazione, per



Telefoto Ansa-Upi
Zagabria — Una panoramica del luogo della sciagura: le carrozze del Belgrado-Dortmund giacciono sventrate tra i binari

CONFERENZA STAMPA SUL LAGO



Telefoto Ansa
Bellagio — Al termine dei colloqui finanziari Schmidt e Rumor hanno illustrato ai giornalisti le intese raggiunte. Il cancelliere è stato piuttosto duro nel rispondere a domande «impertinenti»

I RISULTATI DEI COLLOQUI FINANZIARI DI BELLAGIO TRA RUMOR E IL CANCELLIERE SCHMIDT

Grosso prestito tedesco all'Italia contro oro in pegno per 500 tonnellate

La somma messa a disposizione ammonta a due miliardi di dollari, pari a oltre 1300 miliardi di lire Dovrà essere restituita entro due anni - Aperta la via alla concessione di altri crediti dalla CEE

Bellagio, 31

La Germania occidentale e l'Italia hanno raggiunto stamane un accordo, che consente al nostro paese di ottenere un prestito fino a un massimo di due miliardi di dollari a sostegno della propria economia. Dell'intesa è stata data notizia nel corso di una conferenza stampa tenuta dal presidente del consiglio Rumor e dal cancelliere tedesco Schmidt, a conclusione di due giorni di colloqui.

I due capi di governo hanno stabilito di aprire una «linea reciproca di credito», che dà anche alla Germania il diritto di attingere somme, ma che in effetti costituisce un prestito per l'Italia. La somma sarà garantita dalle riserve auree italiane, valutate all'80 per cento del prezzo medio dell'oro registrato al mercato di Londra nei mesi di luglio e agosto. E' stato anche annunciato che la Germania federale appoggerà la richiesta dell'Italia di un credito da parte della CEE.

Il secondo e ultimo colloquio, durato circa due ore, tra il presidente del consiglio Mariano Rumor e il cancelliere federale tedesco Halmut Schmidt è cominciato alle 9.30 di questa mattina, in una sala dell'albergo Serbelloni, lo stesso dove alloggiavano. Al termine dell'incontro, è stato pubblicato il seguente comunicato congiunto, che riguarda soltanto una parte dei colloqui: «I due capi di governo, previe intese con i ministri rispettivamente del tesoro e delle finanze, si sono accordati su un deposito di due miliardi di dollari presso la Banca d'Italia, prelevati dalle riserve valutarie della Deutsche Bundesbank, e su un deposito di oro presso la Deutsche Bundesbank da parte della Banca d'Italia.

«Le condizioni di tale accordo sono state convenute fra le banche centrali dei rispettivi paesi e sono in corso di approvazione da parte dei competenti organi. Il presente accordo rientra nel quadro delle iniziative prese a Zeist dai ministri delle finanze dei paesi membri della CEE e confermate a Washington dal Gruppo dei Dieci. I due capi di governo — conclude il comunicato — hanno espresso la loro soddisfazione per il fatto che, con il presente accordo, è stata realizzata una mobilizzazione della componente aurea delle riserve, valutata a un prezzo correlato a quello di mercato».

E' seguita la conferenza stampa «I colloqui che ho avuto qui a Bellagio con il cancelliere federale Schmidt — ha esordito Rumor — si sono svolti in un'atmosfera particolarmente cordiale e amichevole». Il presidente del consiglio ha tenuto a sottolineare che si è trattato di «un incontro aperto e costruttivo» e ha aggiunto: «L'Italia e la Repubblica federale di Germania condividono un impegno prioritario diretto alla costruzione dell'Europa, nel quadro più ampio della solidarietà occidentale. Abbiamo esaminato insieme le vie per il rafforzamento della Comunità stessa anche attraverso un migliore coordinamento delle politiche economiche».

Il presidente del consiglio ha così proseguito: «Nel quadro della situazione della CEE abbiamo parlato della congiuntura dei due paesi. Da parte mia ho illustrato al cancelliere Schmidt le misure che abbiamo adottato per combattere la spinta inflazionistica e per risanare l'economia. Abbiamo parlato perciò anche delle possibilità di finanziamento esistenti nell'ambito della Comunità europea e dell'eventuale prestito comunitario, che dovrebbe aiutare a superare l'attuale difficile situazione dei conti con l'estero, in relazione al disavanzo petrolifero. Si è convenuto che l'esame delle modalità debba essere accelerato».

Dopo aver accennato all'accordo sul prestito bilaterale, Rumor ha detto che «hanno offerto l'occasione per compiere, insieme al ministro degli esteri Moro, una panoramica delle principali questioni di politica internazionale che interessano i due paesi. In particolare, è emerso il comune impegno a continuare sulla strada della distensione in Europa, mantenendo come quadro di riferimento l'Alleanza atlantica».

Anche il cancelliere federale Schmidt ha manifestato, durante la conferenza stampa, la sua soddisfazione per i colloqui, affermando che questi «si sono svolti in un clima di franchezza e di cordialità e sono stati improntati ad una volontà di cooperazione». Schmidt ha così continuato: «Abbiamo discusso — ha detto il cancelliere — della situazione economica mondiale che non è senza rischi per ambedue i paesi, e abbiamo notato con soddisfazione che i nostri due governi sono largamente d'accordo nella loro valutazione sull'economia mondiale; in tale ambito abbiamo discusso della situazione della CEE e anche delle rispettive economie nazionali.

«Ho colto questa occasione — ha detto ancora Schmidt — per esprimere al governo italiano il mio rispetto per gli sforzi del governo Rumor e del Parlamento italiano nell'ambito della politica di stabilizzazione e mi auguro che questi sforzi siano pienamente coronati dal successo. Ciò non solo nell'interesse dell'Italia, ma anche nell'interesse

Continua in 2.a pagina

Gli americani a Lampedusa

Agrigento, 31

Il sindaco di Lampedusa, dott. Policardi, intervenendo nella polemica sorta in relazione alla presenza di una installazione militare degli Stati Uniti nell'isola ha rilasciato una dichiarazione nella quale, dopo aver premesso che «solo dopo tre anni ci si accorge che a Lampedusa ci sono gli americani con una stazione radio per l'assistenza aeronavale», ha aggiunto: «Dico soltanto che molti degli abitanti dell'isola ed anche turisti hanno potuto visitare la base e le apparecchiature ivi esistenti, accolti sempre con cordialità. Tutto ciò mi sembra un segno a dimostrazione che non c'è nulla di particolarmente segreto nella base».

La stazione radio americana venne inaugurata nell'agosto 1971. Le installazioni furono realizzate dai tecnici statunitensi dopo avere ottenuto regolare concessione dallo Stato italiano. Compito della stazione radio è quello di assicurare assistenza a tutta la navigazione aerea e navale nel Mediterraneo. *(Italia)*

Folgorati molti passeggeri dai cavi dell'alta tensione

In base alle testimonianze dei superstiti, è stato possibile appurare che, già molti chilometri prima della stazione di Zagabria, la velocità dell'espresso aveva superato i limiti consentiti facendo oscillare i dieci vagoni e provocando panico tra i passeggeri («sembrava di essere su una nave, non su un treno» ha detto uno dei sopravvissuti).

All'ingresso in stazione, per di più, il primo semaforo non ha funzionato (per cause ancora ignote), mentre il semaforo principale, situato all'altezza della «zona scambi», ha funzionato regolarmente; il macchinista dell'espresso, tuttavia, non lo ha osservato, e il treno è passato «come un siluro» dinanzi al posto di smistamento. Poi, continuando la sua folle corsa (a una velocità calcolata intorno agli 80-90 chilometri orari), il locomotore si è staccato del convoglio, proseguendo per altri 300 metri e bloccandosi infine senza danni. I dieci vagoni, invece, sono usciti dai binari, ammassandosi l'uno sull'altro, falciando i tralicci della corrente elettrica (molti viaggiatori sono morti folgorati dai cavi dell'alta tensione abbattutisi a terra) e trasformandosi in un pazzesco intrigo di ferro e di corpi umani straziati.

Subito sono scattati i soccorsi, mentre l'intera area della stazione veniva bloccata da forti reparti della milizia e dell'esercito; contemporaneamente all'afflusso di tutte le ambulanze disponibili, alcuni ufficiali della milizia provvedevano ad arrestare il macchinista del convoglio, Nikola Knezevic, il suo aiutante, Josip Vrga, l'addetto agli scambi della stazione, Zeljko Knezevic, e il capostazione di turno, Bosko Vidacic. I quattro sono stati lungamente interrogati, ma nessuna notizia è stata diramata in proposito: si sa soltanto che il macchinista e il suo «vice» sono stati sottoposti a un test alcolico, per constatare se, al momento della sciagura, fossero in stato d'ubriachezza.

L'opera di soccorso ai passeggeri rimasti intrappolati tra le lamiere del treno è stata penosa e massacrante: per tutta la notte si è lavorato faticosamente, con l'aiuto della fiamma ossidrica, per recuperare i corpi delle vittime e i feriti, che man mano venivano avviati agli ospedali e al pronto soccorso della città croata. Alle 6 del mattino le squadre di soccorso avevano estratto 80 cadaveri dai vagoni trasformati in tragici labirinti di ferraglia, poi con il passar delle ore il bilancio si è appesantito ancor più; in serata, infine, un primo bilancio ufficiale ha fornito la cifra (provvisoria) di 140-150 vittime, pochissime delle quali identificate.

Quasi tutti i corpi, come si è detto all'inizio, sono stati trovati smembrati e privi di indumenti; al riguardo, si è determinato un problema tanto pietoso quanto grave: nelle celle frigorifere degli ospedali di Zagabria si è esaurito il posto utile per deporre i miseri resti delle vittime, e non è escluso che le autorità decidano di ricorrere ad ospedali di altre città, come Fiume e Lubiana. Ciò, logicamente, ridurrebbe ulteriormente le possibilità di ricomporre e di identificare le vittime.

Mentre miliziani, vigili del fuoco e militari continuavano, con l'ausilio anche di grosse gru, l'opera di rimozione dei rottami e di recupero dei corpi prigionieri dei vagoni fracassati, Zagabria è divenuta l'epicentro di una commovente gara di solidarietà umana: a centinaia i cittadini jugoslavi si sono presentati ai centri trasfusionali, per offrire il loro sangue e contribuire alla salvezza dei feriti. Il numero preciso di questi ultimi, come già detto, non ha potuto ancora essere precisato: si sa che nel solo posto di pronto soccorso di Zagabria sono state trasportate 97 persone ancora in vita, delle quali una ventina in condizioni assai gravi (dieci di loro sono successivamente decedute, nonostante

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa-Upi
Zagabria — Pietoso recupero dei resti delle vittime e degli oggetti personali: quasi tutti i corpi sono stati trovati smembrati

Vittime tra le lamiere



Telefoto Ansa-Upi
Zagabria — La «coda» di un vagone dell'espresso deragliato, completamente distrutta: a terra sono visibili i corpi maciullati di alcuni passeggeri, sbalzati fuori nel tremendo impatto

E' di 543 morti l'impressionante record mondiale

Finora la più grave sciagura ferroviaria avvenuta in Jugoslavia era costata la vita a 61 persone (nel gennaio del 1964, a Jajinci, vicino a Belgrado); il disastro più grave in assoluto nella storia mondiale della ferrovia rimane quello verificatosi a Modane, in Francia, il 12 dicembre 1917, quando 543 persone morirono asfissiate in una galleria. In altre due disgrazie le vittime furono più di 500: il 16 gennaio 1944, a Leon, in Spagna, si ebbe una strage in cui perirono appunto oltre 500 persone (ma la cifra esatta delle vittime non fu mai appurata, e secondo alcuni esse furono addirittura 800); sempre nel 1944, a Salerno, morirono 526 persone. Trecento morti si ebbero a Guadalajara, in Messico, in una sciagura avvenuta nel 1955, 250 a Montgomery (Scozia) in una disgrazia verificatasi due anni dopo. Il 4 febbraio del 1970, infine, 236 persone persero la vita vicino a Buenos Aires. *(Ap)*

PER USCIRE DALLA CRISI ATTUALE E ASSICURARE LO SVILUPPO AL PAESE

FANFANI DIFENDE I PRINCIPI DI UNA ECONOMIA DI MERCATO

Chi non li ha rispettati «ha accresciuto la miseria, l'ingiustizia e la schiavitù» Appoggio alla politica creditizia, che invece incontra oppositori in molti settori

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 31

Mentre da Bellagio giungeva la notizia che il governo aveva «portato l'oro al monte di pietà» ottenendo dai tedeschi un prestito su pegno di due miliardi di dollari, Fanfani faceva diramare dalle agenzie il riassunto di un editoriale che apparirà domani sul «Popolo» e che appare, anche per lo stile, una vera e propria lezione di economia ad uso degli alleati di governo e dell'opposizione. La linea economica caldeggiata dal segretario della Democrazia cristiana è delle più classiche: nei momenti di difficoltà bisogna stringere la cinghia, lavorare molto e chiedere poco. Ovviamente, Fanfani non ha usato una terminologia così esplicita (il parlar chiaro è considerato disdicevole dalla nostra classe politica) ed ha detto invece: «Gli spiriti più assennati e sereni segnalano di preferenza come rimedio il riportare il nostro sistema economico sociale al rispetto della regola di perseguire un prodotto globale superiore all'insieme delle voci di costo sostenuto per conseguirlo».

L'occasione dell'intervento di Fanfani è stata la trattativa di Bellagio, lo scopo, l'ormai imminente verifica dell'accordo di governo, dopo le vicende del referendum e dopo che le recenti vicende economiche hanno sottolineato le divergenze di impostazione all'interno del governo stesso e della maggioranza che lo sostiene. Nella polemica tra socialisti e democristiani, ed in quella alimentata dai pessimistici interventi repubblicani, Fanfani si è sostanzialmente allineato sulla linea di Colombo e La Malfa, cioè della restrizione del credito. Il che significa l'accettazione calcolata anche del pericolo di un'ondata di disoccupazione, che il ministro del lavoro Bertoldi ha recentemente indicato in un milione di posti di lavoro in meno per il prossimo autunno: la messa in cassa di integrazione di molte migliaia di operai (Indesit, Marzotto, pessimistiche previsioni di Agnelli) non sembrano dare torto al ministro.

Ribatte Fanfani nel difendere la sua «regola»: «Esplicito invito ad essere cauti, nel contestare la regola ricordata per un sistema economico in sviluppo, scaturisce dalla constatazione che coloro i quali non l'hanno rispettata, hanno sempre finito per mettere in opera un sistema economico-sociale incapace di garantire lo sviluppo economico e il progresso civile, e invece capace di accrescere la miseria e — come effetto dei tentativi di combatterla con drastici interventi — l'ingiustizia e la schiavitù».

Fanfani si rende conto delle difficoltà che un simile atteggiamento inevitabilmente creerà non solo nella coalizione di governo, ma anche all'interno stesso della DC: «Forze politiche che coerentemente si reputano tutrici d'interessi, ceti, gruppi, classi particolari, possono anche trovare severe le considerazioni ricordate. Però (e qui l'accenno è al PSI - n.d.r.) se quelle forze partecipano a una coalizione responsabile delle sorti di un intero paese, esse non avranno difficoltà — come anche di recente con alto senso di responsabilità hanno dimostrato (riferimento ai decreti fiscali - n.d.r.) — a superare motivi di origine particolaristica.

«In special modo un partito che per voto popolare è da anni il massimo responsabile della vita nazionale (Fanfani si riferisce alla DC - n.d.r.), non può sottovalutare la regola ricordata per un sano sistema economico-sociale. Può darsi che per rispettarla debba sacrificare gli interessi di qualche gruppo dei suoi elettori; ma il ricordo dei consensi popolari che lo resero partito di maggioranza relativa, lo incoraggerà a persistere nel mirare alla realizzazione delle condizioni generali essenziali per riprendere la via del progresso economico, dell'incivilimento, della serena convivenza sociale, della libertà e della sicurezza».

Fanfani infine ha scritto (esortando i partiti alleati della DC a non dimenticare che essi «non sono concorrenti ma compartecipi della Democrazia cristiana», che la DC avrà dei validi sostegni nell'«assunzione delle responsabilità che le sono proprie». Quali sostegni? Eccoli, nelle parole del segretario democristiano: «La solidarietà di tutte le forze operanti nel Paese: quelle politiche, con la DC tuttora operanti (cioè gli alleati di governo - n.d.r.) in pari dignità, nella scelta delle soluzioni da adottare e da svolgere; quelle politiche di opposizione, portatrici di attese e di critiche capaci di rendere le soluzioni prospettate dalla maggioranza accettabili da un più vasto numero di cittadini; quelle sociali (cioè sindacati e organizzazioni degli imprenditori - n.d.r.) organizzate secondo categorie d'interessi o secondo particolari valori propugnati, atte non solo a prospettare richieste per arricchire di validità le soluzioni ricercate, ma a cooperare all'attuazione delle proposte del governo approvate dal Parlamento».

Realisticamente, c'è da chiedersi se queste affermazioni di Fanfani siano più vicine al regno delle prospettive concrete o a quello dei puri desideri. Infatti, nulla fa pensare, allo stato attuale delle cose, che né i socialisti, né i comunisti né i produttori (colpiti dalla stretta creditizia) abbiano intenzione di convertirsi alla linea Colombo-La Malfa, e ora anche di Fanfani, che da punti di vista diversi ma con finalità sostanzialmente simili stanno criticando e combattendo.

Intanto prosegue il dibattito sulla «questione comunista». Oggi è intervenuto, in risposta all'articolo di Fanfani di alcuni giorni fa, l'on. Carlo Galluzzi, che ha scritto un editoriale per «L'Unità». Secondo l'esponente comunista, «il dibattito ha avuto una caratteristica importante: il riconoscimento del pieno diritto delle forze rappresentate dal PCI di partecipare alla direzione politica del paese». Galluzzi afferma poi che lo stesso Fanfani «non ha potuto negare — al di là dei suoi sette punti — le legittimità di un dibattito su questo problema». Secondo Galluzzi, questo dato di fatto è il risultato di due fattori: «l'evoluzione della situazione internazionale» (distensione fra URSS e USA) e« l'evoluzione del nostro paese» dimostrata dal voto del referendum.

L'on. Galluzzi conclude affermando che «se veramente la DC vuol dimostrare di saper anteporre le esigenze del paese agli interessi ristretti di partito o del suo sistema di potere, non può sfuggire al problema del nuovo rapporto con i comunisti, nella prospettiva di una convergenza e di una collaborazione anche di governo tra le grandi componenti popolari e democratiche della società italiana».

Del «compromesso storico» propugnato dai socialisti, da democristiani di sinistra e, ovviamente, dai comunisti torna ad occuparsi anche il segretario socialdemocratico Orlandi in una intervista. «Il giudizio che esprimiamo oggi sul sistema comunista è lo stesso — afferma Orlandi — che il PSDI e il PSI enunciarono al momento dell'unificazione. E' un giudizio completamente in linea con le risoluzioni dell'Internazionale socialista. Il problema da approfondire non è se la via italiana al comunismo possa essere diversa o meno da quella sperimentata in altri paesi. Da questo punto di vista la via italiana si traduce in una soluzione valida, anzi esemplare, rispetto al fine da raggiungere. La questione pregiudiziale è un'altra: se diverse sono le vie che portano al comunismo, non è stata individuata la via per uscirne».

Marina Alessi

Dopo l'arresto GROSSO PRESTITO ALL'ITALIA



Telefoto Ansa

Bologna — L'avvocato Aldo Basile viene condotto in carcere dopo l'arresto deciso dal magistrato alla fine dell'interrogatorio

Dalla prima pagina

proprio della Repubblica federale di Germania. Il governo della Germania federale è disposto a collaborare a questi sforzi».

Il cancelliere Schmidt ha lasciato l'Italia alle ore 12.45, partendo dall'aeroporto della Malpensa, che aveva raggiunto da Bellagio in elicottero assieme al presidente del consiglio. Il saluto tra Rumor e il cancelliere tedesco è stato particolarmente cordiale.

Come si è accennato all'inizio, l'oro della Banca d'Italia che servirà come garanzia per il prestito di due miliardi di dollari da parte della «Bundesbank», sarà valutato a un prezzo di circa 120 dollari l'oncia, pari cioè all'80 per cento della media dei prezzi di mercato dei mesi di luglio e agosto (circa 150 dollari l'oncia). Lo si è appreso negli ambienti della Banca d'Italia, che hanno reso noti altri particolari sul prestito tedesco, anche se il preferzionamento formale dell'operazione è ancora in corso.

La scadenza del prestito è di sei mesi, ma potrà essere rinnovata per altri 18, cioè per una durata complessiva di due anni. Il tasso d'interesse previsto sarà quello dei buoni del tesoro a sei mesi sulla piazza di New York (che in questi ultimi tempi è oscillato tra il 6,8 e l'8,8 per cento). Il meccanismo preciso del riferimento a questo tasso variabile non è stato ulteriormente precisato dalle fonti.

Al termine dei due anni la Banca d'Italia dovrà naturalmente restituire i dollari per riavere l'oro, altrimenti è prevista una procedura di liquidazione, basata sul realizzo dell'oro nel mercato a un prezzo che non sia inferiore a quello stabilito inizialmente, diminuito di una percentuale da concordare tra le due banche centrali. Il prestito tedesco, quindi, rappresenta l'attuazione dei recenti accordi raggiunti tra i ministri finanziari della CEE nella riunione di Zeist, in Olanda, per un parziale «disgelo» delle riserve in oro delle banche centrali, attraverso l'utilizzazione del metallo come garanzia di operazioni tra istituti di emissione a un prezzo vicino a quello di mercato.

Si apprende inoltre che, in base all'accordo, circa un quinto delle riserve auree italiane, sarà «depositato» alla «Bundesbank», per garantire il corrispondente «deposito» di due miliardi di dollari (cioè più di 1300 miliardi di lire) che la Banca tedesca farà alla Banca d'Italia. Attualmente le riserve italiane di oro si aggirano sulle 2500 tonnellate (vecchio prezzo ufficiale di 42 dollari l'oncia venivano valutati soli 1804 miliardi di lire), che l'oro per il «deposito» italo sarà valutato sui 120 dori per oncia (circa 2600 lire grammo) saranno necessari poco più di 500 tonnellate d metallo per raggiungere il ctrovalore di due miliardi di dlari.

Qualche giorno il governatore della Banca d'Italia Guido Carli aveva preato che l'Italia dispone anco di linee di credito internazali non utilizzate per quasi cinque miliardi di dollari (mran parte si tratta di crediti Swaps», cioè reciproci, tra biche centrali con durata di 1 mesi): l'accordo con tedehi porta ora questo complesso di varie forme di credito dsponibile a quasi sette miliardi dollari.

La complssa perazione annunciata a Bellio conferma dunque la «credibilità» finanziaria che l'Italia dopo i provvedimenti sonomici per frenare le importazioi, ridurre il deficit comercale e attuare una più seve «austerità», presenta agli chi dei dirigenti della Germia federale, il «partner» eupeo dell'Italia più sensibile ai problemi della stabilità economa.

La posizia tedesca apre, inoltre, pron per il peso politico ed ecomico che la Repubblica fedale tedesca ha nella comuni prospettive migliori per il ggiungimento di due obiettivi che — sempre stando a reati dichiarazioni dei responsali della politica economica — i diplomazia finanziaria italia si propone: il primo è iconsolidamento, cioè la trasfmazione in un credito a mo termine, del sostegno monerio a breve termine, previsti dai regolamenti CEE e pari a 1.885 milioni di dollari, ottenu dall'Italia nel giugno del 19 e utilizzato a partire dal mgio di quest'anno; il secondo obiettivo è la possibilità di tenere un apporto finanziar comunitario a più lungo terme, una nuova forma di solirietà finanziaria europea che l'esecutivo CEE di Bruxelles cdeggia da qualche tempo.

(Condensato Ansa - Italia)

DICHIARAZINI A BONN

NEL PRESTITO TEDESCO il PCI non c'entra

Bonn, 31

In una conferaza stampa tenuta, oggi a Bon, dopo il ritorno del cancliere Schmidt dall'Italia, il portavoce del governo, Armin Grene Ald, ha illustrato le ragioi per cui la Repubblica Fedele ha concesso il credito all'talia. Gruene Ald ha più volt sottolineato che si tratta di n credito tra banche centrali e che la sua concessione esprine anche l'interesse della RFT, sempre più legata ai mercati esteri e, quindi, alla situazione economica nei vari paesi. Il credito — ha dichiarato Grune Ald — dovrebbe aiutare l'Italia a coprire, in due anni, il suo deficit nella bilancia dei pagamenti.

Il portavoce del governo federale ha negato che il prestito sia legato a condizioni politiche, ribadendo il concetto di solidarietà economica nell'interesse anche della RFT. In particolare, alla domanda se si sia parlato di un eventuale contributo del partito comunista italiano alle misure di stabilità decise dal governo, egli ha risposto negativamente, affermando che la questione dei rapporti fra partito comunista e governo s'inserisce nella politica interna del Paese, in cui Bonn non ha alcuna legittimazione ad entrare.

SEMPRE MAGGIORE IL DISAGIO PER LA MANCANZA DI DIRETTIVE MINISTERIALI

PASTA: BRACCIO DI FERRO TRA AUTORITÀ E PRODUTTORI

In numerose città i prezzi sono stati riportati entro i limiti definiti dal Cip Dure reazioni da parte degli industriali che chiedono un incontro con De Mita

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 31

Mentre in tutta Italia continua il disagio provocato dalle incerte e contraddittorie direttive ministeriali circa il prezzo della pasta, i produttori hanno reso noto oggi di non essere ancora stati convocati dal ministro dell'industria De Mita per chiarire la situazione. I produttori hanno sollecitato l'incontro, anche per evitare — dice una nota dell'Unipi — che l'incertezza provochi carenze nelle disponibilità della pasta di sapore ricattatorio. Come è noto ieri i pastai avevano sollecitato «l'urgente determinazione dei prezzi definitivi da parte dei comitati provinciali dei prezzi» e avevano definito «pienamente valide le delibere provvisorie emanate in diverse provincie negli ultimi tempi».

E' infatti il braccio di ferro fra produttori e prefetti si è manifestato oggi: le autorità locali si stanno adeguando alle ultime direttive governative in materia di prezzi provocando dure reazioni dei produttori. Dove si sono decisi o si stanno decidendo rincari essi sono tenuti entro i limiti delle 420 lire al chilo che il Cip ha fissato come invalicabili. I produttori, dal canto loro, protestano e considerano irregolari le delibere adottate dai comitati provinciali prezzi senza consultarli.

A Torino il prezzo della pasta è stato fissato in 400 lire il chilo per la pasta di semola di grano duro e in 370 lire per l'altra. Le paste con formato speciale potranno essere vendute a 60 lire in più al chilo. L'aumento entrerà in vigore dopo che il Cip avrà dato il suo benestare. I pastai respingono tale delibera, e si dicono indignati per il modo in cui è stata fatta la convocazione; in pratica essi accusano il ministero della industria di avere «imposto» al comitato prezzi di Torino il nuovo prezzo, che a loro parere è assolutamente «al di fuori dei costi economici attuali».

Il comitato dei prezzi — a giudizio dei pastai — non aveva il potere di adottare questa delibera per un grave vizio di forma. La circolare 1335 del Cip, infatti, stabilisce che qualsiasi prezzo provvisorio deve essere concordato con i produttori. La decisione adottata oggi dal comitato di Torino è dunque «giuridicamente aberrante, ed aggiunte sopruso a sopruso». A Firenze il prezzo è stato aumentato a 400 lire. La decisione è stata adottata stamattina dal comitato provinciale; il nuovo prezzo si riferisce alle paste prodotte nella provincia di Firenze. La sua entrata in vigore è fissata a partire dal 5 settembre. A patto che il Cip dia il suo consenso.

Alquanto singolare ciò che è avvenuto a Pescara. Oggi il comitato dei prezzi ha stabilito che la pasta deve costare 400 lire il chilo, per tutti i pastifici nella provincia di Pescara. Alcuni giorni orsono lo stesso comitato provinciale aveva fissato un prezzo notevolmente superiore: 460 lire il chilo (la pasta di produzione industriale) e 430 lire (la pasta di produzione artigianale). Oggi invece «dopo un riesame dei costi di produzione» il comitato s'è accorto che l'aumento, in un primo tempo concesso, era eccessivo, e inoltre che non c'è necessità di differenziare i due prezzi, quello per la pasta industriale e quello per la pasta artigianale.

Frastornati, intanto, i commercianti chiedono al governo «direttive tempestive e inequivocabili» che pongano la categoria in condizione di operare nel rispetto della legalità. Essi chiedono però anche di poter continuare a vendere le scorte al prezzo maggiorato, dato che furono pagate di più. Se ciò non avvenisse — lamentano i commercianti — la categoria ne subirebbe ingiusti danni. Nel frattempo continua la polemica, all'interno della stessa DC, sul problema della pasta. Dopo l'intervento di ieri, il «Popolo» torna, ancora una volta, sull'argomento, facendosi interprete dello scontento che la vicenda ha provocato presso l'opinione pubblica.

In un articolo firmato da Nerino Rossi (responsabile, nella direzione DC, dell'ufficio pubblica opinione) il «Popolo» rileva che se il consumatore ha «chiaramente apprezzato l'intervento ministeriale volto a bloccare l'ascesa dei prezzi» va anche aggiunto che «è diffusa la consapevolezza che quell'intervento avrebbe raggiunto un'efficacia maggiore e immediata se esso fosse stato deciso in tempi sufficienti per prevenire rincari e resistenze». L'articolo prosegue affermando che «non sarebbe giusto tacere ai competenti amici del governo le perplessità con cui la pubblica opinione accompagna il suo apprezzamento».

Sul fronte dei prezzi corrono anche voci di un imminente aumento del riso, dei liquori, dei formaggi, dei salumi e della mortadella. Ne ha parlato Ivanoe Panini, vicesegretario della Confesercenti, il quale ha precisato che gli aumenti saranno all'incirca del 4-6 per cento. Le industrie produttrici hanno già inviato circolari in tal senso ai grossisti.

M. A.

Maltempo in Liguria: frane e allagamenti

Genova, 31

Violenti temporali si sono abbattuti questo pomeriggio su tutta la Liguria occidentale, provocando allagamenti e frane, specie nell'entroterra. A Sanremo nel primo pomeriggio sono caduti chicchi di grandine grandi come noci. Il forte vento ha abbattuto una gru in un cantiere edile alla periferia della città. Un supermercato di Bordighera è stato completamente allagato.

Allagamenti sono avvenuti anche a Varazze e in tutta la Val Bormida, I numerosi corsi d'acqua si sono ingrossati e in località Giusvalla e Pontinvrea sono straripati allagando le campagne circostanti, cascinali e case coloniche: durante il temporale, nei pressi di Carcare, sull'autostrada Savona-Torino, una «NSU» è slittata ed è andata ad urtare contro un'«Alfa Romeo». L'autista della «NSU», Giorgio Storace, di 56 anni, è morto, la moglie, Rita Otera, di 53 anni e la piccola Serena David, di 5 anni, che si trovava sull'«Alfa» sono rimaste gravemente ferite.

Alcune frane sono cadute sulla statale 334 del Sassello. Allagamenti di negozi e scantinati si sono verificati anche a Savona e in altre località del litorale. Durante il temporale a Genova una «850», condotta da Angelo Masnata, di 54 anni, è slittata schiantandosi contro un autobus del servizio urbano. Il Masnata è rimasto ucciso sul colpo. *(Ansa)*

DOPO IL «BLOCCO» DELLA LINEA MILANO-VENEZIA

PRECEDENZA IN LOMBARDIA AI TRENI DEI «PENDOLARI»

Il provvedimento varrà nelle fasce orarie 5-9 del mattino e 17-21 della sera - Il traffico è ripreso in modo regolare

Milano, 31

Dopo le dimostrazioni di ieri sera alle stazioni di Pioltello-Limito e Lambrate, il traffico ferroviario si svolge oggi normalmente. La protesta, cui hanno partecipato complessivamente circa ottomila pendolari delle province di Milano, Bergamo, Brescia e Cremona, non è degenerata dando luogo ad incidenti di rilievo; tuttavia vi sono stati alcuni momenti di tensione, particolarmente alla stazione di Lambrate.

La manifestazione si è conclusa dopo che era stato deciso, per stamane, un incontro tra dirigenti delle ferrovie e il «comitato d'agitazione dei pendolari», incontro conclusosi con un verbale di accordo sui seguenti punti: il riconoscimento del comitato pendolari per le trattative e l'esame di tutti i problemi inerenti i trasporti sulla Milano-Treviglio-Bergamo, Milano-Treviglio-Brescia e Milano-Treviglio-Cremona; l'assicurazione che nelle fasce orarie fra le cinque e le nove del mattino e le 17 e le 21 di sera, nel periodo cioè in cui viaggia il maggior numero di treni pendolari, non vi saranno inserimenti di convogli merci che i pendolari ritengono siano uno degli elementi di disturbo durante il traffico dei convogli operai.

In terzo luogo, ed è il punto di maggior interesse, è stato concordato che «non dovranno più subire ritardi i treni pendolari su tutti gli altri treni»: ai treni pendolari, cioè, sarà assicurata la precedenza rispetto ai treni di tutte le altre categorie, compresi i rapidi e direttissimi. A questo scopo l'ufficio movimento del compartimento di Milano si impegna a diramare apposite istruzioni al personale delle stazioni.

Ieri la protesta aveva avuto inizio alla stazione di Pioltello-Limito, dove i pendolari, esasperati per il ritardo nell'arrivo del treno per Cremona, dovuto ad un guasto nell'impianto del blocco automatico, hanno invaso i binari, fermando così il traffico sulle linee in direzione est di Milano. Dopo circa due ore di protesta, i pendolari avevano avuto un colloquio col direttore compartimentale e il dirigente dell'ufficio movimento, che hanno dato loro assicurazioni sulla prossima soluzione dei problemi delle linee ferroviarie Milano-Treviglio-Bergamo, Milano-Treviglio-Cremona e Milano-Treviglio-Brescia. In seguito all'incontro i pendolari avevano posto fine alla manifestazione di protesta.

(Ansa)

SEMBRANO CADERE LE IPOTESI DI «TRAME ROSSE» NELL'ATTENTATO AL TRENO

BASILE IN ARRESTO A BOLOGNA PER ISTIGAZIONE ALLA CALUNNIA

Dopo oltre quattro ore di interrogatorio i magistrati hanno infine accertato che il legale ha «costretto» Sgro a fare le clamorose rivelazioni - Prosegue l'inchiesta sulla Paladin

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 31

L'avvocato romano Aldo Basile è stato arrestato. La decisione è stata presa dopo un interrogatorio durato cinque ore. Il legale missino era giunto a Bologna oggi pomeriggio e, verso le 5, era stato introdotto nello studio del procuratore capo Lo Cigno. Ne è uscito verso le 21.30 per essere subito trasferito in questura dove gli sono stati contestati i reati previsti dagli articoli 110 e 368 del codice penale: concorso diretto nel reato di calunnia.

Basile, che fu il tramite fra l'on. Almirante e il bidello dell'università capitolina Francesco Sgro, il superteste della fantomatica «pista rossa» per l'attentato all'«Italicus», era stato raggiunto ieri nella capitale da un avviso di procedimento al quale si è pervenuti dopo una serie di pressanti interrogatori nel carcere di Ferrara dove è rinchiuso lo stesso Sgro.

L'attività dei magistrati tuttavia non si è limitata al caso Basile: proseguono attivamente le indagini sulle «piste romane» delle cosiddette «trame nere», cioè strage di Fiumicino e attività terroristica dell'agenzia Paladin. Per quanto riguarda l'inchiesta aperta dal dottor Domenico Sica sull'attività dell'agenzia, che ha offerto i suoi servizi attraverso annunci economici su un giornale di Parigi, la settimana trascorsa è stata particolarmente fruttuosa. Il magistrato ha compiuto alcuni accertamenti indispensabili, valutando anche l'eventualità che la «Paladin» potesse essere implicata nella strage compiuta il 17 dicembre dello scorso anno all'aeroporto di Fiumicino. Anche se per il momento questa possibilità sembra esclusa, Sica non ha ancora abbandonato del tutto la pista.

Anzi, ha sollecitato e ottenuto la collaborazione del Sid. Proprio stamane un ufficiale del servizio informazioni difesa gli ha portato un voluminoso plico racchiuso in una busta rosso-pallido contenente numerosi documenti. Il magistrato non si è voluto sbilanciare. Comunque, secondo indiscrezioni, avrebbe ricevuto diversi rapporti riguardanti, in particolare, l'attività della «Paladin» i collegamenti delle varie organizzazioni operanti in Italia e all'estero e il risultato di accertamenti compiuti anche recentemente sulla cosiddetta «internazionale nera» probabilmente proprio da questo carteggio uscirà lo spunto che porterà ad un allargamento dell'indagine.

Il materiale è stato portato nella tarda mattinata da Sica nell'ufficio del procuratore generale Walter Del Giudice, che ha chiesto di essere costantemente informato della situazione. Il colloquio tra i due magistrati è durato un'ora, ma nulla è trapelato in proposito. L'ufficiale del Sid ha concluso la sua missione al palazzo di giustizia, recandosi nell'ufficio del giudice istruttore Rosario Priore. Anche a questo magistrato è stato consegnato un plico, contenente documenti diversi da quelli dati a Sica. Un carteggio è stato inviato anche dal ministero dell'interno e poi entrerà a far parte del fascicolo dell'istruttoria.

Nel corso della prossima settimana si prevedono altri sviluppi importanti nelle istruttorie. Infatti, oltreché iniziare una fase interessante dell'inchiesta sulla «Paladin», il dottor Priore dovrebbe decidere se debbano essere sentiti altri testimoni a proposito della sua istruttoria. Inoltre è probabile che l'inchiesta sull'attentato all'«Italicus» richieda altre indagini nella capitale. E' comunque previsto l'arrivo del procuratore Lo Cigno per sentire Almirante e Covelli.

Sergio Geraldini

RITIRATO IL PASSAPORTO ai quattro di Torino

Torino, 31

Nell'ambito dell'inchiesta sulle «trame nere» condotta dal giudice istruttore dott. Violante sono state notificate due delle quattro comunicazioni giudiziarie emesse dal magistrato per il reato di cospirazione politica, una a Felice Mautino (partigiano noto durante la resistenza con lo pseudonimo di «comandante Monti») e l'altra ad Andrea Borghesio (noto come «comandante Kocher»). Le altre due riguardano le medaglie d'oro della Resistenza Edgardo Sogno («comandante Franchi») ed Enrico Martin Mauri («comandante Maurin») ma non sono state ancora notificate perché entrambe le persone non si trovano attualmente a Torino. La notizia era stata tenuta segreta dal giudice Violante. Neppure oggi è stato possibile avere conferma dell'emissione dei quattro avvisi da parte dello stesso Violante, il quale in questi giorni non si trova a Torino.

E' stato anche disposto il ritiro del passaporto a Sogno, Martini Mauri, Mautino e Borghesio; finora il provvedimento è stato attuato soltanto per questi ultimi due poiché Sogno e Martini Mauri sono fuori Torino e non rintracciabili subito. Lo stesso prof. Borghesio ha confermato che il passaporto gli è stato ritirato ieri sera nello stesso momento in cui gli è stato consegnato l'avviso di procedimento. *(Ansa)*

Passa a Cagliari l'inchiesta per Saba e compagni

Cagliari, 31

Il procuratore della Repubblica di Oristano, dott. Tommaso Contini, ha trasmesso al procuratore della Repubblica di Cagliari, dott. Giuseppe Villa Santa, gli atti relativi all'inchiesta giudiziaria sull'arresto di Giuseppe Saba, Pietro Bruno Golosio, Ernesto Todde e Quioto Asunis, arrestati mercoledì scorso ad Oristano per concorso in detenzione di una pistola cal. 38 e di 15 proiettili. Il passaggio degli atti giudiziari alla procura di Cagliari equivale alla incriminazione dei quattro per le vicende legate al presunto piano eversivo.

Infatti la decisione del magistrato oristanese, che aveva avuto un lungo colloquio con il procuratore della Repubblica di Cagliari, sposta gli accertamenti giudiziari dal ritrovamento della pistola nell'auto a quelli più complessi e più gravi connessi al prasunto piano eversivo.

Il riserbo che la procura della repubblica mantiene sulla complessa vicenda non consente di conoscere le proporzioni e le circostanze emerse che hanno portato all'arresto, oltre a Luigi Pilia, di altri tre giovani — Giampaolo Pili, Ettore Martinez e Michele Cara — tutti accusati dei gravi reati di organizzazione e costituzione di banda armata e di porto e detenzione di materie esplodenti. Tuttavia nella prima fase delle indagini sul presunto piano eversivo era emerso che gli inquirenti avevano disposto accertamenti a Nuoro ed in altre città della Sardegna sulla base di indicazioni e di elementi rinvenuti durante le perquisizioni effettuate in casa del Pilia ed in altre 33 abitazioni di Cagliari e provincia.

(Italia)

Zagabria

disperati interventi chirurgici); si ignora però il numero esatto dei feriti trasportati nelle cliniche e negli ospedali della città.

In Croazia è stata proclamata una giornata di lutto nazionale, che sarà poi esteso a tutta la Jugoslavia; alla radio e alla televisione sono stati sospesi tutti i programmi sportivi e di musica leggera. Quanto al traffico ferroviario, esso è stato completamente dirottato via Sisak, in quanto la stazione di Zagabria è rimasta danneggiata in maniera tale da non poter permettere neppure il transito di un convoglio (devastati, in particolare, il materiale rotabile e la rete aerea). Ancora stasera, la stazione del capoluogo croato offriva uno spettacolo straziante: per decine di metri intorno ai vagoni sventrati si stendeva un «tappeto» formato dagli oggetti personali delle vittime della sciagura.

Nella tragedia numerose famiglie sono state annientate (si tratta, soprattutto, di «gastarbeiter» jugoslavi che rientravano in Germania assieme ai familiari), mentre in numerosi casi sono morti più membri di una stessa famiglia: uno dei superstiti, appunto un operaio belgradese, ha perduto nella sciagura la moglie, il figlio e la figlia: «Adesso sono rimasto solo, era meglio se morivo anch'io» ha mormorato piangendo. I cadaverini di una quindicina di bimbi, in età compresa tra i sei mesi e i sette anni, sono stati ritrovati tutti insieme, completamente sfigurati.

(Condensato Ansa - Afp Reuter - Upi - Ap)

SI SUSSEGUONO NELLE CARCERI ITALIANE EPISODI DI VIOLENZA E DI INDISCIPLINA

UN DETENUTO A POTENZA SGOZZATO DA UN «COLLEGA»

L'omicidio sarebbe avvenuto dopo una furibonda lite

Potenza, 31

Un detenuto, salvatore Cautero, di 30 anni, di Napoli, è stato ucciso a colpi d'arma da taglio da un altro recluso nelle carceri giudiziarie di Potenza. Il nome del feritore non è stato reso noto. Il Cautero, che è morto dopo essere stato sottoposto ad intervento chirurgico nell'ospedale di San Carlo di Potenza, si trovava nelle carceri del capoluogo lucano dal 16 luglio scorso: vi era stato trasferito dal penitenziario di Santa Maria Capua Vetere per motivi disciplinari e, soprattutto, per le frequenti liti che aveva con gli altri reclusi.

Condannato il 5 giugno del 1973 ad otto anni, undici mesi e dieci giorni di reclusione dai giudici della prima sezione penale del tribunale di Santa Maria Capua Vetere per favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione, lesioni ed altri reati, Cautero — che faceva il fioraio ad Aversa — ha precedenti anche per furto aggravato.

Gravi indizi di colpevolezza sarebbero emersi, dalle indagini svolte in carcere, su un detenuto — B.R. di 23 anni — condannato per furto a due anni di reclusione. Il ferimento sarebbe avvenuto a conclusione di una lite sui motivi della quale ancora nulla si sa. *(Ansa)*

SOSPETTATA DI TERRORISMO

GIOVANE GIAPPONESE espulsa dall'Italia

Perugia, 31

Una studentessa giapponese, Mariko Jamamoto, di 34 anni, di Fukuioka, è stata espulsa dall'Italia, perché ritenuta indesiderabile. La giovane era ospite da qualche giorno di Perugia dove era giunta proveniente dalla Francia, e da là espulsa, perché ritenuta anche dalle autorità di quel paese elemento indesiderabile.

Sembra che l'autorità di polizia stia per prendere un analogo provvedimento, nei riguardi di un'altra studentessa giapponese che risiede da tempo a Perugia. Secondo quanto si è potuto apprendere sui motivi della espulsione, prima dalla Francia e poi dall'Italia, le autorità di polizia sospettano che la Jamamoto abbia fatto parte di un «commando» terroristico quale esponente dell'organizzazione, che un anno fa compì l'attentato all'aeroporto israeliano di Tel Aviv.

(Ansa)

In centosettanta inscenano una protesta a San Vittore

Solo due prigionieri infine non sono rientrati

Milano, 31

Due detenuti del quinto «raggio» delle carceri di San Vittore si sono rifiutati di rientrare nelle celle, al termine dell'ora d'aria, alle 16. In segno di solidarietà con i due altri 150-170 detenuti hanno inscenato una manifestazione, rumoreggiando per alcune ore fuori dalle celle al secondo e al terzo piano del quinto «raggio». Verso le 21 sono stati convinti a rientrare.

I due pregiudicati che si trovano accovacciati nella «bocca di lupo» del terzo piano e finora non hanno voluto ascoltare il vicedirettore del carcere, e che sembra intendano continuare la protesta a San Vittore, sono Francesco Turatello, di 32 anni, e Ugo Filocamo di 24. Il primo era stato arrestato, una ventina di giorni fa, dagli agenti della squadra mobile della questura di Milano per detenzione di armi da guerra, mentre si trovava in libertà provvisoria, attendendo il processo perché coinvolto nella rapina alla «Stefer» messa a segno a Roma nel 1971.

Ugo Filocamo si trova a San Vittore dai primi mesi di quest'anno, estradato dalle carceri francesi per alcuni reati pendenti presso la magistratura milanese. Esaurite le pendenze in Italia il detenuto dovrebbe essere riconsegnato alle autorità francesi. A questo infatti è dovuta la sua protesta: Ugo Filocamo non vuole tornare in Francia e oggi, sostenuto anche dal Turatello e da altri 150-170 detenuti, ha inscenato la manifestazione, rifiutandosi di rientrare in cella dopo l'ora d'aria. *(Ansa)*

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi 10
Capitale Sociale L. 150 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

Pagamento interessi obbligazioni 5,50% 1960/80

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 2 settembre 1974 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % - **emissione 1960** - contro ritiro della cedola n. 29.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - C.so G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Inquinamento da potere

INQUINAMENTO da potere ovvero una delle tante versioni moderne della lotta tra Davide e Golia. Nelle vesti di Davide vediamo per il momento lo scienziato-scrittore Renzo Tomatis e, in quelle di Golia, lo strapotere industriale.

Il nostro Davide è armato di penna, d'animo e intelligenza aperti all'onesto pensare. Le armi di Golia sono multiple e cieche come i muscoli che l'intelligenza non governa.

Ho conosciuto Davide, ovvero Renzo Tomatis, più di vent'anni fa. Gli avevo fissato un appuntamento in una libreria cittadina e fin dalla voce al telefono avevo avvertito il sottofondo umbratile di una umanità complicata. Ne ebbi conferma dal suo stesso aparirmi tra i libri, che son sempre difese, persino di giovane degli anni denuciati, con i capelli tagliati aspazzola, il bavero del martello un po' rimontante, in un atteggiamento di copertina vuoi alla timidezza, vuoi all'ardire morale.

Scriveva. Desiderava collaborare alla sua rivista. Si era però già iscritto a medicina e sembrava in bilico tra le lettere e la scienza. Anche per il duplice apporto di sangue che gli veniva dalla madre triestina e dal padre piemontese: regioni di frontiera e di confronti morali. Scelse la strada più complicata: diventare medico, anzi ricercatore, e scrittore nel medesimo tempo. Pareva che lo scrivere dovesse svilupparsi per una strada indipendente. Con lunghi racconti, nei quali vi rifletteva l'eco del mondo di Pavese e che già richiamarono sul giovane l'attenzione di scrittori affermati.

La mia rivista stampò un paio di suoi racconti e qualche recensione. Sulle recensioni eroio ad insistere: mi pareva una strada ottima per ricercare se stessi nell'esame dell'opera altrui. Fu in quegli anni quando ci si vedeva più spesso, che imparai a conoscere il suo rigore morale e il slancio umano di cui era capace. Gli raccomandai una fanciulla ammalata ed egli per lei e la sua famiglia si prodigò in modo ammirevole. Tuttavia già allora, pur nell'incertezza delle due vie da scegliere, l'arte o la scienza, per un suo senso acuto di autocritica, ma anche per l'innata dolcezza dell'animo gli pareva di non avere la stoffa del medico pratico. Mentre la risonanza umana della quale è dotato gli avrebbe dato, a mio avviso, successo diagnostico e curativo. Comunque non era quella la strada prescelta.

A letteratura e scienza si aggiungeva una terza componente: l'angolatura sociale nella quale Renzo Tomatis si prospettava i problemi dell'esperienza. Per qualche anno le tre strade rimasero distinte: la narrativa a sfondo psicologico, la ricerca scientifica nel campo della silicosi e quindi del cancro e, di riflesso, una attenzione più che professionale agli aspetti sociali del nostro tempo.

Il triestino-torinese giovane uomo di frontiera, veniva trattanto immesso nella corrente della ricerca mondiale: risiederà per otto anni a Chicago e si occuperà di cancerogenesi sperimentale. Chicago è la città americana più americana e che perciò più mi è piaciuta. Sangue concentrato di gangster, la definisco a me stessa. A Chicago ho fugacemente incontrato Tomatis e subito mi sono detta che una esperienza in quel clima nella tempesta internazionale della ricerca scientifica dovesse concretarsi in una formazione professionale di primo piano. Il discorso mi porterebbe lontano e fuori dal tema del complessato e timido scrittore-scienziato, maturato al ruolo di Davide moderno.

Nel clima d'acciaio di Chicago o cedi o ti temperi: Renzo Tomatis si è temperato. Anzitutto unificando le proprie strade: la penna non più in alternativa con la ricerca scientifica ma unita a questa in un rapporto di necessità. Lo scrivere sarebbe stato al servizio delle molte cose concrete da dire in forza della chiarezza interiore che animava di dentro l'opera dello studioso.

Dall'esperienza di Chicago e dal lavoro universitario svolto in quella sede è nato il primo libro di Renzo Tomatis, intitolato «Laboratorio», nel quale la sua timidezza coraggiosa già si scontrava con un avversario potente: le baronie universitarie. Pareva che il libro nella sua schiettezza incendiario dovesse tagliare le gambe all'avvenire scientifico del giovane studioso. E così sarebbe probabilmente avvenuto se egli fosse tornato nel suo paese.

Ma la ebbe dunque dapprima il volto subdolo delle baronie universitarie. Con «Laboratorio» e l'eco che il libro ebbe in America e di riflesso nel succube ambiente torinese si conclusero il periodo americano dell'attività scientifica di Renzo Tomatis e la sua prima prova di una scrittura formalmente artistica a servizio della scienza. Seguì l'attuale fase che ha sede a Lione e il Centro Mondiale di Organizzazione Mondiale della Sanità per le ricerche sul cancro, del quale Renzo Tomatis è il responsabile del settore di cancerogenesi sperimentale.

Questione è una specie di pista dalla quale lo scienziato espone esperienze che hanno avuto per svolgimento il monte intero e il concorso di équipes collaboranti in dimensioni di fantastica apertura.

Il problema per quanto concerne gli studi di Renzo Tomatis è semplice nella sua enunciazione: debellare il cancro. O perlomeno le molteplici forme note dello spaventoso flagello la cui incidenza è paragonabile a quella della peste di altre epoche storiche. Il cancro è la peste delle società industrializzate. Differisce con maggior violenza tra i popoli dall'economia avanzata. E' legato dunque agli aspetti specifici di un particolare tipo di società. Sviluppo industriale e diffusione del cancro o dei cancri è un fenomeno di evidente correlazione. Ai David del tipo Renzo Tomatis le problematiche appaiono sempre più semplici. Imboccata una strada di chiarezza essi la percorrono con il coraggio e la dignità degli uomini miti. Di coloro che aprono le strade altri vi lecondano il percorso. Nasce così il secondo libro di Renzo Tomatis, dal titolo «La ricerca illimitata», uscito, significativamente, nella collana dei Franchi Narratori della Feltrinelli, con ampia ed autorevole presentazione di Giulio A. Maccacaro. Vediamone il problema nelle sue cifre essenziali: il 70 per cento di tutta la mortalità maschile e femminile dei paesi industrializzati è dovuta ai tumori e alle malattie cardiovascolari. E' altresì dato di fatto verificato dagli studiosi che l'80 per cento dei tumori sono attribuibili a fattori ambientali, cioè in prevalenza ad agenti chimici e fisici, sia nell'impiego di sostanze nel corso delle varie produzioni sia nei modi nei quali la produzione si distribuisce sotto forma di alimenti e nelle correlative strutture urbane, nell'inquinamento atmosferico ed idrico.

La stessa struttura della società moderna industrializzata genera il cancro come la sua propria «peste». E' evidente che la ragione umana deve operare eliminando, correggendo, sostituendo i fattori ambientali fisici e chimici che determinano il disastro. Perché il problema ha il suo profilo a monte e tutta la serie di derivazioni che ne discendono.

Dietro ai fattori ambientali sta la resistenza dell'immensa potenza finanziaria, economica, politica degli interessi industriali a tutti i livelli e la formidabile difesa di un sistema creato sì dall'uomo ma che sull'uomo riversa tutto il peso di una strumentalizzazione antisociale.

«La ricerca illimitata» di Renzo Tomatis è l'accusa tanto più sincera quanto più misurata, della formidabile attrezzatura scientifica mondiale posta a servizio, per quanto concerne il cancro, delle cause effettuali anziché di quelle provocatorie della «peste» dei nostri giorni.

Più che legittimo necessario individuare le varie forme di cancro e ricercare i mezzi curativi più idonei e fra tutti il migliore sarebbe indubbiamente la scoperta di uno specifico vaccino. Tuttavia l'opera dell'uomo organizzata e potenziata nelle sue strutture internazionali di ricerca, è più legittimamente chiamata in causa nella eliminazione dei fattori cancerogeni connessi ai processi industriali e all'inquinamento dei cibi e dell'ambiente. Curare il cancro e guarirlo è sommamente importante, purché a monte si eliminino le cause che lo promuovono.

«La ricerca illimitata» nella tematica del cancro e nell'impiego irrazionale di mezzi finanziari e tecnici non graduati in una adeguata priorità induce al cattivo utilizzo degli istituti scientifici e della preparazione dei ricercatori, spezzettandone l'efficacia per i rivoli delle indagini e dei risultati parziali.

Contro questa impostazione di idee chiare condivisa da una minoranza coraggiosa di ricercatori si oppone la formidabile potenza industriale, così che la voce di buon senso che si eleva sempre più frequente nei congressi scentifici viene sistematicamente ammutolita da un coacervo di interessi coalizzati nella congiura del silenzio.

Fra le voci clamanti nel deserto dell'omertà scientifica ecco quella di Renzo Tomatis alla quale, animosamente presente in qualificati consessi, si aggiunge una penna fatta semplice e limpida dalla stessa imponenza dei problemi. Nasce così questa sua «Ricerca illimitata» che, in poco più di cento pagine stringate, riunisce nella forma di diario, anzi di giornale di bordo di un'aspra navigazione, esperienze quotidiane di lavoro, di delusione, di un ricercatore scientifico al quale gli aspetti sociali della sua stessa ricerca imprimono carattere di verità essenziale.

Nella affermazione di ripulsa della strumentalizzazione, lo stile dello scrittore-scienziato triestino (il Carso prevale nella sua conformazione regionale), si è distillato in purezza. Le figure dei colleghi, che attraversano come meteore il vasto cielo della ricerca scientifica mondiale, sono tracciate con mano maestra. Insieme alla umanità dei colleghi appare la timidezza di questo Davide della scienza, come l'incapacità a lavorare su reperti anatomici di bambini, e il dubbio assillante nei confronti della sua stessa voce che gli sembra troppo flebile per il tema affrontato e per la mastodontica forza delle opposizioni precostituite.

La coscienza angosciosa dei propri limiti, pur nella serietà del lavoro scientifico, fanno del libro di Renzo Tomatis una attestazione di verità, con una sua forza progressivamente dirompente. E' un libro vero, prezioso.

Aurelia Gruber Benco

TUTTA IN UN BRUCIANTE LIBRO-INCHIESTA L'ORIGINE DEL «BLOCCO» STORICO SUBITO DAGLI STATI UNITI

Sono stati due giovani e cocciuti giornalisti a mettere l'America con le mani in alto

«L'affare Watergate» di Carl Bernstein e Bob Woodward è la ricostruzione fedele del lento affiorare dello scandalo che ha coinvolto non soltanto Nixon ma tutte le coscienze legate a un certo sistema - Lezione mortificante e inebriante

Richard M. Nixon (di professione ex avvocato ed ex presidente) ha incassato, così dicono, con sufficiente dignità e apparente fermezza. Adesso se ne sta in California, a meditare e a rispondere alla corrispondenza inevasa: sono duecentomila lettere, indirizzate ancora al «Signor Presidente degli Stati Uniti». Prima del diluvio, prima cioè del Watergate.

Tra poco, c'è da giurarlo, qualcuno si domanderà: «Nixon? Non mi suona nuovo... Il campione dei mediomassimi, no? O forse un rock'n'roller?». In quel momento, per il primo presidente americano buttato fuori dalla Casa Bianca (d'accordo, lui si è dimesso, ma la sostanza è questa) sarà veramente la fine, il misericordioso oblio. Intanto però lo choc (negli States e nel mondo) tarda a riassorbirsi, l'emozione preme ancora, le domande postume, i dubbi residui, i dilemmi del senno di poi si sprecano. E' logico, ed è anche giusto e doveroso, che sia così: perché, a ben pensarci, la tragedia di Nixon ha buttato in faccia a tantissima gente, governanti e governati, di qua e di là dell'oceano, domande cruciali e indispensabili, alle quali troppo spesso ci si sottrae per pigrizia, o semplicemente per fretta e superficialità.

Sono domande che affondano nei concetti stessi di libertà, di democrazia, di moralità politica, e che pressantemente ripropongono i vecchi quiz del sottile confine tra lecito e illecito nel governo della cosa pubblica e del diritto (o meno) dei reggitori a scavalcare «le basi stesse della convivenza democratica» in nome della ragion di stato, o presunta tale. Sono, in fondo, salutari verifiche sollecitate in migliaia di coscienze da quello che giustamente è stato definito «il più clamoroso scandalo politico del secolo».

Che tanta gente, in questi pur disimpegnati giorni d'estate, abbia avvertito l'urgenza di una privata decifrazione di quanto è successo a Washington lo conferma il successo, bruciante, di un libro, «L'affare Watergate», uscito proprio in coincidenza con la deflagrazione finale dello scandalo (e pubblicato in Italia da Garzanti, sia in formato «lusso» sia in quello pocket): un successo che certo travalica la curiosità epidermica del lettore medio, e che — riteniamo — va giustificato piuttosto con l'esigenza di reperire materiale documentario di primissima mano per addentrarsi nell'intrico di un «caso» che ha vivacemente provocato le coscienze, ne ha preteso una reazione, quasi si trattasse di una benefica cartina di tornasole.

Rievocando passo passo, con minuzia che potrebbe sembrare persino pedante, i fatti che hanno portato allo smascheramento dell'affare Watergate, il libro assolve in pieno una fondamentale funzione informativa: ma non esaurisce in questa semplice (benché fitta, fittissima) cronistoria il proprio compito. «L'affare Watergate», ad esempio, sollecita anche un pronunciamento sulla funzione della stampa nella società contemporanea: ricordiamo che lo scandalo del Watergate divenne tale solo perché due giovani e cocciuti cronisti del «Washington Post» vollero andare fino in fondo (era il giugno del 1972) a quello che sembrava un episodio in fondo veniale di malcostume politico-elettorale e, forti di una certosina pazienza, riuscirono a trascinare alla luce un intero strato di inveterata, profonda corruzione.

Sono proprio quei due cronisti del «Post», Carl Bernstein e Bob Woodward, gli autori di questo «Affare Watergate» (titolo originale: «All the President's men», «Tutti gli uomini del Presidente»), e nel loro esemplare lavoro di scavo, nella loro sotterranea ma sempre cristallina ricerca di «fonti» disposte a mettere in piazza una tesserina del cinico mosaico imperniato sul Watergate, si rivelano due autentici puledri di razza del giornalismo americano, due campioni cioè di quello che rimane il più bello (perché più «puro») giornalismo del mondo. (Né serve a smentire in questa convinzione il più bastian contrario dei lettori nemmeno la lettura, magari parallela a quella dell'«Affare Watergate», di un recente studio di Robert Cirino significativamente intitolato «Menzogna e reticenza nel giornalismo americano»...).



Telefoto Ansa

Roma — Arrivo all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Londra, dell'attrice Sofia Loren col figlio Cipi e Carlo Ponti

Etica professionale

Il fatto è che i due cronisti del «Post» trasferiscono pari pari nella loro inchiesta sullo scottante «affaire» gli assiomi su cui si regge l'etica professionale della massima parte del giornalismo d'America: verifica scrupolosa delle notizie, attraverso la comparazione di più e più fonti; assoluta indipendenza da qualsiasi potere, politico o economico; libertà di espressione per tutte le opinioni; strenua opposizione alle pressioni esterne; massimo sforzo d'imparzialità e totale ripulsa di ogni scandalismo fine a se stesso.

Per noi, cioè per i lettori italiani (responsabilmente interessati alle vicende della stampa) e per gli stessi giornalisti (coinvolti in annose polemiche sulla libertà d'informazione), la lezione che trasuda dall'«Affare Watergate» è mortificante e inebriante, allo stesso tempo: costa molto rimpianto, un po' di rossore e un pizzico d'invidia la verifica di un modo di fare giornalismo che dista anni-luce dalle quotidiane genuflessioncelle che usano da noi, dalla fedeltà cieca non alla verità (qualunque essa sia e chiunque essa disturbi) bensì alla velina del partito o del gruppo di potere.

Ferma resistenza

Pertanto, il lettore dell'«Affare Watergate» avrà ben ragione di meravigliarsi constatando la ferma resistenza opposta dal «Washington Post» a ogni intrusione dell'establishment, a ogni lusinga, avvertimento o minaccia (resistenza — va detto — di cui, al tempo della campagna di denuncia intrapresa dal giornale, furono pienamente corresponsabili tutti: dai cronisti ai capi servizio, dai capi di redazione al direttore e alla proprietaria del giornale, la già leggendaria Katharine Graham). Il lettore avrà ragione di meravigliarsi, ma allo stesso tempo avrà torto marcio, e con lui un intero sistema (giornalistico e politico) basato sulla furbizia e sulla legge del più forte.

* * *

Ma torniamo al libro e chiudiamo quello che in fondo può sembrare un piccolo sfogo personale. Si è già detto che «L'affare Watergate» è la ricostruzione fedele del lento affiorare dello scandalo, da quel 17 giugno '72 in cui cinque uomini furono sorpresi all'interno del complesso residenziale del Watergate, a Washington, durante un'operazione di scasso a scopo di spionaggio politico contro il comitato nazionale democratico (che stava lavorando per appoggiare la candidatura di McGovern alla Casa Bianca, in contrapposizione a Nixon), fino al crollo del castello di carte rabbiosamente innalzato dall'esecutivo, con la confessione (primavera-estate del '73) di alcuni degli alti funzionari coinvolti nella vicenda e con la scoperta della collusione di Nixon nello scandalo.

In queste 350 pagine (scritte da Bernstein e Woodward, cesarianamente, in terza persona) c'è tutto. La ragnatela dei primi sospetti su «qualcosa di grosso» e le prime parziali conferme del ruolo del CRP (il comitato per la rielezione di Nixon) nello scasso al Watergate. La caccia, serrata e convulsa, alle notizie e ai brandelli di notizie, alle soffiate, alle indiscrezioni, ai «si dice». Il montare inesorabile dello scandalo, sull'onda della sempre più compromettente documentazione raccolta dai due cronisti-segugi. La battaglia, prima a distanza, poi sempre più ravvicinata, con la Casa Bianca, decisa a smentire tutto e comunque, o quanto meno a minimizzare. La scoperta di un vasto piano di spionaggio politico, destinato a sferrare segretamente una serie di colpi bassi agli avversari di Nixon nella corsa alla rielezione (l'articolo in cui si denunciava il complotto fu una bomba: «La macchia dilagante del Watergate — scrivono Bernstein e Woodward — si era allargata ed era finalmente penetrata dentro le mura della Casa Bianca»).

E ancora: lo scivolone dei due giornalisti, per troppo zelo e precipitazione, sul grosso nome di Bob Haldeman, capo di gabinetto del presidente (Haldeman c'entrava davvero, e per questo più tardi dovette dimettersi: ma Bernstein e Woodward, a un certo punto, compresero male la telefonata di un loro informatore e scrissero un'inesattezza sul conto del temibile «pretoriano» di Nixon, consentendo alla Casa Bianca di riguadagnare terreno e credibilità). E poi, il drammatico stallo seguito al passo falso su Haldeman, il lungo black-out di notizie, il rischio dell'incriminazione per aver «quasi» violato la legge. Infine — improvviso, inatteso — il trionfo, con la confessione al giudice Sirica di uno dei condannati per lo scasso al Watergate: fu James McCord a «cantare» (nel marzo del '73) e tutte le rivelazioni del «Post» trovarono allora clamorosa conferma, costringendo la Casa Bianca a chiedere pubblicamente scusa al giornale. Era ormai lo smottamento finale: a uno a uno, i pesci grossi (Haldeman, Ehrlichman, Mitchell, Dean) caddero nella rete, finendo per compromettere in maniera sempre più rovinosa la posizione dello stesso Nixon.

Queste le tappe salienti del libro; ma, negli interstizi, c'è posto per tante altre cose, che spetta al lettore scoprire e gustare nella loro giusta misura. Godibile, ad esempio, è la descrizione della diversa personalità di Bernstein e Woodward e dei numerosi conflitti scoppiati nel corso del loro sfibrante lavoro (Bernstein, 30 anni, universitario fallito, ex fattorino in un giornale di Washington, cronista vivace e spregiudicato, dalla penna facile; Woodward, 31 anni, laureato in legge a Yale, ex ufficiale di marina, temperamento prudente e un po' introverso, con una certa difficoltà nel «buttar giù» il materiale raccolto).

Parte sconvolgente

Addirittura sconvolgente, poi, è la parte del libro riguardante la figura di un alto funzionario dell'esecutivo, divenuto il più autorevole informatore dei due e soprannominato «Gola profonda» (dal titolo di un film pornografico): «Gola profonda» non fornì mai a Bernstein e Woodward vere e proprie informazioni ma, in una serie di incontri clandestini, avvenuti in circostanze spesso rocambolesche e con accorgimenti da film giallo, confermò o smentì la validità delle piste seguite dai due cronisti, e talvolta li indirizzò vagamente su qualche buona traccia. (Drammatico uno degli ultimi messaggi trasmessi dal misterioso informatore: «La vita di tutti è in pericolo... la sorveglianza elettronica continua... nelle attività clandestine sono coinvolti tutti i servizi segreti americani... ricattano anche il presidente...»).

Patetico, infine, il dramma personale dei due cronisti, continuamente alla ricerca della verità e continuamente in dubbio sulle proprie scoperte: «Da un po' di tempo a Bernstein capitava... di passare la notte in bianco, pensando alle possibili conseguenze di quanto avevano scritto e di quanto stavano per scrivere. E se avessero fatto torto al presidente, danneggiando non solo l'uomo ma anche l'istituzione e quindi l'intero paese? Supponiamo, pensava, che le nostre ipotesi di partenza siano sbagliate, che per una ragione o per l'altra abbiamo preso una terribile cantonata. Che cosa poteva succedere a un paio di miserabili giornalisti che avevano avuto la folle impudenza di trascinare il paese su quel po' po' di montagne russe?...».

Alla fine, però, i fatti dovevano dare pienamente ragione ai due coraggiosi (e amletici) cronisti.

* * *

Fin qui il libro di Bernstein e Woodward, un libro che ai suoi autori ha meritatamente guadagnato il Premio Pulitzer per il '73. Rimarrebbe da trarre, da tutta la drammatica vicenda che vi si narra, una «morale»: ma essa ci sembra ovvia e implicita, interna cioè ai fatti, che nella loro cruda scansione suonano un po' come impietosi rintocchi funebri per quell'«arroganza del potere» al cui fascino Richard Nixon («Tricky Dick», «Dick l'imbroglione», per i più feroci dei suoi detrattori) non seppe mai sottrarsi. Altrettanto ovvia e implicita è la speranza che tutto ciò non si ripeta, che l'affare Watergate si tramuti in un salutare bagno di moralità, in un memorabile monito per i governanti, non solo del colosso USA.

Che non si tratti di un colosso dai piedi d'argilla, lo dirà il futuro prossimo, in specie quella corsa alla presidenza che due anni fa rappresentò per Nixon l'occasione irresistibile di peccare (e l'inizio della fine) e che, al suo rinnovarsi, dovrà vedere allo start — ne va della reputazione dell'America — fior di incorruttibili galantuomini. La corsa, benché manchino ancora due anni al rush finale, è già praticamente iniziata, e stavolta — è certo — non si risolverà nel solito duello tra repubblicani e democratici: sarà, per l'appunto, un confronto senza quartiere tra i fantasmi e i rimorsi del Watergate, e la fiducia (incrinata ma non infranta) in una concezione sana e pulita del potere, dei suoi diritti e soprattutto dei suoi inflessibili doveri.

Roberto Curci

E' morta la scrittrice Gianna Manzini



La scrittrice Gianna Manzini durante una conferenza tenuta a Trieste alcuni anni fa

Roma, 31

La scrittrice Gianna Manzini è morta stasera dopo una lunga malattia nella sua casa romana, in via Lovanio 1. La scrittrice, che aveva 78 anni, era stata la compagna del critico letterario Enrico Falqui, morto tre mesi fa. Rimasta sola non si era più ripresa. L'hanno assistita fino alla morte la governante Ernestina e la scrittrice Elsa De Giorgi.

Gianna Manzini aveva ottenuto una fama europea con i suoi numerosi romanzi. Aveva esordito con «Tempo innamorato» ed aveva vinto il premio Marzotto con «Ritratto in piedi».

Gianna Manzini era nata il 24 marzo 1896 a Pistoia; si era laureata in lettere all'università di Firenze — città nella quale aveva collaborato a «Solaria» e a «Letteratura» — e si era formata a contatto con l'opera di Proust e di Joyce e soprattutto di Virginia Wolf e di Katherine Mansfield.

Il suo primo libro fu «Tempo innamorato», un romanzo di ambiente fiorentino pubblicato a Milano nel 1928. Seguirono «Incontro col falco», nel 1929, «Boscovivo» (1932), «Un filo di brezza» (1936), «Rive remote» (1940), «Venti racconti» (1941). Nel 1945 pubblicò «Lettere all'editore», un romanzo sperimentale giudicato da molti l'opera più originale della Manzini; nel 1953 pubblica «Il valzer del diavolo», giudicato da molti il suo romanzo più riuscito.

Nel 1956 la Manzini vinse il Premio Viareggio con «La sparviera». Dopo aver pubblicato, nel 1960, «Arca di Noè», ottenne il Premio «Marzotto», nel 1961, con «Un'altra cosa».

(Ansa)

A un inglese il Cortina-Ulisse

Cortina, 31

Il XIX Premio europeo «Cortina Ulisse» 1974 di un milione di lire, da assegnarsi a un'opera che illustri la situazione attuale e le prospettive della Comunità europea, sarà consegnato domani allo scrittore Andrew Shonfield, autore del volume «Europe journeu to on unknown destination», edito dalla Penguin Books Londra 1973.

Gli altri finalisti sono: Walter Halistein, Richard Mayne, John Pinder, Roy Pryce e l'italiano Alfiero Spinelli.

Il premio quest'anno viene assegnato a un'opera che illustri la situazione attuale nelle prospettive della Comunità europea, e naturalmente tutti i concorrenti hanno presentato opere contenenti argomenti di altissimo interesse, ma siccome dal premio sono esclusi gli atti, le memorie e le relazioni accademiche, le opere dichiaratamente scolastiche e le opere monografiche sui singoli autori, degli oltre 30 volumi presentati è stato scelto quello che più rispondeva strettamente al tema proposto, e soprattutto quello che contenesse una capacità di divulgazione. Il compito quindi della giuria è stato piuttosto arduo.

G. C. O.

OPINIONI OPINIONI

Nel tunnel della vita

Avvilito perché la madre gli aveva negato per l'ennesima volta l'acquisto di un ciclomotore, un ragazzo di quindici anni si è suicidato. E' accaduto ad Agrate Brianza, un centro industriale alle porte di Monza.

Fin qui la cronaca di oggi. Ieri, invece, giungeva notizia dell'uccisione di una madre da parte della figlioletta che non aveva avuto il permesso di vedere la televisione. Quale tristezza e quale sbigottimento per questi sconcertanti episodi, che ripropongono all'improvviso problemi grossi spesso soffocati da una ineluttabile situazione di stallo che denuncia però ad ogni istante l'aggravarsi progressivo di quei valori umani e morali che costituiscono da sempre la rotta nella storia dell'uomo. E si scomoderanno in molti a cercare nel profondo di un tessuto socio-economico, logorato ormai dagli anni, le cause per giustificare, se ancora ce ne fosse bisogno, questo insano gesto che travalica i semplici confini di una cronaca spicciola di provincia, per riproporre invece motivazioni più importanti. Non soccorre questa volta nemmeno la giustificazione di una educazione sbagliata. Anzi, pur nelle ristrettezze economiche, sembra che la madre avesse cercato di mantenere un dialogo per far comprendere appunto quali fossero questi valori.

Lo scoramento è altrove. Fino a ieri eravamo abituati ad un tipo di reazione diversa, proveniente da una matrice sociologica che si estrinsecava nella difficoltà per molti di stemperarsi nel tessuto urbano di città ormai vuotate da ogni contenuto sociale, industrializzatesi nell'arco di un mattino, e, per questo, impreparate ad affrontare tutti i problemi scaturenti dei bisogni umani, che una reazione a catena proponeva di quotidiano, senza consentire di affrontarli sul piano psicologico ancor prima che su quello sociale.

Di queste reazioni, le pagine dei giornali sono piene da tempo. Rapine, violenze, sequestri: la matrice era sempre improntata ad una reazione caratteriale esterna, che denunciava tutte le stridenti incongruenze di una società con l'affanno delle proprie strutture, quale madre vegliarda che affatica il passo dietro allo svelto incedere del figlioletto che, della mano, non tiene più il tempo.

Eppure, reazione anarchica che fosse, rifiuto violento o meno, il comportamento di questi disadattati era diverso, pur nella matrice unica di violenza: il tronco espellava i rami secchi che non potevano attecchire, vuoi per reazione, vuoi per ideologia. Ora questa sorta di nichilismo, di autodistruzione, seppure fortunatamente localizzata in pochi casi sporadici, ma pur sempre allarmanti, impone una riflessione.

Scrive David Riesman, che in una società in cui i suoi componenti tipici acquistano presto nella vita un complesso interiorizzato di fini (la conformità del carattere sociale), v'è la tendenza di proteggere l'individuo dagli altri al prezzo di lasciarlo vulnerabile a se stesso. Ciò è reso evidente dalla diffusa paura di apatia e dall'attacco contro di essa. Gli ordini monastici avevano affrontato il problema della pigrizia o dell'accidia come pericoli psicologici per il loro regime, pericoli di cui Sant'Agostino era profondamente consapevole nella sua lotta contro se stesso; la sensazione che, senza un'interrotta vigilanza, egli sarebbe andato alla deriva.

Può nascere da qui la nuova concezione di una società identificata da un profondo carattere sociale dei propri componenti. E' qui che si può trovare e forgiare un equilibrio caratteriale, dal raggiungimento di tutte quelle aspettative socio-economiche, pancea per il conseguimento di una società migliore, più equilibrata nelle proprie componenti.

Dal contatto con il prossimo, dalla necessità di agire non per motuproprio, ma per comunanza di intenti, probabilmente l'individuo riesce a dividere la propria vita in settori in ognuno dei quali può provare (e trovare) le difese psichiche contro di essa. Si riuscirà così a trovare dentro di sé la giustificazione non soltanto a quello che si fa, ma soprattutto a quello che si è. Ecco, nasce da qui la speranza che questa sicurezza di se stessi, avvolta nei bagliori di un mondo migliore, equilibrato, possa trasfondersi in un arricchimento ed in consolidamento di questi valori, dei quali ne trarranno beneficio tutti, compresi i nostri figli, forse più sensibili oggi, di quanto non lo fossimo noi ieri, a percepire le angolazioni, le storture del tunnel della vita.

Claudio Saccari



Telefoto Upi

Baltimora — Bob Hope e Spiro Agnew, appassionati di golf, ripresi prima di una partita

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PAUROSA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA MUNICIPALIZZATA

CRESCE DI MESE IN MESE LO SCOPERTO DELL'ACEGAT

Cifre «rosse» per quattro miliardi: ora sono in forse gli stipendi di settembre - I creditori sono in crisi

La situazione finanziaria dell'Acegat è diventata disperata. Lo scoperto ha raggiunto in questi ultimi giorni i 4 miliardi di lire e — tamponato alla meglio in agosto il buco delle paghe ai dipendenti — per settembre si ripresenta, in tutta la sua drammaticità, la questione degli stipendi. Il Comune, dal canto suo, non è in grado di sopperire — con la crisi finanziaria che lo investe direttamente — alle impellenti necessità dell'azienda.

L'attuale scoperto dell'Acegat tocca, si è detto, i 4 miliardi: esso è dato dai due miliardi e 200 milioni che l'azienda deve all'Enel per le forniture dell'energia elettrica, dagli 800 milioni che costituisce il debito nei confronti delle imprese che effettuano lavori e scavi per conto dell'azienda, nonché da circa un miliardo di lire rappresentato dai debiti verso la Snam, per la fornitura di metano, e verso le varie ditte fornitrici di materiali e attrezzature.

Il debito complessivo nei confronti dei vari creditori aumenta di mese in mese, in quanto l'azienda ha praticamente bloccato da luglio tutti i pagamenti, per poter far fronte all'impegno degli stipendi al personale; tale situazione si ripercuote sulle aziende private collaterali, che a loro volta — nell'attesa di essere pagate per i lavori e per le forniture all'Acegat — si trovano in grave difficoltà nei riguardi dei rispettivi dipendenti.

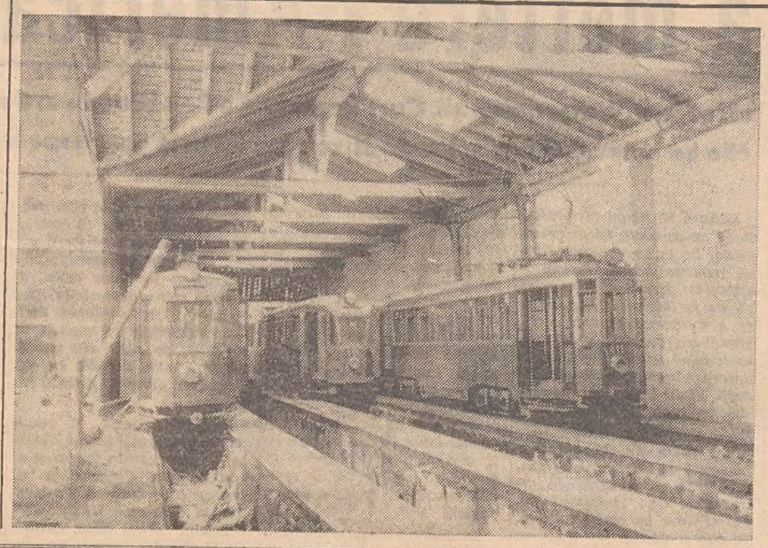
Le prospettive sono ancora più allarmanti. Ogni mese l'azienda municipalizzata registra infatti un disavanzo — dato dalla differenza fra i costi e i ricavi — di 1 miliardo 300 milioni di lire, di cui 800 milioni circa sono rappresentati dagli stipendi al personale dipendente; il deficit di 12 miliardi previsto all'inizio di quest'anno per il 1974 si appresta a salire a 15 miliardi, per i nuovi oneri abbattutisi sull'azienda: di 2 miliardi e mezzo è salito il costo dei carburanti necessari per il funzionamento degli autobus, e di circa mezzo miliardo sono i nuovi oneri derivanti per il personale (scatti della contingenza, miglioramenti contrattuali, ecc.). Ed al momento l'Acegat non ha alcuna possibilità di ottenere finanziamenti o anticipazioni di cassa, e ciò sia in conseguenza della stretta creditizia generale, sia in seguito all'esaurimento totale delle garanzie necessarie per l'ottenimento di crediti dalle banche.

Per l'Acegat è stato possibile corrispondere ai dipendenti le paghe d'agosto, solo in seguito da parte della Giunta comunale — delle nuove tariffe elettriche, le quali hanno potuto rappresentare una garanzia di nuovi introiti sulla quale la Cassa di Risparmio ha potuto basare un'anticipazione di tesoreria di 1 miliardo di lire. L'aumento delle tariffe elettriche porta inoltre all'azienda una minima liquidità, pari a 2-300 milioni al mese. Poca cosa, una goccia nel mare, di fronte a un deficit che si profila ogni mese sempre più gigantesco.

Se fosse «passata» a luglio la delibera d'aumento delle tariffe dell'acqua, del metano e degli autobus — si rileva al Comune — l'Acegat avrebbe potuto ottenere, su tale base, un'anticipazione della Cassa di Risparmio pari a circa cinque miliardi, una somma che avrebbe messo l'azienda al coperto fino alla fine dell'anno; ma la delibera, com'è noto, non è stata approvata dal consiglio comunale, ed anzi in coincidenza con la sua presentazione in aula si è verificata quella «mini-crisi» dell'alleanza di centrosinistra, che tuttora stenta a venire «ricucita»; di fronte a certe «diplomatiche» assenze e fughe di consiglieri dei partiti di maggioranza, gli stessi repubblicani si erano infine staccati dalla coalizione e vi erano rientrati solo dopo le assicurazioni ricevute, in un successivo incontro fra i responsabili dei cinque partiti di maggioranza, circa una globale revisione dei metodi di gestione, in generale, dei problemi municipali.

Passate le vacanze estive, i responsabili dei cinque partiti si sono riuniti di nuovo intorno a un tavolo ma solo per concordare sulla constatazione di un grave logoramento, a livello nazionale e regionale, dell'alleanza di centro-sinistra; per cui la «verifica» ripartirà in pratica da zero.

Vecchi tram, addio



Nella vecchia e ormai cadente rimessa di via Margherita è in atto in questi giorni lo smantellamento delle ultime vetture tranviarie, che risalgono all'era precedente alla «rivoluzione del traffico» avviata dal Comune con la conseguente abolizione del tram in esclusivo favore degli autobus.

I tram in buone condizioni sono stati da tempo ceduti ad altre città, che hanno preferito non ricorrere all'uso indiscriminato degli autobus; restavano una dozzina di vetture che sono state vendute all'asta a un'impresa napoletana, i cui addetti sono giunti in questi giorni a Trieste per ricuperare sul posto il materiale rotabile ancora utilizzabile. Nella rimessa delle motrici (quella dei rimorchi è stata a suo tempo abbattuta per fare posto alla depositeria delle macchine rimosse dai vigili urbani con l'autogrù) verranno conservate integre tre vetture, ciascuna di modello diverso, a disposizione del Museo «Henriquez». Per l'utilizzazione del vetusto deposito (intanto nei giorni scorsi è crollata parte del tetto della rimessa superstite) non vi sono progetti.

MENTRE IL LAVORO PROSEGUE A PIENO RITMO

Situazione tuttora fluida alla raffineria della Total

Nessun fatto nuovo dopo la presa di posizione francese Il «nodo» prezzi determinante per il futuro del complesso



La «Total» italiana rimane disponibile per passare i propri impianti all'ENI. Il comunicato della «Compagnie Française del Pétroles» diffuso giorni fa a Parigi, nel quale si affermava l'intenzione della compagnia francese di sbarazzarsi della consociata italiana, è stato dunque confermato nella sostanza da ulteriori prese di posizione del delegato della società francese in Italia, secondo quanto si apprende in sede locale.

La posizione della CFP, che possiede la maggioranza delle azioni della «Total» e quindi anche gli stabilimenti di Trieste, è in sintesi la seguente: l'aumento del prezzo dell'olio combustibile, stabilito il 17 agosto dal Cip, non risulta sufficiente a coprire quanto la società perde — così essa afferma — acquistando il greggio dai paesi produttori.

Da più di un mese a questa parte la CFP aveva chiesto al governo italiano di consentire un aumento del prezzo dell'olio combustibile tale che, rapportato al greggio, fosse di 5 lire al chilogrammo. Dal momento che l'olio combustibile pesante costituisce circa il 40 per cento della produzione di greggio, si chiedeva dunque un aumento di circa 14 lire al chilo. Il Cip ha concesso soltanto 7 lire: queste, rapportate al greggio, significano circa due lire e cinquanta.

Il problema dunque, è stato risolto solo per metà. Parigi ha considerato il provvedimento solo come «una schiarita», che migliora leggermente la situazione, ma non permette di superare le difficoltà che la società petrolifera francese deve affrontare a causa della sua consociata italiana. La CFP sta dunque già premendo per ottenere le altre due lire e cinquanta, magari con aumenti «indolori», sparsi nei vari prodotti (tra i quali la benzina), ma tali che, moltiplicati per l'aliquota che tali prodotti rappresentano rispetto al greggio d'origine, facciano in totale le due lire e cinquanta desiderate. A meno che, naturalmente, non intervenga nel frattempo, una diminuzione nel prezzo del greggio, cosa possibilissima in questo momento di sovraproduzione.

Le sorti della raffineria di Trieste sono dunque ora, oltre che nelle mani del Cip, anche in quelle degli arabi. Se la situazione dovesse rimanere stabile, e cioè se la CFP dovesse continuare a lavorare — come afferma — in perdita, la raffineria verrebbe, con ogni probabilità ceduta all'Eni, anche in considerazione del fatto che stesso ente avrebbe rinunciato, in tutto o in parte, alla costruzione della nuova raffineria di Lugugnana nei pressi di Portogruaro.

Per ora — almeno a quanto si apprende alla «Total» di Trieste — pare che non ci siano stati contatti tra la CFP e l'ENI sull'argomento.

Per quanto riguarda sempre la raffineria di Trieste, il lavoro è ripreso a pieno ritmo in tutti i settori a partire dal 20 agosto scorso, giorno in cui negli stabilimenti si è tornati a lavorare dopo la sintomatica e unica pausa lavorativa della loro storia. La situazione — secondo l'ing. Maizzan, direttore della raffineria — è stata definita «fluida». «Il greggio arriva regolarmente e la produzione è normale. Ma, da un giorno all'altro, tutto può succedere...».

DA DOMANI A GIOVEDÌ IL CONGRESSO EUROPEO

OLTRE 400 ASTRONOMI IN ARRIVO A TRIESTE

Stanno arrivando a Trieste gli oltre 400 astronomi provenienti da tutta Europa, dagli Stati Uniti d'America, dalla Cina e dall'Australia che parteciperanno al congresso europeo dell'Unione astronomica internazionale. I lavori, promossi dal consiglio nazionale delle ricerche dalla Società astronomica italiana e dall'Università di Trieste, si svolgeranno all'Università dal 2 al 5 settembre.

Durante il congresso — suddiviso in quattro sezioni — saranno esaminate le più recenti e importanti novità astrofisiche riguardanti le stelle e le galassie, la condensazione della materia interstellare e la formazione delle stelle. Si parlerà anche sui più recenti progressi conseguiti nel campo delle osservazioni e nello studio delle forze infrarosse.

Complessivamente saranno presentate una sessantina di relazioni. I paesi rappresentati saranno 36. La maggioranza dei partecipanti sarà composta da italiani, francesi, inglesi, tedeschi, russi, polacchi, olandesi. Fra i più noti astronomi che parteciperanno al congresso figurano il presidente dell'unione astronomi internazionale Leo Goldber (Usa); il presidente dell'unione astronomica italiana, Livio Gratton; Guglielmo Righini, Franco Pacini, l'ex presidente dell'unione astronomica internazionale, Bengt Stromgren (Danimarca); gli inglesi Roxburgh, Rees, Penrose, Sciama, il francese Pecker.

Auto si rovescia in viale Miramare

Le quattro gocce di pioggia che sono cadute stanotte hanno provocato un vistoso incidente stradale che — per fortuna — non ha causato lesioni gravi agli occupanti. I quattro giovani che si trovavano a bordo della macchina che si è rovesciata sull'asfalto, dopo aver «centrato» due piatani, sono stati giudicati guaribili in una settimana al massimo.

La disgrazia è avvenuta poco prima della mezzanotte, in viale Miramare, davanti all'autoparco dei vigili urbani, a poche decine di metri dalla pericolosissima curva dell'ex «Piccolo Mondo». Una «850», guidata verso il centro da Walter Dionis (19 anni, via Zandonai 12), è slittata, è uscita di strada e, dopo aver centrato il tronco di un albero è andata a sbattere contro un secondo prima di rovesciarsi sulla fiancata sinistra.

Treni in ritardo per il disastro in Jugoslavia

La direzione delle Ferrovie jugoslave ha informato il Compartimento ferroviario di Trieste che il traffico passeggeri, nonostante il grave incidente di Zagabria, si svolge regolarmente attraverso la stazione ferroviaria della capitale croata. Alcuni binari della stazione infatti, sarebbero rimasti indenni e pertanto i convogli passeggeri transitano subendo solo ritardi e non sono necessari, pertanto, né trasbordi, né deviazioni.

I convogli merci, invece, diretti da Zagabria verso Belgrado ed altre località interne della Jugoslavia sono temporaneamente sospesi. La direzione delle Ferrovie jugoslave prevede la regolare ripresa del movimento merci entro due giorni.

Comunque in conseguenza del disastro ferroviario di Zagabria i treni che giungono a Trieste dalla Jugoslavia hanno subito notevoli ritardi. L'«Orient Express» che doveva giungere a Trieste Centrale ieri mattina alle ore 9.10 è arrivato appena alle 13.34; pure il «Simplon Express» proveniente da Belgrado viaggiava con circa 4 ore di ritardo. Per quanto riguarda la catastrofe ferroviaria, le notizie giunte fino a ieri sera da Zagabria non riferivano di cittadini italiani coinvolti nel tragico incidente.

MANCIA 100.000
a chi darà notizie Autovettura
LANCIA BETA 1800
colore blu
targata TS 174765
TELEFONARE 61675

«NOTTE BRAVA» AL BORGO TERESIANO E AL BOSCHETTO

Furiosa rissa in via Ghega

Tre dei quattro litiganti (due jugoslavi e due triestini) sono finiti all'ospedale - Due altri episodi di violenza

Due «Giulie» della polizia sono accorse la scorsa notte in via Ghega per una furibonda rissa tra due jugoslavi e due triestini, originata da futili motivi. Dei quattro protagonisti, del movimentato episodio tre sono rimasti feriti e il quarto — uno jugoslavo — è riuscito a fuggire prima che arrivassero le auto della Volante.

Il litigio era incominciato nell'interno della birreria «Spatenbrau». Quando l'esercente si è accorto che gli animi dei quattro si stavano surriscaldando, li ha messi alla porta. Appena usciti — come ha testimoniato anche un metronotte — è successo il pandemonio. I due jugoslavi si sono subito buttati addosso ad uno dei triestini: l'aggredito si è difeso e in suo aiuto è accorso anche il suo amico. Durante la violenta lite qualcuno ha telefonato al «113» e, subito dopo, anche alla Croce Rossa ce n'era veramente bisogno: infatti quando è arrivata la «Giulia» della Volante lo jugoslavo Alexander Stanojevic, di 30 anni, che appariva ferito veniva fatto salire sull'autolettiga. All'Ospedale i sanitari gli hanno riscontrato la frattura del setto nasale, una ferita da taglio allo zigomo sinistro e contusioni all'orbita sinistra. Lo straniero è stato ricoverato nella divisione otorinolaringoiatrica con la prognosi di una ventina di giorni.

Poco dopo, sono arrivati al nosocomio anche i due triestini: Nevio Bubbini (26 anni, via Tintoretto 2) e Bruno Rigovich (25 anni, via San Sergio 1). Il primo ha riportato ferite giudicate guaribili in una settimana, il secondo se la caverà in alcuni giorni.

Gli agenti della Volante hanno subito iniziato le ricerche del quarto uomo, ma non sono riusciti a rintracciarlo. Le indagini continuano.

Sempre in tema di violenze, un vigile urbano ha telefonato al «113» per chiedere l'intervento di una pattuglia in piazza Dalmazia, all'angolo con la via Ghega, dove un giovane era stato aggredito e malmenato da un altro, che si era poi dato alla fuga. Gli agenti sono accorsi ed hanno accompagnato all'Ospedale il ferito, Walter Schiraldi, di 18 anni, il quale è stato medicato e quindi dimesso. L'aggressione è perseguibile a querela di parte.

Intanto davanti alla birreria Dreher, vicino al Boschetto, altre due persone erano venute alle mani, rimanendo contuse. La colluttazione è avvenuta poco prima dell'una ed è stata fatta cessare dagli agenti della Volante che, per caso, stavano transitando in quel momento.

Il maresciallo Cecotti, sceso dall'autoradio, ha bloccati i due antagonisti ed ha fatto accompagnare subito all'Ospedale quello che pareva più malconcio e che aveva la faccia insanguinata. All'astanteria tutto si è ridimensionato. Infatti il ferito, Silio Pellizzaro, di 26 anni, abitante in Pendice Scoglietto 28, è stato medicato e giudicato guaribile in tre giorni. Uguale prognosi ha avuto il secondo litigante, Fulvio Berton, di 27 anni, abitante in strada per Longera 23-1. Anche in questo caso la lite potrà avere un seguito in tribunale solo se i due presenteranno querela.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Egidio abate — Il sole sorge alle 6.26 e tramonta alle 19.44; la luna nasce alle 19.10 e cala alle 6.04 di domani.

Ieri: temperatura massima 26,4, minima 19,9; pressione mb. 1014,4 in leggera diminuzione; umidità 60 per cento; vento kmh 4 da Ovest; cielo coperto; mare quasi calmo con temperatura di 23 gradi.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; A. Barbo, piazza Garibaldi 5; Al S. Andrea, piazza Venezia 2; All'Alabarda, via dell'Istria 7; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; Chiari-Crotti, via Tor San Piero 2, tel. 421040; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30)): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795014; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Servizio medico festivo e prefestivo (solo pomeridiano) per gli assistiti dell'INAM e dell'INADEL: tel. 68441.

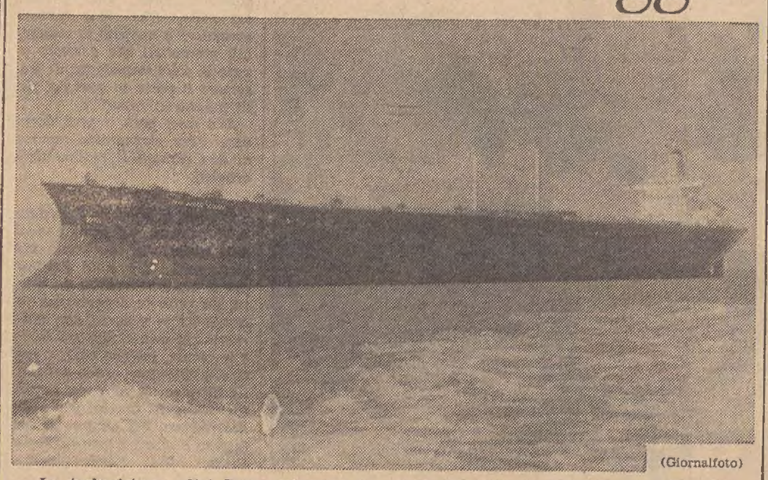
Parigi e Ginevra

Viaggio in pullman dal 14 al 21-9 attraverso la **Val d'Aosta**, la **Savoia**, la **Borgogna**, visita estensiva di **Parigi** e dintorni e di **Ginevra**. - Pensione completa

Lire 148.000 più tassa

Ufficio Centrale Viaggi-CIT
Piazza Unità 6, telef. 62621

Parte la Rocco Piaggio



(Giornalfoto)

La turbocisterna «Nai Rocco Piaggio» di 254 mila tpl ha lasciato ieri mattina la banchina d'allestimento dell'Italcantieri di Monfalcone. La nave, prima di essere consegnata alla società armatrice — Navigazione Alta Italia SpA di Genova — effettuerà le prove ufficiali in mare nell'Alto Tirreno. L'unità, impostata nello scalo-bacino dello stabilimento il 24 gennaio di quest'anno, l'ultima di una serie di quattro turbocisterne gemelle realizzate per l'armamento nazionale, ha le seguenti caratteristiche: lunghezza metri 348,40, larghezza 51,81, altezza di costruzione al ponte principale 25,60, capacità carico liquido oltre 310 mila mc. La «Nai Rocco Piaggio» è dotata di un apparato motore costituito da un turboriduttore Stal Laval da 32.500 cav. asse, costruito dall'Ansaldo meccanico Nucleare di Genova.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	81	54	50	74	53
CAGLIARI	75	17	32	84	36
FIRENZE	4	50	44	52	11
GENOVA	11	58	8	51	20
MILANO	9	13	43	58	78
NAPOLI	86	52	89	30	2
PALERMO	38	4	65	12	5
ROMA	31	61	43	11	21
TORINO	3	30	8	50	79
VENEZIA	61	69	18	64	46

COLONNA VINCENTE
221 112 xx1 2x2

La direzione centrale dell'Enalotto comunica che nel concorso n. 35 di ieri 5 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 8 milioni 749 mila lire ciascuno con schede giocate a Cagliari, Varese, Piacenza, Ferrara e Roma. Ai 135 vincitori con 11 punti spettano 243 mila lire. Ai 1810 vincitori con 10 punti spettano 16 mila 100 lire. Il montepremi è stato di 109 milioni 374 mila 517 lire.

MESSA A CONTATTO
s'illumina di colpo, come s'illumina una protesi messa a contatto con
clinex
IL DENTIERIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

GIRO DEI TRE MARI

La PATERNITI VIAGGI organizza dal 14 al 22 settembre un viaggio in autopullman attraverso la Campania, la Basilicata, la Calabria e le Puglie.
Ritiro programmi ed iscrizioni presso:

PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1
tel. 61293 - 37038

1934 1974 40 anni U.T.A.T.
Settembre è tempo di viaggiare

VIENNA — in autun, dal 7 all'11 settembre . . . L. 100.000
PRAGA - VIENNA APEST — in autopullman, dal 9 settembre . . . L. 235.000
VIENNA — in autun, dall'11 al 15 settembre . . . L. 100.000
VIENNA — in treni 11 al 15 settembre L. 92.000
BUDAPEST — in man, dall'11 al 15 settembre . . . L. 98.000
ISOLA D'ELBA - SIENA — in autopullman, dal 12 a tembre . . . L. 57.000
VIENNA (turismo — in autopullman, dal 12 al 15 sette . . . L. 66.000
CIRCUITO DELLA LAVIA — in autopullman, dal 13 settembre . . . L. 185.000
CIRCUITO DELLA NA — in autopullman e nave, al 28 settembre L. 315.000
ROMANIA - BULG TURCHIA — in autopullman, dal 9 settembre . . . L. 280.000
SALISBURGO - MO — in autopullman, dal 18 al 22 sette . . . L. 100.000
VIENNA — in autop , dal 18 al 22 settembre . . . L. 100.000
UMBRIA VERDE — topullman, dal al 22 settembre . . . L. 58.000
CORSICA E COSTA ALDA — in autopullman e nave, al 28 settembr L. 175.000
ROMA - CASTELLI ANI E PARCO NAZIONALE — opullman, dal 2 al 29 settembre . . . L. 84.000
BUDAPEST — in au man, dal 25 al 2 settembre . . . L. 98.000
SALISBURGO MON — in autopullman dal 25 al 29 settem . . . L. 100.000

Prenotazioni:
U.T.A.T. TRI via Imbriani 11 TRI Galleria Protti 2 MO ONE, via F.lli Rossi 1

dott. U. CIO SPECIALISTA PELLE e VENERE ore 12-13.30 e 18-20 VIA TORREBIANCA N 43 (angolo via G. Carducci) TELEFONO 61740

AMMINISTRAZNE STABILI CIVIDIN SERPO Via Canalpiccolo tel. 35664

Date aiuto all'opera civ della LEGA NAZIONA

BIGLIETI AEREI per tutti mondo PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n. 7/1

in briera Buda Buda il vostro vice di fiducia

gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
ISCRIZIONI AI CORSI DI RIPERO
LICEO SCIENTIFI
MGISTRALI - GEOMTRI
DIGENTI DI COMUTA'
RAGIONIERI - LICENZA EDIA
CORSI SERALI E DIURNI
PIAZZA BENCO 4 TELEFONO 62 4 56 Orario segreteria 9.30-12/18-19.30

CIT Viaggi • Cambio Valute Staz. Antolinee tel. 61089 Documenti Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10 - 13 e 19.
AMPEZZO - FORNI DI SOPRA - LORENZAGO - VIGO - LAGGIO e AURONZO giornaliera ore 7.
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 20
CITTANOVA giornaliera ore 9 e 15.50.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PIRANO giornaliera ore 9 - 11 e 15.50.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE e VENEREE Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-16.30 Tel. 37265 A.: via Cicerone 2 - Tel. 62995

Dott. Emerico Schäffer MEDICO CHIRURGO DENTISTA Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p. Telefono 761870

PREZZI ANCORA SENZA AUMENTI
Approfitate 800 modelli di OROLOGI svizzeri di classe
visitateci DARWIL
OROLOGI ARGENTERIE PIETRE PREZIOSE OROLOGERIA GROSA ESPOSIZIONE ARTE ORAFA
Piazza S. Antonio Nuovo 4 piani 1 - 2 - 3 tel. 36231 - 6193
ARIA CONDIZIONATA INGRESSO LIBERO

una Ford Capri II costa meno



NUOVA CONCESSIONARIA Ford
TRIESTE, VIA CABOTO 24, (zona ind.) TEL. 826.181 2/3
VIA S. FRANCESCO 11, TEL. 755.600

CONCLUSE LE LEZIONI SUI TRASPORTI NELLA C.E.E.

Il corso ha dimostrato di essere sempre valido

La nuova partecipazione di oratori e di uditori inglesi

Il XV corso internazionale di studi superiori dei trasporti nella CEE, tenutosi nella nostra Università, ha avuto felice conclusione, dopo due settimane di lezioni, con le esposizioni dei due ultimi docenti, professori Heberardt Thiel, direttore della Reichsbahn di Francoforte e H. Ghigonis delegato generale della Federazione nazionale dei trasporti su strada di Parigi. Thiel ha trattato il tema: «Politica comune e investimenti», Ghigonis: «Trasporti su strada e Mercato Comune».

Il docente tedesco è partito dal concetto di politica comunitaria dei trasporti come premessa di un sistema di comunicazioni in senso economico-industriale avente per traguardo il progresso del continente. Per realizzare ciò sono indispensabili investimenti comunitari, i quali, per essere diretti in modo giusto, debbono disporre di un organo sopranazionale ancora non esistente. Gli esempi finora forniti dall'UIC e dall'EUROFINA sono eloquenti al proposito.

Dal suo punto di vista egli ha criticato taluni particolari della cooperazione comunitaria, dicendo che essa langue per gli egoismi nazionali. Bisogna prima di tutto fare un discorso tecnologico riferito ai sistemi in uso in Europa nello scartamento ferroviario e in altri tipi di infrastrutture che vanno dagli stati avanzati di modernità (tipo Germania Occidentale) ad altri antiquati e che creano seri problemi di innesto nelle reti internazionali (vedi Spagna). Bisogna pertanto iniziare con un scartamento unico e poi continuare con una regolamentazione razionale, comoda, funzionale.

Ghigonis ha esordito dal canto suo esaminando il punto critico dello scorso inverno allorché si bloccarono le fonti di rifornimento del petrolio. Allora si manifestò la tendenza di trasformare su rotaia gran parte dei trasporti che prima si effettuavano su strada o con altri mezzi direttamente dipendenti da propulsione da idrocarburi. Ma il trasporto su strada non ha equivalenti di conversione ed è pur sempre il più comodo e il più economico.

Si è quindi diffuso sul traffico passeggeri, sostenendo più o meno la stessa linea di paragone per le merci tra carrozza rotabile e pullman, soprattutto in riguardo a traffici collettivi, vacanze, viaggi d'istruzione. Qui naturalmente ha tenuto conto anche dei mezzi propri, cioè delle auto private. Ha fatto notare con spesso i governi aiutano le ferrovie in tanti modi e forme, mentre nessuna agevolazione viene concessa agli autotrasportatori, specie per il traffico passeggeri. Tutto ciò deve adeguarsi a un criterio di giustizia e di funzionalità.

In conclusione del corso, il prof. Agostino Origone, coordinatore della manifestazione sin dal suo nascere, ha dichiarato che al corso di quest'anno «si è voluto dare il valore di un esame generale della politica comunitaria dei trasporti, considerandola nel suo prossimo futuro: perciò a lungo è stato portato sui mezzi esistenti per una tale politica e sui modi che ne derivano, osservandone i vari problemi e le loro condizioni, anche i rapporti fra loro, una sistematica visione unitaria».

Il prof. Origone ha detto ancora: «Si è parlato di infrastrutture, soprattutto nelle infrastrutture, delle grandi linee di comunicazione; dei porti anche con particolare riguardo alla nostra regione; di fonti energetiche. Sono così venuti in luce diversi punti critici dell'economia dei trasporti nella fase presente dalla persistente separazione, se non rivalità, tra i vari sistemi statali, alla necessità di adeguamenti giuridici; dalla riconversione del sistema energetico all'acquisizione di nuovi mezzi e di nuove fonti; dalle possibilità di apertura di nuove vie sulle grandi direttrici europee, alla necessità di coordinamento fra i differenti mezzi di trasporto; dalla sistemazione e difesa dell'ambiente, all'applicazione delle più moderne tecniche dell'informatica quale sistema di valutazione e di programmazione dell'intero settore.

«Concludendo, posso sottolineare che il tenore europeo del corso ha assunto un tono particolarmente elevato, anche per la nuova partecipazione di oratori ed uditori inglesi. L'atmosfera è stata viva per l'attiva presenza di tutti alle lezioni e alle discussioni. Insomma il corso è tutt'altro che invecchiato in quindici anni e ciò fa bene sperare per l'avvenire».

IL CONCORSO ADRIACLUB

Cinefotoamatori in azione all'ippodromo

Il concorso per fotografie e film indetto per l'estate '74 dalla sezione cine-foto dell'Adriaclub Italia, con il patrocinio della Società triestina per le corse al trotto, nell'ambito dell'ippodromo di Montebello, giunge con il mese di settembre alla curva finale e si prepara ad affrontare lo sprint decisivo che vedrà impegnati i fotografi e i cineamatori della nostra regione nella giornata conclusiva del 27 ottobre, allorché avverranno le premiazioni dei vincitori, in occasione della finale nazionale Ussi.

Si rammenta a tutti gli interessati che con oggi, domenica 1.o settembre, riprenderanno all'ippodromo le riunioni di corse diurne, per cui ci sarà maggior possibilità per le assunzioni fotografiche. Si rammenta pure che al 27 di settembre scade il termine ultimo per l'iscrizione al concorso.

Settembre si presenta quindi come il mese ideale per la volata finale che si preannuncia sin d'ora molto interessante per quanto riguarda le adesioni alla formazione della giuria finale da parte di nomi noti in campo nazionale.

Tutte le opere devono venir consegnate alla segreteria dell'Adriaclub Italia entro il 19 ottobre. Si ricorda a coloro che ancora non avessero provveduto all'iscrizione, che all'atto della stessa i soci dell'Adriaclub Italia potranno ritirare dei biglietti omaggio per l'entrata all'ippodromo, come pure un'apposita autorizzazione per l'accesso durante gli altri giorni della settimana.

Per le iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria di Adriaclub Italia in via Cassa di Risparmio 6, secondo piano, giornalmente nelle ore d'ufficio.

LE ORE DELLA CITTA'

«Alternativa scolastica»

Per iniziativa di un gruppo di studenti delle scuole medie superiori e dell'Università, si sono costituiti i «Gruppi di alternativa scolastica». L'organizzazione opererà nelle nostre scuole superiori e all'Università per un'effettiva riforma della scuola, in senso profondamente democratico, mediante la partecipazione attiva degli studenti alla vita dei loro istituti. Verranno inoltre combattuti con energia tutti i deleteri estremismi, che minano la pacifica convivenza fra gli studenti e le basi stesse della società civile. Come presidente, è stato eletto Giancarlo Saule; vicepresidente Adriano Zaccaron; segretario Livio Cadelli; vicesegretario Fabrizia Taccani. I «Gruppi di alternativa» hanno sede presso il Movimento giovanile dell'Unione degli istriani, in via S. Pellico 2.

Raduno di piranesi

Oggi alle ore 16.30, i piranesi si incontreranno nel Tempio Mariano di Monte Grisa, per il consueto raduno di settembre. Una messa sarà officiata da mons. Egidio Malusà.

Per i più bravi delle medie

L'ESCAI XXX Ottobre, constatata l'ottima riuscita della prima escursione per i ragazzi che hanno superato l'esame di terza media con parere di ottimo e distinto, organizza per il 15-16 settembre un'altra gita per tutti i giovani che non hanno potuto aderire alla prima iniziativa. I ragazzi possono aderire già fin d'ora alla gita, mentre martedì 11 settembre, presso la sede dell'ESCAI XXX Ottobre, via Pellico 1, alle ore 19, si terrà una riunione per illustrare la gita e le modalità di partecipazione. Per informazioni telefonare al 68795.

Bora Bazar

avverte la sua spettabile clientela che dal 10 al 20 settembre, effettuerà una vendita speciale con sconti 30, 40, 50% di tutti gli articoli primaverili.

L'inserimento degli handicappati: domani l'assemblea delle commissioni

Domani, lunedì, alle ore 20.30, presso la sala riunioni dell'E.N.A.I.P. (via dell'Istria 57) si terrà l'assemblea di tutti i componenti delle quattro commissioni (scuola, lavoro e addestramento, servizi per gravi, gruppi appartenenti e affidi familiari) di cui è composto il comitato per l'inserimento educativo e sociale degli handicappati. Lo scopo delle riunioni è la reciproca comunicazione dei lavori svolti per stabilire una linea comune nel momento in cui, finita la fase programmatica con la presentazione dei documenti, si passa alla realizzazione pratica dei contenuti. Si tratterà quindi di valutare insieme tempi e modi nel proseguire e ampliare l'inserimento dei minori nelle scuole materne, nelle scuole elementari, nei centri di formazione professionale, nel lavoro ecc., con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Gran ballo del mare

Riprendendo un'antica e simpatica tradizione, il Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» organizza quest'anno il grande Ballo del Mare nella sua sede estiva di Barcola. Fra gli intervenuti verranno sorteggiati ricchissimi premi, tra cui due crociere sulle navi ammiraglie del Lloyd Triestino e dell'Italia di nav., e quadri di autori concittadini. L'appuntamento è fissato per sabato 7 settembre alle ore 20.30 nella sede estiva del sodalizio (viale Miramare 40). La prenotazione dei tavoli può effettuarsi telefonicamente presso i numeri 411965 (sede estiva) e 36732 o 29535 (sede sociale, via Roma 15).

Più snelle con la ginnastica

Tutte più scattanti e giovani in poco tempo e con libertà di orario. Centro di ginnastica *Lady Elegance Club*, via Genova 14 telefono 64379. Orario continuato.

Sposalizi a settembre

è di moda mandare agli amici, nel giorno delle loro nozze, una Corbeille di champagne e finissimi liquori, visitate la mostra per sposalizi alla *Bischoff*, via Mazzini 21.

Tessuto Jeans

colori e disegni nuovi a prezzi imbattibili in vasto assortimento presso Magazzino stoffe Inglesi via S. Nicolò 22

Case e ville

Ogni comfort e bellezza, prezzi da Lire 3.000.000 a 20.000.000. Per informazioni telefonare da martedì al 60787 ore ufficio. Queste case e ville sono visitabili.

«Linea» - Via Carducci 4...

ricorda all'affezionata clientela che continua, con il successo di sempre, la tradizionale vendita dei «saldi di stagione».

Articoli di abbigliamento maschile e femminile di marca, a prezzi davvero eccezionali!!

E' una occasione da non lasciarsi sfuggire...

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori a prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polteri*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

ALISCAFI - Molo Pescheria
da Trieste per: Pirano 8, 16.45; Grado 9.30, 13.15, 17.45; Umago 7.45, 15.45.

Per i greco-ciprioti

La consulta della Comunità greco-orientale di Trieste ha tenuto una seduta straordinaria sotto la presidenza del dott. Demetrio Giorgacopulo, per decidere sugli aiuti da inviare ai profughi greco-ciprioti in Cipro. E' stato deciso di aprire una raccolta presso gli uffici della Comunità da parte dei connazionali e di elargire dalla cassa della Comunità un milione.

Raduno cavalleria Aosta

La sezione di Trieste partecipa al 24.o Raduno nazionale dell'Arma di Cavalleria, che avrà luogo in Aosta il 7-8 settembre, in occasione della ricorrenza del bicentenario della fondazione del reggimento «Lancieri di Aosta». Tutti i soci che intendono prendere parte al Raduno, potranno avere tutte le informazioni presso la sede della sezione alla Casa del Combattente, dalle ore 18-20 fino a giovedì 5 settembre.

Campeggio Club Trieste

Si comunica ai soci e simpatizzanti che anche quest'anno verrà effettuato, dal 15-9, il ricovero delle caravan alla Fiera, secondo le modalità degli anni precedenti. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Campeggio nelle ore d'ufficio.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, domani lunedì 2 settembre, dalle ore 9.30 alle 10.30.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS». *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra affezionata clientela i nuovi arrivi di primavera - estate in tessuti trevira, cotone ecc., in originali fantasie ai prezzi di prima, in vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Trevira

Sempre più quotata perché non si sgualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22

Mobili Alabarda

Via Rossetti 4: Visitateci per conoscere le novità.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade. Radio. Piccoli elettrodomestici.

Nozze d'oro



Sposatisi il 28 agosto del lontano 1924, nella Chiesa di Ospo, Giovanni e Giovanna Bossi hanno festeggiato il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto dei quattro figli, generi, nuore, nipoti e degli altri parenti. Vive congratulazioni e molti auguri cordiali.

Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo, informa la gentile clientela che il 5 settembre termina inderogabilmente la vendita straordinaria dei saldi di abbigliamento, calzature, bigiotteria delle migliori Case italiane e francesi. Inoltre, in questi pochi giorni, potrete acquistare a prezzi eccezionali capi autunnali, e in particolare tailleur pantaloni, della Peroche di Parigi.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottonato, stampato fantasia a lire 2800... il tutto in 300 cm altezza, terital. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Conosci l'Italia

SICILIA 8-15/9 - Palermo, Segesta, Agrigento, Siracusa, Taormina L. 150.000
SARDEGNA 15-22/9 - Costa Smeralda, Nuoro, Barumini, Cagliari, Alghero L. 146.500
ROMA 19-22/9 L. 49.000
ETRURIA 21-25/9 - Scopriamo l'antica civiltà etrusca: Viterbo, Cerveteri, Tarquinia, Vetralla L. 77.000
FIRENZE 26-29/9 L. 42.000
CALABRIA 29-9/6-10 - Spiagge calabre, boschi della Sila nonché Catanzaro, Cosenza, Salerno L. 125.000
più tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità 6, telef. 62621

I medici e l'IVA che scatta da oggi

L'Ordine dei medici comunica che, a decorrere da oggi, 1.o settembre, entra in vigore la legge che istituisce l'imposizione dell'Iva per i professionisti con le modalità già in vigore per tutte le altre categorie.

Pertanto, quei medici che nel periodo dal 1.o settembre al 31 dicembre 1974 non conseguiranno proventi superiori ai 5 milioni lordi, derivanti sia dall'attività privata sia dall'attività mutualistica quali convenzionati, non saranno tenuti al pagamento dell'Iva. Essi però sulle parcelle rilasciate dovranno segnare in calce: «Esonerato da Iva ai sensi dell'art. 32 del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633».

Quei medici invece che conseguiranno nel periodo suddetto proventi dai 5 ai 21 milioni saranno sottoposti all'imposizione dell'Iva con l'aliquota del 12 per cento.

Ulteriori precisazioni in merito saranno date tempestivamente dall'Ordine a mezzo circolare.

Viaggio a BUDAPEST

Ancora pochissimi posti disponibili per il viaggio organizzato in collaborazione con l'ANLA di Monfalcone in autopullman a BUDAPEST dal 14 al 17 sett. Iscrizioni presso:

PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1
tel. 61293 - 37038

SEMPRE NOVITÀ

da CAMPONOVO sono arrivati i nuovi modelli di MOBILI creati dai migliori designers per l'arredamento di una casa moderna originale.

Fateci una visitina. Vi sarà certamente utile, ammirerete un grandioso assortimento di mobili d'ogni specie, garantiti, a PREZZI FISSI OLTREMODO CONTENUTI.

GRANDI MAGAZZINI MOBILI
CAMPONOVO
Via Battisti 19 Via Polonio 5

"sprint"



E' il caschetto per la donna dinamica e sportiva, godetevi il sole e il mare: alla sera "SPRINT" risolverà il problema dei capelli in disordine

market della parrucca
via s.lazzaro 17 trieste

NEGOZI E SUPERFICI MINIME

Una nota dell'Associazione commercianti al dettaglio sul grave problema

In merito al problema relativo alle superfici minime dei negozi, ampiamente trattato nelle «Segnalazioni» del 29 agosto, l'Associazione commercianti al dettaglio della provincia di Trieste ci invia questa nota:

«Il problema delle superfici minime dei negozi viene ritenuto d'importanza e gravità eccezionali.

«Il Comune di Trieste, con una lungimirante interpretazione sulla necessità di contrastare il negativo fenomeno della polverizzazione delle licenze commerciali, in attesa della formulazione del piano di adeguamento della rete distributiva, ha deliberato in data 9 aprile 1974 l'adozione dei minimi di superficie per i negozi dei vari settori merceologici.

«Poiché l'indiscriminato adeguamento a tali minimi avrebbe potuto avere conseguenze fatali per la stragrande maggioranza delle piccole aziende, il Comune stabilì nella stessa delibera che l'adeguamento a tali minimi era obbligatorio solamente per i nuovi negozi.

«Tale deroga, convintamente stabilita dal Consiglio comunale, è stata ritenuta illegittima dal Comitato provinciale di controllo con sua delibera del 12 luglio.

«Venuta a conoscenza di un tanto, l'Associazione commercianti al dettaglio ha preso immediatamente contatto con l'Assessorato regionale all'industria e commercio e, nel corso di una riunione tenutasi il 5 agosto, ha esposto le forti preoccupazioni dei commercianti e la ferma intenzione di salvaguardare i legittimi interessi della categoria con ogni mezzo e con la massima energia.

«Ad onor del vero, presso il citato Assessorato regionale è stata incontrata la massima comprensione su questo problema e la più ampia disponibilità per la ricerca di una soluzione non lesiva dei sacrosanti diritti ed interessi di tutti i commercianti.

«Analoga comprensione e disponibilità è stata riscontrata presso l'Assessorato comunale all'annona nel corso di una riunione tenutasi il giorno 30 agosto, ed alla quale hanno partecipato l'assessore dott. Verza, il dott. Frezza, la dott. Fabiani e, per l'Associazione commercianti al dettaglio, il vicepresidente Famea, i consiglieri comm. Puppi e ing. Avanzo ed il segretario dott. Cenderelli.

«Pertanto, pur senza indulgere in facili ottimismi, e riaffermando la fermissima volontà di difendere i giusti interessi della categoria, l'Associazione ritiene di poter rassicurare i commercianti, soci e non soci, sulla ferma volontà di salvaguardare, con ogni mezzo, il valore di tante piccole aziende, costruito in anni di lavoro e non scevro di grandi sacrifici.

«Frattanto, in attesa di una soluzione che valga per tutti, e che comunque deve aversi con carattere di urgenza, l'Associazione commercianti al dettaglio informa che i suoi servizi e specificatamente il suo ufficio legale è a disposizione di tutti quei commercianti che fossero toccati dalle accennate disposizioni».

SEGNALAZIONI

Pareri di commercianti: Trieste città cavia per leggi discutibili

«Care "Segnalazioni", leggendo la nota del T Club apparsa sul "Piccolo" e con cui si rende noto ai piccoli commercianti la decisione della commissione comunale per le licenze di commercio di non permettere di vendere le azalee se non aventi una superficie in mq tri quadrati corrispondenti al minimi fissati a secondo delle varie attività commerciali (per esempio 80 metri quadrati per negozi di abbigliamento), penso che la maggior commercianti sarà venuta un farfo.

«Mi domando come una commissione formata anche da commercianti possa aver preso una simile decisione e come questi nostri rappresentanti, se non si sono messi in minoranza dalle altre forze della commissione, non si siano sentiti in dovere di dare dimissioni e denunciare immediatamente ai propri colleghi quello che si era stabilito a danno di essi.

«Se corrisponde al vero che questa è una iniziativa che è stata presa in nessun altro Comune della Regione, viene spontaneo domandarsi perché ciò è avvenuto proprio a Trieste. Perché queste leggi devono essere sempre la causa di leggi discutibili e subirne i frutti, che sappiamo per triste esperienza?

«A questo punto nonostante ci sia una speranza, e cioè che gli esponenti di partiti politici italiani di buon senso e umana comprensione facciano revocare questa ingiusta sentenza che toglie a chi ha lavorato per tutta una vita la tranquillità degli ultimi anni che gli restano. Grazie per l'ospitalità. Lettera firmata da un gruppo di parrucchiere di confezioni e maglie

SCUOLA PER INTERPRETI TRIESTE
VIA S. FRANCESCO 7/8
Telefono 6



• INGLESE
• FRANCESE
• TEDESCO
• SLOVENO
Corsi a tutte le ore
Corsi Peter Pan Babini dai 6 ai 12
INIZIO ISCRIZIONI 2 SETTEMBRE

L'acqua a Zindis

L'ufficio stampa del comune di Muggia cortesemente ci scrive:

«Con riferimento alla lettera apparsa nella rubrica "Segnalazioni" del 24 agosto c.m. riguardante la mancanza d'acqua a borgo Zindis, si precisa che il borgo Zindis è servito da due condotte idriche: la parte bassa del borgo viene alimentata per caduta e può raggiungere una quota piezometrica di ml 50 sul livello del mare, mentre la parte alta (cui si riferisce la lettera) viene alimentata per mezzo di sollevamento e vari serbatoi e vasche di interruzione di carico. Durante le forti e prolungate calure estive si verificano forti consumi d'acqua, specialmente nella zona in argomento e da ciò la lamentela citata. Si fa presente inoltre che per ovviare a detti inconvenienti questo Comune ha in corso d'opera l'installazione di un nuovo impianto di sollevamento tramite il quale si rimedierà alle carenze di rifornimento idrico».

Piccole storie ferroviarie

«Vorrei informare la Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato di un episodio accaduto all'assuntoria di Valbruna-Lussari il giorno 20 agosto alle ore 17.20, e cioè alla partenza dell'espresso 623.

«L'assuntoria di Valbruna si trova da circa una ventina di giorni sprovvista di biglietti; ne è stata fatta richiesta alla stazione di Ugovizza, che doveva perciò telegrafare alle altre stazioni la disabilitazione di Valbruna dal servizio biglietteria. Ciò non è stato fatto; ad ogni modo un compromesso è stato raggiunto mediante l'apposizione da parte dell'assuntore di un timbro sui moduli del capotreno, che provvede a fornire i viaggiatori di biglietti.

«Premesso questo, veniamo all'episodio del giorno 20. Il capotreno del 623 si impuntava dichiarando che in mancanza del telegramma di disabilitazione avrebbe multato i viaggiatori delle 700 lire previste. Fin qui nulla di male; un atteggiamento che si potrebbe definire "eccesso di zelo", se non pignoleria. Ad ogni modo — purtroppo — non si può accusare uno che applica il regolamento... Quello invece che non va è il seguito: alle proteste dei viaggiatori il capotreno reagiva in modo molto scortese, invitando chi voleva salire a non farlo e a prendere il treno successivo. Ovviamente non tutti potevano aspettare. In conclusione il treno è partito con quasi cinque minuti di ritardo; i viaggiatori saliti sono stati multati; gli altri hanno aspettato il treno locale successivo, il 9643, il cui capotreno non ha trovato nulla di strano a fornirli di regolare biglietto.

«Va notato che, almeno per i giorni immediatamente successivi (dopo non so, perché sono partito), tutto si è svolto regolarmente. L'episodio del giorno 20 resta così isolato, e quei viaggiatori sono stati gli unici a pagare la multa. Ad ogni modo, ripeto, ciò che è stato veramente riprorevole è vedere un capotreno quasi costringere la gente a non salire. Paolo Petronio».

Il prontuario Inam e gli iscritti all'Enpas

«Caro direttore, sui riflessi conseguenti l'adozione anche per i dipendenti statali del prontuario INAM in fatto di prescrizioni farmaceutiche, stabilito dall'art. 9 del decreto legge 8 luglio 1974, n. 264, in una nota del "Piccolo" del 1.o agosto si preannunciano difficoltà applicative per l'ENPAS.

«Al riguardo, mentre desidero tranquillizzare i lettori del "Piccolo" circa l'inesistenza di tali supposte difficoltà, debbo precisarti che: 1) l'ufficio ENPAS di Trieste è già da tempo in possesso del prontuario farmaceutico in quantità presumibilmente sufficiente a soddisfare le richieste dei medici convenzionati che già non dispongano di tale pubblicazione nella loro qualità di iscritti negli albi dell'Enpals, dell'Inadel o dell'Inam; 2) il prontuario trova applicazione, a far data dal 1.o agosto, sia per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica di tipo tradizionale "indiretta", che nelle forme dirette preopzionale e opzionale.

«Nella prima ipotesi, l'importo per l'acquisto dei farmaci sarà, come al solito, integralmente versato al farmacista dal mutuato, salvo il successivo rimborso dell'ente, che verrà ovviamente circoscritto — fermi restando i limiti e le modalità preesistenti — ai prodotti elencati nel prontuario medesimo; per ciò che si riferisce invece alle prescrizioni redatte sui modelli AD 13 e 101 — vale a dire in regime di assistenza diretta nelle forme preopzionale e opzionale — il farmacista pretenderà dal mutuato Enpas, alla stessa stregua di quanto da tempo si verifica per gli iscritti all'Inam, il pagamento delle specialità non comprese nel prontuario e, ove previsto, il versamento della quota parte a carico dell'assistito. Grazie per l'ospitalità. Domenico Scardigli, capo ufficio stampa dell'ENPAS, Roma».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

UN RICORDO ESEMPLARE: LA «MUTUA ARMATORI»

«A completamento dell'interessante relazione svolta da Giuseppe Abbiati al Rotary Club, e di cui è stata data notizia nel "Piccolo" del 31 agosto, vorrei ricordare la situazione del naviglio di Trieste e della Venezia Giulia nel 1918, alla fine della prima guerra mondiale.

«La sua consistenza ammontava a 256 navi, appartenenti ad armatori di Trieste, Fiume e Lussinpiccolo. Per riprendere la navigazione, queste navi dovevano essere nuovamente armate o riparate dopo il periodo bellico. Era però anche necessario provvedere all'assicurazione delle navi contro i rischi di navigazione e contro i rischi mine: quasi tutti i mari erano infestati da mine fisse o vaganti, e le società di assicurazione non potevano conoscere l'entità del rischio.

«Il Lloyds di Londra, il quale determinava le quotazioni dei premi, chiedeva allora per il solo rischio mine un premio superiore al premio per i rischi di normale navigazione.

«Di fronte all'ingente spesa alla quale gli armatori di Trieste e della Venezia Giulia sarebbero andati incontro per l'assicurazione rischi mine, si consorziarono fondando nel 1919 la "Mutua armatori". L'iniziativa fu presa da Alberto Cosulich, Diodato Tripcovich, Ettore Pollich, Giuseppe Gerolimich e da altri esponenti dell'armamento giuliano.

«La procedura era estremamente semplice: gli armatori non erano tenuti a versare premi per l'assicurazione delle loro navi, venivano bensì addebitati per la copertura dei rischi di navigazione e rischio mine in ragione delle quotazioni del Lloyds di Londra. Questi addebiti venivano chiamati "chiave di contribuzione". Man mano che si verificavano danni, il consiglio di amministrazione della "Mutua armatori" stabiliva un versamento percentuale sulla "chiave di contribuzione" dei singoli armatori.

«A fine d'anno si faceva ovviamente il bilancio, tenendo conto anche dei danni ancora non liquidati, che già allora venivano peritati dall'ing. Ivo Schiavon.

«Vorrei rilevare che la "Mutua armatori" ha consentito alle società di navigazione di realizzare enormi economie. Hanno fra l'altro risparmiato l'intero premio corrispondente al rischio mine, non essendosi mai verificato un danno.

«Ma l'armamento giuliano ha potuto beneficiare anche in seguito di grandi vantaggi, in quanto dopo la liquidazione della "Mutua armatori" e l'assunzione della copertura di tutte le navi degli armatori giuliani da parte del mercato internazionale, i premi risultavano vantaggiosi per l'armamento giuliano che si presentava al tavolo delle trattative con circa 280 navi.

«La "Mutua" aveva realizzato notevoli fondi di riserva. Fu allora fondata la Società anonima di sicurtà fra armatori (SASA) con un capitale costituito interamente dalle riserve della "Mutua" in proporzione ai versamenti effettuati dai singoli armatori. In seguito la SASA assumeva i rischi e copriva il 50 per cento del rischio. Il rimanente 50 per cento veniva assunto dalle principali società di assicurazione, quali le Assicurazioni Generali, la Riunione Adriatica di Sicurtà e altre minori.

«La costituzione della "Mutua armatori" fu un fulgido esempio di vitalità e di collaborazione. Io facevo parte, quale impiegato, della "Mutua", già nell'anno della sua fondazione: è stata per me un'esperienza veramente affascinante.

«Pochi conoscono la storia della "Mutua armatori", eppure fa parte della storia dell'Armamento giuliano e dell'attività assicuratrice della città, ed è quindi giusto che venga ricordata. Aldo de Albori».

Nel dar notizia della conversazione di Giuseppe Abbiati al Rotary Club si è incorsi involontariamente in un paio di inesattezze: è stata omessa la fondazione delle Assicurazioni Generali avvenuta nel 1831, primo dei pilastri sui quali si costruì la fortuna di Trieste. La marineria triestina censita alla fondazione del Lloyd Triestino, cioé nel 1832, consisteva in 615 battelli a vela quadra per complessive 200 mila tonnellate: trent'anni più tardi l'intera flotta mercantile del Regno d'Italia ammontava a 600 mila tonnellate.

Motocross: lo «speedway» di Udine

«Senza entrare nel merito della polemica pro o contro il motocross sul Carso, prendo lo spunto dalla lunga lettera del Moto Club Trieste "Parlotti" pubblicata venerdì scorso per segnalare l'esistenza a Udine di uno "speedway", visibile anche quando si arriva nel capoluogo friulano col treno. Mentre noi discutiamo (per anni!), l'un contro l'altro armati, in Friuli, invece realizzano. S'informi, il Moto Club, com'è stato costruito lo "speedway" di Udine, con quali fondi, e poi cerchi di ottenere altrettanto. Dott. S.M.».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 1.o settembre.

ARRIVI: mc. «Starus» (liber.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Gabes» (tun.).

PARTENZE: mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mc. «Esso Lorraine» (fr.), mc. «Selinti» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mn. «Giosuè Borsi» (naz.).



Siamo lieti di presentare il nuovo assortimento 1974-'75 che, grazie ad acquisti avveduti e tempestivi, è talmente vasto e qualificato da soddisfare qualsiasi richiesta di merce di antica o nuova lavorazione.

Facciamo presente che i recenti avvenimenti hanno indiscutibilmente confermato che il TAPPETO ORIENTALE è un investimento sicuro che si rivaluta nel tempo e questo tanto più se si pensa che l'I.V.A. passerà dal 9% al 30% il 31 dicembre.

TACCARI
TAPPETI ORIENTALI
FORO ULPIANO
(Via Giustiniano 6)

APPUNTI SINDACALI AL PIANO STRAORDINARIO

NECESSITÀ FERROVIARIE IN VISTA DEL DOPO-SUEZ

Vengono sollecitati per il Compartimento di Trieste finanziamenti adeguati ai nuovi impegnativi compiti

Il piano straordinario d'investimenti per le Ferrovie dello Stato quale si delinea nella «prima ipotesi di suddivisione del finanziamento» è stato valutato criticamente dalla segreteria Saufi-Cisl del compartimento F.S. di Trieste che si è riunita a Udine.

Una nota diffusa dal sindacato autonomo fa rilevare che «da un attento esame delle indicazioni dell'azienda ferroviaria per gli investimenti nella regione Friuli-Venezia Giulia, è emersa l'insufficienza di tali interventi soprattutto in riferimento all'importanza dell'ubicazione geografica del compartimento di Trieste, ponte con i paesi dell'Est europeo, e all'attuale carenza dei collegamenti marittimi, destinata a farsi sentire ancor più dopo la riapertura del canale di Suez, quando i nostri porti, torneranno ad essere maggiormente interessati ai traffici con l'Oriente e il Sud Africa.

«Nel piano — prosegue la nota della segreteria Saufi-Cisl — non si è tenuto conto di altre realtà, come il fatto che la Regione sta concretando insediamenti industriali nella zona del Monfalconese, dell'Ausa Corno, nelle fascie della Pedemontana; del previsto potenziamento del porto di Trieste e dei porti di Monfalcone e di Portonogaro.

«Non si è tenuto inoltre conto della realizzazione di un nuovo sistema viario che allaccia la regione con l'esistente realtà autostradale nazionale, e la costruzione di autoporti in prossimità della rete ferroviaria per collegamenti internazionali quali supporto al conseguente sempre più necessario coordinamento dei trasporti strada rotaia».

Secondo la segreteria sindacale, «da un'accurata analisi degli ostacoli e delle remore ad un celere servizio ferroviario nel settore merci, risulta carente nel compartimento di Trieste la dotazione dei mezzi di trazione e la capacità statica e dinamica degli scali ferroviari.

Pertanto — prosegue la nota — al compartimento di Trieste occorrono con urgenza investimenti tali da rendere possibile l'assegnazione di mezzi di trazione e il potenziamento, a breve termine, degli scali ferroviari, secondo la loro specializzazione; scali in sostegno delle realtà industriali esistenti e di prossimo insediamento, e scali per lo snellimento dei traffici internazionali e marittimi.

La segreteria del Sindacato giudica quindi «necessario che la predisposizione dei progetti di potenziamento degli scali esistenti e la realizzazione del grande scalo compartimentale, nel quadrilattero Udine-Gorizia - Monfalcone - Portogruaro, trovino una soluzione di finanziamento globale al fine di garantire una pronta realizzazione, per evitare un differimento della loro effettuazione e quindi uno sperpero del pubblico denaro, come sta avvenendo per la galleria di circonvallazione di Trieste e per il raccordo Redipuglia - Cormons iniziati e non realizzati in due decenni».

La nota così conclude: «Nell'esprimere queste indicazioni di priorità, necessarie soprattutto alla ripresa economica del paese, la Segreteria compartimentale Saufi-Cisl di Trieste, intende impegnare gli organismi politici regionali e nazionali, per una scelta qualificante degli investimenti ferroviari nel contesto di un reale coordinamento dei trasporti, ricercando altresì con gli organismi sindacali unitari regionali, a tutti i livelli, una unità di intenti per la realizzazione dei citati potenziamenti e delle nuove strutture ferroviarie».

Economista magiaro domani all'ISDEE

L'annunciata conferenza-dibattito sul tema «Analogie e divergenze nelle riforme economiche dei Paesi del Comecon» con la quale l'Istituto di studi e documentazione sull'Est europeo darà l'avvio al suo nuovo ciclo di attività è in programma per domani con inizio alle 18 nella sede di via D'Alviano 15/1 della Scuola traduttori e interpreti della Facoltà di Economia e commercio.

Relatore sarà l'economista magiaro Béla Csikós - Nagy, segretario di stato e direttore dell'Ufficio ungherese dei prezzi, autore di numerosi studi sui problemi economici dell'Ungheria e del Comecon pubblicati anche in diverse lingue occidentali.

Domande per esami all'Università

Il Rettorato dell'Università informa che le domande di ammissione agli esami di laurea e di diploma dovranno essere presentate da domani 2 settembre al giorno 27 prossimo su carta legale da lire 700 indirizzate al Magnifico Rettore, e corredate dalla ricevuta comprovante il pagamento della sopratassa per gli esami di laurea o di diploma, dal libretto d'iscrizione, dall'apposito modulo a stampa rilasciato dalla segreteria e firmato dai professori che hanno accettato di discutere la tesi di laurea o di diploma e le tesine.

Inoltre, venti giorni prima dell'appello di laurea o di diploma, gli interessati dovranno depositare nella segreteria delle Facoltà la dissertazione scritta, a stampa o dattilografata, in due copie per la laurea in chimica, fisica, matematica, scienze naturali, scienze biologiche, scienze geologiche; in tre copie per la laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, materie letterarie, pedagogia, medicina e chirurgia, farmacia e per i diplomi di perfezionamento in fisica, di perfezionamento e di specializzazione in diritto del lavoro e della sicurezza sociale e di perfezionamento e specializzazione in organizzazione aziendale; in quattro copie per la laurea in lettere e filosofia.

I laureandi in ingegneria, invece, debbono presentare i loro elaborati dieci giorni prima dell'appello di laurea, in tre esemplari completi, uno originale e due copie; i disegni relativi alle due copie possono essere eliografati oppure riprodotti fotograficamente in scala ridotta,

Direttore amministrativo il dott. Miola all'Ateneo

Con provvedimento dell'8 agosto scorso il Ministero della Pubblica istruzione ha disposto la nomina del dott. Mariano Miola a direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste. Il nuovo direttore amministrativo ha già assunto le sue funzioni prendendo contatti con il personale amministrativo dell'Università.

Il dott. Miola, nato nel 1926, è entrato nella carriera direttiva delle segreterie universitarie nel 1950. Proviene dall'Università di Padova, dove ha ricoperto incarichi di prestigio: capo dell'Ufficio personale per 15 anni e ultimamente vicedirettore amministrativo e Capo di gabinetto del Rettore dell'Ateneo patavino, prof. Luciano Merigliano.

Visita al Vittoriale

La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza anche quest'anno una visita al Vittoriale degli italiani. Il programma della gita annunciata per sabato 14 e domenica 15, prevede anche soste a Riva, Desenzano, San Martino della Battaglia e Solferino. Gli interessati si rivolgano per le prenotazioni alla segreteria della Lega Nazionale nella sede di via Paolo Reti 4, 10.000 pro Unione degli Istriani.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Vincenzo Fiengo dalla famiglia Colledani 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Tonza ved. Cabas dai condomini dello stabile n. 16 di via S. Giacomo in Monte 33.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Kenneth Odom nel trigesimo (1/9) dalla zia Anna ved. Hollstein 5.000 pro chiesa S. Bartolomeo (Villa Opicina).

In memoria di Riccardo Denicolai per il compleanno da N.N. 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Grazia Zineri Franco nel I anniv. dal padre 10.000 pro Istituto Teresiano Casa di Nazareth.

In memoria di Giuseppe Uggenti per il 24.o compleanno (1/9) dai genitori 5.000 pro Ente nazionale protezione animali, 5.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 10.000 pro Orfani figli dei carabinieri.

In memoria di Ada Tamaro da Nora e Domenico Giuricin 5.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Rodolfo Duiz per il compleanno (1/9) e per il XIV anniv. (11/9) dalla moglie 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di un caro scomparso nel III anniv. (1/9) da N.N. 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Letizia Manzutto nel XIII anniv. (1/9) dal marito 10.000 pro Famiglia Umaghese S. Pellegrino, 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza (Casa dello Studente), 10.000 pro Monastero della Visitazione S. Vito al Tagliamento e 10.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Ezio Zaratin nel II anniv. dalla mamma e papà 10.000 pro Ass. assistenza spastici (bambini); dagli zii Tina e Vitaliano 10.000 pro Unione it.. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Rodolfo Cuchier nel IX anniv. (1/9) dalla moglie Marcella 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Vittorio Trani nel III anniv. (2/9) dalla moglie, figlia e genero 5.000 pro Banca del sangue, 5.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Oratorio salesiano.

In memoria di Mario e Anna Zimolo nel III anniv. (12/9) e I anniv. (5/7) dalla nuora Giocondа ved. Trani e dai nipoti Marina e Marino Battini 5.000 pro Centro cardiologico.

In memoria di Gianpaolo Tromba nel III anniv. da Maria Tromba 2.500 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 2.500 pro Rovigno Nostra; dalla nonna Maria 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dai nonni Bepi e Rina Tromba 5.000 pro Ass. assistenza spastici (bambini); dagli zii Nerina e Remigio 5.000 pro Centro tumori; dagli zii Nino ed Edda Tromba 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Armando Jeralla nel I anniv. (2/9) dalla moglie Zaira 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Adriana Stanta Broad nel XII anniv. dalla zia Lalla 5.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Costantino Luttini nel XX anniv. dalla figlia Zaira 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Nella Trevisan nel XVII anniv. dalle nipoti 3.000 pro chiesa S. Giovanni in Bosco.

In memoria di Luciano de Comelli (2/9) dall'amico Leonino Montagnari 5.000 pro chiesa S. Luigi (poveri) e 5.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Riccardo Orsetti per il compleanno da Ida Andriolo 20.000 pro Centro tumori (a mani del Direttore).

In memoria della N. D. Fides Histriae Quarantotti Gambini da Laura e Lucio Ruaro 4000 pro Istituto Rittmeyer; dall'avv. Gianfranco Tamaro 10.000 pro Unione degli istriani; da Bruna Almerigogna e figli Paolo e Piero 15.000 pro Famèia Capodistriana; da Nilda, Fulvia e Luigi de Franceschi 5000 pro Famèia Umaghese.

In memoria di Rosa Medani da N. N. 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elvira Giovacchini ved. Levi Minzi dalla figlia Gina ved. Poidomani 50.000 pro Chiesa S. Rita; dalla nuora Olga e nipote Luciana 50.000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Mario ed Ester Malazzi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Rina Mayer 2000 pro Unione italiana ciechi; da Maria Sicheri 3000 pro Lega Nazionale; da Emma Bradaschia 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Caterina e Domenico da N. N. 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Stelio Petrini dalla moglie Isabella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosa Mustacchi da Giuseppe Colli 10.000, da Antonio Campos 10.000 pro Pia Casa Gentilomo; da Maria Gladi ed Elisabetta Pollitzer 3000 pro Comunità israelitica.

In memoria di Elda Pulin ved. Medani da Grazia e Gianni Safred 5000, da Diana e Sergio Mihelcich 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia de Colombani 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Maria Giuseppina Catalan da Cecilia e Duilio Durissini 20.000 pro SCI CAI XXX Ottobre; da Adolfo e Annamaria Puntaferro 10.000, da Mario e Rubella Cappeletti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Pamela Derossi n. Davia da Pamela, Franco e Ivan Longo (Liverpool), da Roberto e Longino Longo 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Antonietta D'Agnolo ved. Sonelli dai colleghi del figlio Bruno 36.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Stocco ved. de Jablonsky da Anna Bucchi 5000 pro Missione Tristina nel Kenya e 5000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù; dalle famiglie Bruno e Anna Peschier 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Iurizza ved. Iernetti dalle famiglie Degrossi - Zamarian 5000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Beneficenza).

In memoria di Elvira Levi Minzi da Emilia, Sergio e Lucia Levi Minzi 15.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Famèia Umaghese; da Coralia, Carlo e Silvio Ulessi 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carmela Franza 5000 pro Ospedale Maggiore (Fondo dott. Giuseppe Franza).

In memoria di Elide Monaro da C. G. 10.000, da L. M. 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Lorenzo Ruzzier da Mario e Anna Puzzer 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angelo Serena dalle famiglie Faidiga, Gregori e Mayer 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Eufemia Sferco da A. P. 2000, da Eugenia Alessio 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Germana Starc Inconcich dalla sorella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Fides Histriae Quarantotti Gambini dalle famiglie De Franceschi - Falchi 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Bruno Savoini da Rodolfo Carlini 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giustina de Almerigotti dalla famiglia de Manzini 10.000 pro Famèia Capodistriana; da Amelia Arich Premuda e dott. Silvio Premuda 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Rita Berton ved. Parolini da Stefania ved. Fidelis 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Laura e Giorgio Bonifacio da N.N. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paola Buttolo da Renzo Anita Ricatti 5.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Giuseppe Cleva da Silvio, Bruna e Rosetta 5.000 pro Centro cardiologico OO.RR. (prof. Camerini).

In memoria di Anita Stocco de Jablonsky da Nora Tuzzi 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elda Pulin ved. Medani da Bice e Angelo Fabbro 5.000; da Paola Medanich ved. Blasini e figli Giorgio e Nora 25.000 pro Unione italiana ciechi; da Giuseppe de Zuccoli 5.000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Fiorenza e dott. Mario Dardi 5.000 pro Cassa prev. medici ammalati.

In memoria di Matteo Possa da Ida e Ucci 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Edvige Perucca da Francesca Salvi 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

VENUTI COSTRUZIONI
SCALA BELVEDERE, TELEFONO 420372
una casa nel verde per i vostri figli
● COMPLESSO «LE QUERCE DI OPICINA» ● RESIDENCE «CASTELLO DUINO»
UFFICIO VENDITE:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE - PIAZZA DEL PONTEROSSO TEL. 61512 - 38102

Quando mobili paolo
l'arredamento diventa completo... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano
DOMUS TRIESTE

ALLA FINE DELLA PROSSIMA SETTIMANA IL VIA ALLE GARE

QUATTRO PROVINCE IN LIZZA AI «GIOCHI DELLA GIOVENTÙ»

Le competizioni suddivise per gruppi di specialità agonistiche si svolgeranno nell'ordine a Udine, Gorizia, Trieste e Pordenone

Sabato prossimo, 7 avrà inizio la terza edizione del «Trofeo regionale dei Giochi della gioventù», competizione agonistica tra i giovanissimi atleti delle quattro province del Friuli-Venezia Giulia, promossa ed organizzata dall'Assessorato regionale delle attività ricreative e sportive con la collaborazione del CONI e della Scuola.

Oltre a medaglie per ogni singola gara, è in palio il grande Trofeo della Amministrazione regionale, da assegnare definitivamente alla provincia che lo avrà vinto per quattro anni, anche non consecutivi. Il trofeo è detenuto dall'Amministrazione provinciale di Trieste, che si è classificata prima nelle due precedenti edizioni.

Gli sport programmati per questa terza edizione che si svolgerà nei giorni 7, 8 e 14, 15 settembre sono 15, di cui 11 a classifiche separate per maschi e femmine (atletica leggera; baseball-softball; ginnastica; judo; nuoto; pallacanestro; pallavolo; pattinaggio a rotelle; scherma; tennis e tennis da tavolo), 3 a classifica unica per soli maschi (calcio; ciclismo e pallamano) e uno a classifica unica promiscua (tiro a segno).

Di conseguenza verranno compilate 26 graduatorie, dal primo al quarto posto; assegnando a ciascuna graduatoria quattro punti alla provincia prima classificata, tre alla seconda, due alla terza e uno alla quarta. Dalla somma dei punteggi scaturirà la graduatoria finale complessiva valida, appunto, per la destinazione del Trofeo.

Ogni capoluogo di provincia sarà sede di un gruppo di gare così distribuite: Udine, sabato 7 settembre: pallacanestro, pallamano, tennis da tavolo e tiro a segno; Gorizia, domenica 8 settembre: baseball-softball, calcio e ciclismo; Trieste, sabato 14 settembre, atletica leggera, judo, nuoto, pattinaggio a rotelle; Pordenone, domenica 15 settembre: ginnastica, scherma, tennis, pallavolo.

La proclamazione della squadra campione in ciascuna graduatoria sportiva e la premiazione avverranno subito sul campo, mentre nella prima quindicina del mese di ottobre, nel capoluogo della provincia vincente, il presidente della Giunta regionale, Comelli, in forma solenne e alla presenza delle autorità consegnerà il Trofeo, al Presidente della Amministrazione provinciale e le «aquile d'oro» al Presidente del CONI della provincia vincente, da distribuire a tutti i componenti la squadra provinciale.

Alla cerimonia della premiazione parteciperanno rappresentative di dieci ragazzi e dieci ragazze per ogni provincia, scelte dai rispettivi comitati del CONI.

Un convegno a Lignano di operatori turistici

A Lignano Sabbiadoro, organizzato da quella delegazione dell'Unione esercenti pubblici esercizi e alberghi, si svolgerà il 10 settembre un convegno degli operatori turistici dell'Alto Adriatico.

I temi in discussione vertono sulla «Situazione turistica nazionale», sui «Problemi ecologici e dell'ambiente», sui «Servizi connessi all'attività turistica», sui «Costi aziendali e tariffe alberghiere» e sugli «Interventi a favore delle attività turistiche».

I lavori — ai quali parteciperanno, oltre agli assessori al turismo delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto, i delegati nazionali della Faiat e della Fipe, tutti gli albergatori delle due regioni — saranno presieduti dal sottosegretario al ministero del turismo sen. Fracassi.

Una manifestazione nel nome del Cile

Il comitato provinciale di Trieste dell'Associazione «Italia-Cile» con sede alle Acli, ha promosso una serie d'iniziative nell'anniversario del colpo di stato che travolse il governo Allende. Una pubblica manifestazione è annunciata per mercoledì 11 settembre.

L'«Alpina» a Udine al congresso del CAI

L'«Alpina delle Giulie» parteciperà domenica prossima, 8 al Congresso nazionale del CAI che si terrà a Udine per celebrare degnamente il centesimo anniversario di fondazione della Società Alpina Friulana.

Indennità ai disoccupati

L'Ufficio provinciale del lavoro comunica che domani, 2 settembre, avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di agosto.

Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento nella sede di via Fabio Severo 46-1 dalle 9 alle 11.30 con il seguente ordine: lunedì 2, cognomi A-Cn; martedì 3, Co-G; mercoledì 4, H-O; giovedì 5, P-Sd; venerdì 6, Se-Z.

DOPO DUE RINVII PER COMPLICAZIONI

Ritorna in Tribunale un caso di estorsione

Fitta di cause la seconda metà del mese

Ripresa dell'attività a ritmo pieno il 16 settembre al Palazzo di Giustizia. Come abbiamo già riferito, quel giorno riconinceranno i processi alla Corte d'Appello e riprenderanno, altresì, al Tribunale penale. Per quanto concerne il Tribunale sono in calendario quattro dibattimenti, tutti a carico di persone che si trovano a piede libero. La prima causa è contro Roberto Guano, accusato di furto aggravato. Di un altro procedimento, sono, invece, imputati quattro stranieri rimessi ormai da tempo in libertà provvisoria. Si tratta di Kamel Gayed, Abdel Sajed, Muhamed Elsajed e Khalifa Gafer, tutti imputati di concorso aggravato.

Ma la causa più interessante è indubbiamente quella che ha per protagonista una giovane signora, Letizia Celeste-Brandemburg, imputata di tentata estorsione continuata in danno del marito, dal quale vive ormai separata. Il processo era stato messo in ruolo alcuni mesi fa ma, sin dall'inizio, si era rivelato irto di difficoltà: a un certo punto, il patrono della Celeste si era tolto la toga, rinunciando alla difesa in quanto la sua assistita aveva chiamato in causa due avvocati udinesi, raccontando che i professionisti le avevano dato «maliziosi» consigli. Il Presidente aveva, allora, nominato un difensore di ufficio, questi aveva chiesto i termini e il processo era stato rinviato di una settimana. Anche la seconda udienza si risolse con un rinvio: la signora tornò a parlare dei legali di Udine, il P.M. fece mettere a verbale le sue dichiarazioni e, poiché intendeva esaminare la posizione di questi avvocati, il dibattimento venne sospeso e rinviato a nuovo ruolo. I due patroni sono stati interrogati da un sostituto procuratore della Repubblica ma a loro carico non è emerso alcunché di penalmente rilevabile e, pertanto, sono stati scagionati in pieno.

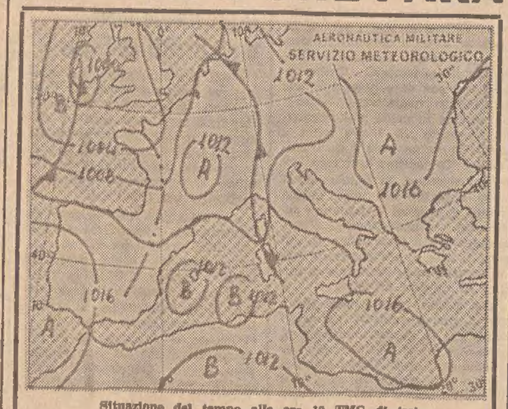
Denuncia entro il 20 per tributi comunali

I contribuenti sono tenuti a presentare, entro il giorno 20 prossimo, denuncia ai fini dell'applicazione dei tributi comunali. La denuncia va presentata alla ripartizione IV - Imposte e tasse del municipio (largo dei Granatieri 2, III piano, stanza n. 272) che mette gratuitamente a disposizione dei denuncianti i moduli necessari.

Una nota diffusa dal Comune ricorda che chiunque, essendo obbligato, non presenti la denuncia entro il termine stabilito o presenti denuncia incompleta o infedele, è soggetto alle sanzioni previste dagli articoli 292 e 296 del T. U. per la finanza locale.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
Mostra personale di opere grafiche del pittore ungherese ARNOLD GROSS

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione B = BASSA pressione ISOBARE ...mb
FRONTE FREDDO FRONTE CALDO FRONTE OCCLUSO LINEA D'INSTABILITA'



SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, pioggia, nevicate, rovesci, temporali, grandine — MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato, molto agitato — VENTO: (1-10-20 nodi-forza 1-5), (21-33 nodi-forza 5-7), (34-47 nodi-forza 8-9)

Sulle regioni settentrionali, su quelle dell'alto Tirreno e sulla Sardegna: molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, più intense nel settore Nord-occidentale. Sulle rimanenti regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia: poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti cumuliformi, più intensi durante le ore pomeridiane e sulle zone interne. Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	20	26	Bologna	16	27	Roma-N.	15	30	Catanzaro	17	28
Bolzano	12	25	Firenze	16	29	Fiumic.	17	28	Reggio C.	16	28
Verona	15	27	Pisa	16	27	R.-Emr	17	28	Messina	20	27
Venezia	19	25	Ancona	20	26	Campob.	16	25	Palermo	20	26
Milano	18	24	Perugia	18	25	Bari	17	27	Catania	17	30
Torino	17	20	Pescara	15	27	Napoli	17	26	Alghero	19	29
Genova	17	26	L'Aquila	13	24	Potenza	13	24	Cagliari	22	27

IPPODROMO DI MONTEBELLO - DOMENICA 1 SETTEMBRE - ORE 15.30
«un pony in regalo»
offerto dalla Ditta GODINA al più fortunato dei bambini presenti ai primi 200 bambini palloncini multicolori offerti dal LLOYD ADRIATICO
CORSE DI PONIES: 2 batterie e finale
Godina SPORT
VIA CARDUCCI, 10 VIA ORIANI, 3
VI RICORDA IL «PONY» OFFERTO OGGI ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

UNA INTERESSANTE STATISTICA DI I CENTRI MES

COSA FARE CONTRO LA CALVIZIE?

Il 60 per cento di coloro che perdono i capelli possono essere recuperati, il resto può essere trattato tramite il trapianto di follicoli o l'applicazione di protesi

Agosto 1974

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.



Ecco una protesi applicata dal MES

Visita al centro MES

Per avere conferma, nel campo statistico di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES. Il Direttore mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti, li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo la applicazione di un corpo estraneo.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto della serietà dello stato dei fatti e conoscere quindi il successivo del trattamento protesi. In secondo luogo permettere a noi di stabilire con serietà le condizioni per stabilire se il caso è risolvibile o non possa essere trattato».

I metodi istemi adottati dai Centri MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale. Il Direttore mi ha fatto inoltre che oggi, il MES è unico in grado di fornire ogni cliente che lo richiede, un certificato che costituisce premessa per l'applicazione sia per coloro che si sottopongono al trattamento, per coloro che hanno già una protesi.

La visita all'Istituto è gratuita.

Non resta quindi che recarsi con vivo piacere presso il personale del MES ha saputo informare.

Si riceve tutte le ore dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE via Valdirivo 26, tel. 36...
PADOVA Riv. Mugnai 7, tel. 66...
VERONA Piazza Brà 10, tel. 24...
BRESCIA via Moretto 42, tel. 36...
ROMA E.Q. Visconti 8, tel. 31...
PESCARA Piazza S. Cuore 64.

CONSUNTIVO DEI TRAFFICI NEI PRIMI SETTE MESI DEL 1974

AUMENTA IL MOVIMENTO DELLE MERCI VARIE IN PORTO

Ne sono state manipolate oltre un milione di tonnellate
Un fatto positivo che deve indurre a maggiore produttività

Dal gennaio al 31 luglio il traffico portuale triestino è stato di 19,317 milioni di tonn., di cui 17,873 milioni allo sbarco (incidenza dei petroli) e di 1,444 all'imbarco.

L'oleodotto ha segnato un movimento di 14,413 milioni di tonn allo sbarco, con una contrazione del 16,8 p.c. rispetto al '73. Il minor flusso di petrolio non deve destare preoccupazioni, perché deriva da una diversa impostazione di politica energetica della Germania, la quale, nei gravi momenti della «guerra del petrolio», ha comperato grezzo dappertutto, riempiendo in full i serbatoi e le caverne naturali. La previdenza tedesca è stata un modello di strategia economica: cioè «fare il pieno» in attesa di tempi peggiori. Ed oggi, gli acquisti si limitano ai fabbisogni correnti, che, per l'austerità, sono inferiori a quelli precedenti la guerra del Kippur. E che i consumi di prodotti petroliferi siano stati nel periodo considerato decrescenti, lo constatiamo anche nei movimenti del P. F. oli minerali di S. Sabba, dove si ebbero 406 mila t. contro 785.000 del '73, con un crollo del 40,8%.

Ma veniamo ai Punti Franchi. In sette mesi sono state manipolate 1,410 milioni t. di merci, con un «surplus» del 19,4% sul '73. La composizione di questo traffico è stata la seguente:: 1,018 milioni t. merci varie in colli contenitori ecc.; 392 mila t. rinfusa (merci non imballate). Ne deriva che le merci varie sono cresciute di circa l'8,3%, laddove le rinfuse hanno registrato un incremento percentuale ben superiore. Punto fermo è dunque il plus delle «merci varie»: un 8,3% è leggermente superiore alla media semestrale dei principali porti europei. Ciò sta a significare che il porto ha potuto migliorare di oltre 78 mila t. il maneggio delle merci in colli, nonostante la non elevata produttività del lavoro. Ciò significa — in realtà — che altri porti concorrenti si sono trovati in momenti più difficili del nostro emporio, per congestionamenti, per eccessive soste in rada, per carenza di manodopera.

L'aumento delle merci in colli costituisce un fatto positivo, che deve indurre chi opera nel porto ad una maggiore produttività, ad una più elevata razionalità, ad un lavoro più intenso, per influire sulle utenze nazionali e straniere. Ed è giunto il mimento di insistere sul concetto produttivistico, perché mancano solo pochi mesi all'ora «X» di Suez. Dobbiamo fin d'ora mobilitare le forze portuali ed extraportuali per far fronte alla storica data.

Le rese devono ancora salire; bisogna investire i capitali promessi con la massima rapidità e con criteri di precedenza negli impieghi. Lo diciamo perché sappiamo che gli armamenti hanno da mesi allo studio il «dopo-Suez», e gli armatori si preoccupano per le future rese non solo nel porto ma nel fuori-porto (ferrovia, camions ecc.).

Un'altra nota positiva è il maneggio dei contenitori: 17.177 in sette mesi ,con un incremento del 10,2%, il che potrebbe portare a quasi 30.000 i contenitori a fine anno. Stiamo già «quotandoci» come un terminal di valore internazionale.

Concorso dell'Inail a borse di studio

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) ha indetto per l'anno scolastico 1973-74 concorsi riservati ad infortunati e figli di infortunati sul lavoro per l'assegnazione di borse di studio.

Sono in palio 220 borse da 30 mila lire per studenti che durante l'anno scolastico 1972-73 hanno frequentato la quinta classe della scuola elementare statale (o pareggiata, parificata o legalmente riconosciuta) e sono stati successivamente iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado; 509 borse da 60 mila lire per studenti di scuola secondaria di primo grado statale, pareggiata, parificata o legalmente riconosciuta; 405 borse da 90 mila lire per studenti di tutti i tipi di scuola o istituti di istruzione secondaria superiore statali, pareggiati, parificati o legalmente riconosciuti; 74 borse da 150 mila lire per studenti di università o di istituti superiori statali o liberi.

Le domande e i relativi documenti dovranno essere presentati o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alle sedi provinciali dell'Inail alle quali gli interessati potranno rivolgersi per qualsiasi informazione non oltre il 31 ottobre 1974.

Mostra pirografica alla biblioteca di Fogliano

Ha luogo questa mattina, alle ore 10, nei locali della Biblioteca civica di Fogliano, in via Filzi, l'inaugurazione di una mostra di pirografia (incisioni

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

NON SONO DEGLI SPORTIVI



(Foto Rice)

Non possono vantarsi di essere degli sportivi questi quattro ragazzi in bicicletta che hanno approfittato di un'autocisterna per farsi rimorchiare e risparmiarsi la fatica di pedalare

Cronache degli spettacoli

AMA TRIESTE IL SIMPATICO DECANO DEI PRESENTATORI NAZIONALI

È legato da fervidi ricordi Nunzio Filogamo alla nostra città

Con l'immancabile «Miei cari amici vicini e lontani buonasera...» Nunzio Filogamo, il decano dei presentatori nazionali, ha accolto al Castello di San Giusto, nello spettacolo allestito dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, i suoi numerosi estimatori. Garbato ed amabile anche fuori dalle scene, Nunzio, siciliano sempre giovane ed in forma, ama riandare ai tanti ricordi che la nostra città ancor oggi gli suggerisce e per la quale nutre un sincero affetto.

«Dopo il fortunato gemellaggio radiofonico con la prima rivista «I quattro moschettieri» — ci ha detto — ove il mio personaggio di «Aramis-gagà» costituì un ottimo trampolino di lancio per entrare nell'orbita dell'affermazione rammento che venni nella vostra città per presentare (ero quasi esordiente in questa allora inusitata specializzazione) lo spettacolo «Viva la Radio». Correva l'anno 1939. Il generoso pubblico del Teatro Verdi mi tributò una meravigliosa accoglienza e mi dette un miracoloso... "viatico" per inoltrarmi e perfezionarmi nel ruolo di conduttore di spettacoli.



«A Trieste — continua — sono ritornato tante volte, come in occasione delle selezioni de "Il microfono è vostro" un felice concorso radiofonico che intendeva scoprire nuovi talenti dello spettacolo, e come per le radiotrasmissioni della "Bacchetta d'oro", attraverso le quali conobbero l'affermazione e la notorietà maestri d'orchestra come Bruno Canfora ed Hengel Gualdi. In un certo senso, sia pure indirettamente, con questo "serial" sono stato io a dare l'abbrivio alla divulgazione dei complessi vocali-strumentali.

«Ancor oggi, quando sono invitato a condurre qualche spettacolo nella regione, è di rigore una nostalgica capatina a Miramare, al Colle di San Giusto ed in Piazza dell'Unità d'Italia. Ma il ricordo più toccante e commovente risale a venti anni or sono allorché presentai al Politeama Rossetti — presenti le maggiori autorità nazionali e regionali — quell'imponente e commovente manifestazione per festeggiare l'annessione e quindi l'atteso riabbraccio di Trieste alla madrepatria. Allora ammantai con il tricolore — tra un tripudio di folla commossa — la vostra bella "mula" Fulvia Franco che era già divenuta anche la più bella d'Italia. E' stato un avvenimento indimenticabile nella lunga storia della mia carriera di presentatore».

— Appunto lei — giustamente — è considerato il capostipide della attuale schiera dei presentatori nazionali...

«Certo e ci tengo a sottolinearlo; sono stato io a perfezionare tale specializzazione corredandola con battute garbate e divertenti, siparietti musicali, divagazioni. Ciò mi valse appunto la conduzione delle prime sette edizioni della celebrata manifestazione canora sanremese e tante, tante altre affermazioni anche all'estero, soprattutto in America. L'anno scorso alla televisione di New York ho augurato il "Buon Natale" con Albertone, sì proprio lui, Alberto Sordi».

— Attualmente possi[illegible] seguirlo in qualche tra[illegible] radiofonica?

«Certamente, cond[illegible] jours Paris", le nov[illegible] grafiche d'oltralpe o[illegible] di, mentre la dome[illegible] sento "La vedova è s[illegible] legra?", una divertent[illegible] banda nel mondo fas[illegible] fastoso d'operetta, u[illegible] che — nella vostra cor[illegible] città — sembra aver [illegible] una seconda e durat[illegible] vinezza».

Fulvio M[illegible]

PRESENTATE DAL 1971 AL '73 AGLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA REGIONE

Quasi quattromila le domande di scioglimento di matrimonio

Sono state accolte 3798 (96 per cento) - Maggiori i pericoli di crisi nei primi cinque anni di unione - L'età «critica»: fra i 40 e i 49 anni

Negli ultimi tre anni, ai competenti uffici giudiziari del Friuli-Venezia Giulia sono state presentate 3.953 domande intese ad instaurare procedimenti tendenti ad ottenere lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio: in media, una domanda ogni 316 abitanti.

Va comunque osservato che il numero di codeste domande è andato progressivamente scemando, di anno in anno: da 2.535 nel 1971, è calato a 874 nell'anno successivo e a 544 nel '73. Malgrado questa graduale e sensibile riduzione, nello scorso anno il tasso di frequenza delle domande — rapportate alla popolazione residente — è stato, nel Friuli-Venezia Giulia, uno dei più elevati riscontrati in Italia.

Due sole regioni italiane, infatti, hanno registrato indici di frequenza più elevati: la Liguria (con una media di 55 domande ogni centomila abitanti) e il Lazio (con 45). Quindi, al terzo posto, viene il Friuli-Venezia Giulia, con 44 domande ogni centomila abitanti, seguito dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta (con 36 domande), dalla Lombardia (con 33), dalla Sicilia (29), Campania (26), Emilia-Romagna (25), Toscana (22) e Trentino-Alto Adige (21). Le frequenze più basse si riscontrano nelle Marche (con 9 domande per centomila abitanti) e nel Molise (12). Anche nel Veneto, l'indice risulta abbastanza contenuto (14 domande).

Nel medesimo triennio, nel Friuli-Venezia Giulia le domande accolte, per le quali sono state pronunciate sentenze di cessazione degli effetti civili del matrimonio (nel caso di sposalizi celebrati con il rito religioso, regolarmente iscritti) e di scioglimento (nel caso di matrimoni contratti a norma del Codice Civile) sono state 3.798; cifra che corrisponde al 96 per cento delle domande presentate.

Esaminando alcune caratteristiche demografico-sociali delle coppie che hanno ottenuto lo scioglimento e la cessazione dei loro matrimoni, si nota che il periodo più pericoloso è rappresentato dai primi cinque anni del matrimonio: inoltre il 38 per cento dei casi (vale a dire, in due casi su cinque), la «rottura» si è verificata in tale periodo, con una punta «critica» in corrispondenza del secondo e del terzo anno. In un altro 29 per cento dei casi, invece, i due coniugi convivevano da 6 a 10 anni. Superata questa soglia, le probabilità si fanno sensibilmente più ridotte.

Per quanto riguarda l'età dei coniugi, l'«età critica» è risultata essere — tanto per i mariti, quanto per le mogli — quella compresa fra i 40 e i 49 anni: il 35 per cento dei mariti e il 37 per cento delle mogli (vale a dire, in ambedue i casi, oltre un terzo del totale), che hanno ottenuto la cessazione e lo scioglimento dei loro matrimoni, aveva questa età.

Non meno significativa si rivela la frequenza delle domande accolte, in rapporto alle condizioni dei coniugi: l'indice più elevato (con 492 domande accolte, in media, ogni centomila persone di età superiore ai 14 anni comprese in tale condizione) si riscontra fra gli «imprenditori e liberi professionisti». Quindi vengono i «dirigenti e impiegati (con 218 domande), seguiti dai «lavoratori in proprio e coadiuvanti» (133), mentre gli «operai e assimilati» vengono all'ultimo posto, con una media di 99 domande per centomila persone, cioè con una frequenza cinque volte inferiore a quella degli «imprenditori e professionisti».

Infine, prima di concludere questa nota, un breve cenno a un aspetto delicato e preoccupante del problema: quello dei figli e del loro affidamento. Innanzitutto, va precisato che nel 75 per cento (cioè in tre su quattro) dei casi di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio non è stato necessario procedere a tale affidamento, in quanto si trattava di coppie che non avevano figli o i cui figli erano già maggiorenni; mentre nel rimanente 25 per cento si è dovuto procedere all'affidamento dei figli in minore età. In tali casi, il 77 per cento dei figli è stato affidato alla madre, il 21 per cento al padre, l'1 per cento alternativamente al padre e alla madre e l'1 per cento ad altre persone o a qualche ente.

Giovanni Palladini

Quando si dice «un cane»!...

La fedeltà, l'obbedienza e la pazienza sono state messe a dura prova in un piccolo cane che fino a venti giorni fa, scodinzolava per l'abitazione dei suoi padroni, in un appartamento al centro di Fiume. Poi la famiglia dovette traslocare e non potendo portare seco il fedele amico fu deciso di sbarazzarsi dell'animale. Come fare? Il padrone, caricato il cane sulla sua auto, lo portò alcuni chilometri lontano dal centro abbandonandolo poi in aperta campagna, dopo avergli detto: «Aspetta qui!».

Trascorsi una ventina di giorni, alla padrona venne l'idea di recarsi sul posto dove il marito aveva abbandonato il cagnolino. Così fecero, e con grande sorpresa trovarono che il loro cane, ubbidiente all'ordine del padrone, non si era mosso dal posto dove era stato lasciato. Per venti giorni il cane è vissuto in aperta campagna, scavandosi una buca sotto un grosso albero, per ripararsi dalla pioggia e per dormire.

Lo hanno trovato ferito, con gli occhi gonfi, ma felice che i suoi padroni fossero tornati, magari dopo venti giorni. Commossi da tanta fedeltà ai due coniugi non è rimasto che riprendersi il cagnolino e portarselo nella nuova dimora. E qui il fedele amico dell'uomo ha ripreso a scodinzolare, nuovamente felice.

DUE TRIESTINI

Progettano un viaggio fino in Somalia con una piccola barca

Due giovani triestini, entrambi di 28 anni, stanno preparandosi ad un lungo viaggio in barca, che da Trieste dovrebbe portarli — secondo le loro intenzioni — a toccare la Jugoslavia, la Grecia, Cipro, il Libano, Israele, l'Egitto, Suez, l'Etiopia e la Somalia, cioè i «punti caldi» del Mediterraneo e dell'Africa. Lo scopo: quello di portare un messaggio di pace e di fratellanza a nome di Trieste, possibilmente scritto dal sindaco.

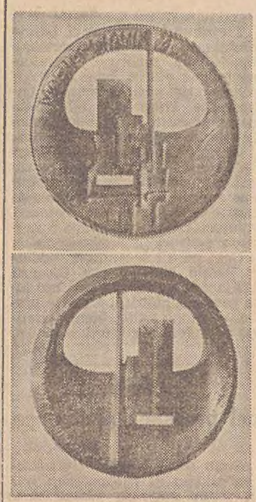
I due sono Enea Rossin, un camionista che già da alcuni anni cova quest'idea, e Fulvio Del Piero, impiegato. Il viaggio si dovrebbe effettuare con la barca del primo (peso kg 160-170) lunga m 4,20, larga circa m 1,20, dal fondo piatto, senza cabina e copertura. Il viaggio verrebbe fatto a remi e con una vela quadra, con soste via via nei porti del percorso.

Attualmente la barca si trova in Ponterosso, e i due hanno cominciato a lavorarci sopra per prepararla al viaggio, che potrebbe iniziare o ai primi di dicembre, o in marzo. Ma prima bisognerà risolvere tutto il problema dei visti, dei permessi, degli accordi con le autorità dei paesi da toccare.

I due dovrebbero dormire in sacco a pelo, e mantenersi in contatto con Trieste mediante i radioamatori. Ma sono particolari ancora da definire. L'intero viaggio — secondo le loro intenzioni — dovrebbe durare molti mesi, all'incirca un anno. Il Rossin dice di avere notevole esperienza del mare, l'altro sta cominciando adesso a farsela. Si stanno anche allenando a dormire la notte in mare e ad usare il sestante.

ENTRO SABATO PRESENTAZIONE DELLE OPERE

MOSTRA REGIONALE D'ARTE A MORTEGLIANO



(Foto Viola)

La medaglia della mostra 1974

A Mortegliano, si stanno ultimando i preparativi per l'allestimento della 9.a mostra d'arte contemporanea di pittura, scultura e grafica. Dato il notevole successo ottenuto nella passata edizione, il comitato ha deciso di allestire la rassegna nelle Scuole medie e professionali.

Il concorso è aperto a tutti gli artisti residenti nella regione Friuli Venezia-Giulia, i quali potranno partecipare con non più di 3 opere delle dimensioni massime di cm 80 di base e cm 100 di altezza. Naturalmente la scelta tematica è libera e sono consentite tutte le tecniche e tendenze artistiche. Quest'anno il comitato, modificando il regolamento, ma coerente con una politica di maggior valorizzazione dei giovani artisti, ha deciso di ammettere i vincitori delle precedenti edizioni solamente fuori concorso e in una sala appositamente preparata.

Il termine ultimo per la presentazione delle opere è stato fissato nella giornata del 7 settembre. Le stesse si potranno consegnare presso Ferro Attilio (piazza S. Paolo); Gori Enore (piazza Verdi); Tirelli Adriano (via Cividale). Come in alcune precedenti edizioni il comitato ben conoscendone il valore, ha ritenuto di affidare la fusione delle medaglie della premiazione all'orafo-scultore Sergio Mazzola.

LA MIGLIORE CUCINA

Alberghi e pensioni in gara a Lignano

Ha luogo in questi giorni a Lignano il primo concorso per la valorizzazione della cucina nelle pensioni e negli alberghi. Il concorso si svolge dal 27 agosto al 15 settembre.

Ogni giorno si tiene il pranzo in un locale e la cena in un altro. Alla fine dei pasti la commissione composta da sei esperti dà una votazione per ogni piatto, un'altra per l'accoppiamento dei vini ai vari piatti e infine una terza votazione in relazione al prezzo, con riferimento alla qualità. Da ultimo viene fatta la votazione finale. Il concorso ha incontrato il massimo interesse da parte di tutti gli esercizi pubblici di Lignano.

Velisti giuliani in auge a Kingston

Ottimi piazzamenti dei velisti italiani alle regate di Kingston: nei finn il monfalconese Mauro Pelaschier si è classificato secondo, preceduto dall'imbarcazione spagnola. Nelle sei regate, Pelaschier ha collezionato un primo, un secondo, due terzi, un quinto e un settimo posto. Nella classe 470, i triestini Vencato e Sponza hanno ottenuto il secondo posto; nei soling, Albarelli si è piazzato terzo; nei F.D., Croce si è classificato quinto a Treves tredicesimo nei Tempest.

Gite e soggiorni

CAI ALPINA DELLE GIULIE - Domenica 8 settembre, traversata da Cave del Predil a Rutte Piccolo per la Portella di Raibl. All'escursione partecipa il gruppo ESCAI «U. Pacifico». Iscrizioni in sede, piazza Unità 3 (tel. 35240). L'escursiont al passo di Monte Croce Carnico con salita al Pal Piccolo, in programma per domenica 8 è rimandata al 6 ottobre.

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 8 settembre gita a Misurina e salita del monte Cristallo (m 3216). Partenza da piazza Oberdan alle ore 15 di Sabato. Programma dettagliato in sede, via S. Pellico 1 (tel. 68795).

Dove?

Si tratta di scegliere. La Domus ha la casa per tutti i gusti. Dove, come, quando volete voi.

in via Ponticello per esempio.
appartamenti in palazzina a due piani, due o tre stanze, consegna entro il 1974, disponibili posti auto.

domus Galleria Tergesteo tel. 69 210

STATO CIVILE

MORTI: Calcina Riccardo, anni 69; Tommasini Bruno, 81; Clocchiatti ved. Peressutti Elena, 92; Miani Marcello, 75; Tassotto ved. Novaco Margherita, 87; Corinti Sirio, 63; Pelizon Renato, 69; Lapanja Giuliana, 68; Kert Giuseppe, 80; Danieli ved. Busdon Maria, 63.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Lazzari Giorgio, impiegato, con Jelen Marina, impiegata; Duren Stelio, portuale, con Garbari Stefania, casalinga; Ban Mario, pensionato, con Petronio Luciana, casalinga; Tramarin Ronald, studente univers., con Farci Tiziana, studentessa univers.; Pangaro Roberto, insegnante educaz. fisica, con Alessio Claudia, impiegata; dott. Campani Ilio, architetto, con Lapilli Emanuela, impiegata; Calabrese Salvatore, medico, con Truant Lucia, studentessa univers.; Semec Albino, impiegato, con Fonda Vanda, casalinga; Bertoli Claudio, carrozziere, con Zugna Nella, cassiera; Visintin Pietro, esercente, con Krastic Carolina, casalinga; Stocco Giorgio, impiegato, con Brisar Maria, commessa; Gallo Michele, autista, con Vanzetto Viviana, casalinga; Sabadin Giuseppe, meccanico, con Sandrin Anna Maria, operaia; Bezin Alexio, operaio, con Komar Sonia, commessa; Minichelli Dino, con D'Ambra Adriana; della Ventura Antonio, sottuff. G.F., con di Nuzzo Antonietta, casalinga; Viezzoli Mario, impiegato, con Barbiero Daniela, impiegata; Di Vita Piero, meccanico, con Armanio Maria, casalinga; Tombacco Claudio, commerciante, con Criscenti Elda, commessa; Declich Valentino, artigiano, con Marchesi Sonja, insegnante; Guzzo Giuseppe, impiegato, con Crociati Nadia, ragioniera; Gentilini Antonio, pittore, con Zic Bianca, musicista; Krecic Alberto, impiegato, con Mol Maria Rita, studentessa univers.; Mocchi Giampaolo, impiegato, con Bonsignore Anna Bianca, biologa; Uneddu Salvatore, guardia di finanza, con Trevisan Paola, impiegata; Muset Franco, operaio, con Zancolich Luciana, operaia; Jakus Pietro, muratore, con Andjelic Mira, casalinga; Cannistracci Pino, falegname, con Hancic Julijana, casalinga; Catanzaro Giuliano, impiegato, Bernes Laura, impiegata; Majer Oscar, impiegato, con Benvenuti Aurora, commessa; Ammirato Antonio, sottuff. esercito, con Pizzo Maria Carmela, casalinga; Kostic Milorad, operaio, con Braico Renata, impiegata; Armani Delio, elettricista, con Cociancich Miranda, operaia; Bunz Aldo, pittore, con Stambach Paola, impiegata; Dal Prà Doriano, autista, con Pelos Ariella, operaia; Vinci Italo, impiegato, con Paulinelli Barbara, impiegata.

ASSURDO DELITTO A BIGLIA NEI PRESSI DI NUOVA GORIZIA

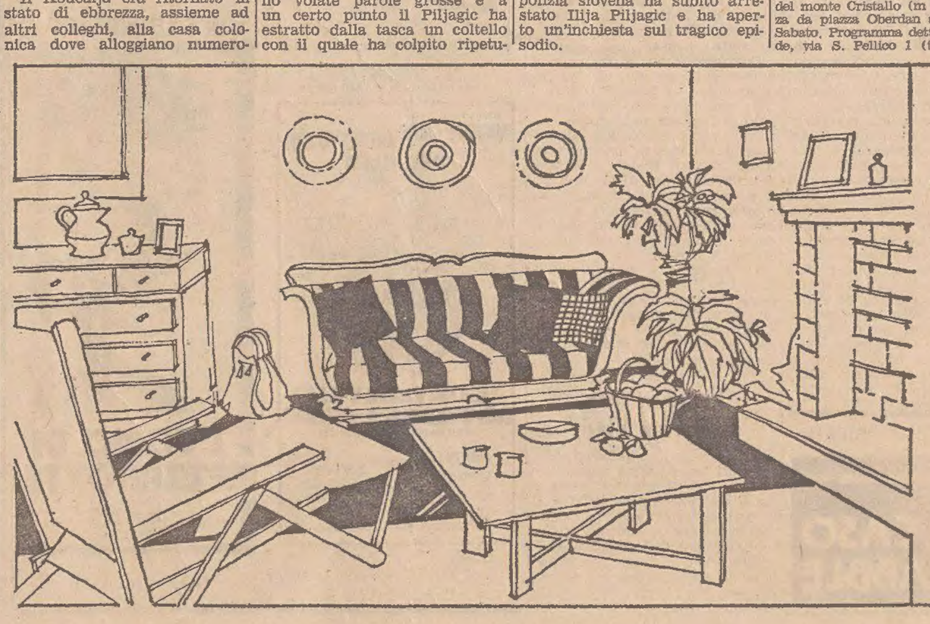
MASSACRA A COLTELLATE UN COMPAGNO DI LAVORO

Degenerata in tragedia una baruffa fra due operai agricoli
Subito arrestato l'assassino - E' stata aperta un'inchiesta

Un assurdo fatto di sangue è avvenuto l'altra notte in una casa colonica di Biglia, piccola località in territorio sloveno nei pressi di Nuova Gorizia, a una decina di chilometri dal confine. Un agricoltore di 35 anni, Franjo Koucalja, è stato ucciso a coltellate da un compagno di lavoro, il bracciante Ilija Piljagic, 36 anni.

Il Koucalja era ritornato in stato di ebbrezza, assieme ad altri colleghi, alla casa colonica dove alloggiano numerosi lavoratori agricoli impiegati in una grossa azienda della zona. Il Piljagic non era stato della campagna; infatti era rimasto a casa a dormire. Svegliato dal frastuono prodotto dai compagni alticci, l'uomo è sceso nel cortile e ha cominciato a litigare con il Koucalja. Quella che poteva essere una normale baruffa è degenera improvvisamente in tragedia. Sono volate parole grosse e a un certo punto il Piljagic ha estratto dalla tasca un coltello con il quale ha colpito ripetutamente il compagno di lavoro.

Franjo Koucalja è deceduto prima di arrivare all'ospedale di San Pietro. Alla scena hanno assistito Milenko Spiunovic, Obren Cvijevic e Sretan Cvijevic. Tutti i protagonisti dell'assurda quanto drammatica vicenda sono originari dei meridione della Jugoslavia e risiedono a Biglia, temporaneamente, per ragioni di lavoro. La polizia slovena ha subito arrestato Ilija Piljagic e ha aperto un'inchiesta sul tragico episodio.



per la casa in città
e per la casa in campagna
collezioni d'arredamento

ZERIAL

mostra del mobile

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

VARATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IL PROGRAMMA PER L'AUTUNNO 1974

Intanto sarà una Biennale spartita tra ipotesi e seminari

Le varie manifestazioni dislocate in ottobre e novembre sotto la testata «per una cultura antifascista» - Settori predominanti cinema, teatro e musica

Venezia, 31

Il consiglio direttivo della biennale di Venezia, conclusosi la scorsa notte, ha approvato il programma delle manifestazioni internazionali dell'autunno 1974, poste sotto la testata «La Biennale per una cultura democratica antifascista». Le manifestazioni si svolgeranno a partire dall'inizio di ottobre fino alla prima decade di novembre, costituendo l'avvio di un più vasto programma permanente di attività destinato a saldarsi anche con il calendario relativo al 1975; si apriranno con un convegno di testimonianze dedicato all'analisi delle componenti strutturali del fascismo sul piano nazionale e internazionale, e con una serie di iniziative e manifestazioni culturali dedicate al Cile nel quadro generale dell'America latina.

Il consiglio direttivo ha sottolineato la necessità che le manifestazioni non abbiano in nessuna area di intervento il carattere esclusivo di rassegna della produzione creativa più recente selezionata secondo criteri di tendenza o di qualità dell'ambito di quanto offerto dalla cultura attuale, sostituiscano frammenti ...ianze e ipotesi di in...ne di una situazione ...di carattere interna...erti alla discussione ...a gli operatori e gli ...olari che la strumen...elle comunicazioni di ...nde sempre più a se...

...lare significato assume ...sto del programma, la ...ità dei luoghi prescel...i, senza escludere per ...o le sedi tradizionali, ...o ambienti nuovi nel... nelle isole e nel ter...di terraferma, comuna...tra comunale, «in rispo... esigenze di un ampio ...amento e di un incontro ...etto con la più immedia...ia di territorio sul quale ...ennale intende operare». ...to è di promuovere, at...so i consigli di quartie...di fabbrica, le istituzioni culturali e i centri culturali di base, la più larga partecipazione popolare di carattere creativo alla vita e all'attività della Biennale, «in modo da costituire un contributo a una progressiva non formale saldatura fra Venezia e il suo hinterland e, all'interno della città storica, tra i vari sentieri, anche con la collaborazione e il contributo dell'università di Venezia».

Ecco il programma per settore:

— Arti visive e architettura:

Le mostre in ottobre si svolgeranno in una parte dei «saloni», propria sede per il dibattito intorno alla conservazione del patrimonio dei centri storici ed al tema della risignificazione ed utilizzazione popolare di questi centri.

A) «Città, cinema, avanguardia» (15 ottobre - 15 novembre) confronto tra il linguaggio filmico e i problemi della città e dell'architettura moderna, articolati dall'avanguardia europea tra il 1919 e il 1939 (seminario di tre giorni sull'argomento).

B) «Ugo Mulas e la storia della Biennale» (15 ottobre - 15 novembre saggio di sociologia dell'attività delle arti visive per quanto riguarda il rapporto tra protagonista ed opera e tra opera e pubblico, attraverso la ricerca fotografica di Ugo Mulas (seminario di tre giorni sull'argomento).

— Cinema - spettacolo TV:

Il programma di attività per l'ottobre 1974 conterrà, in «esempi» di circa una decina di film ciascuno, quasi tutte le sezioni su cui si articolerà l'attività della prima stagione della «Nuova Biennale». Tutte le proiezioni saranno organizzate contemporaneamente, a rotazione, in quattro o cinque cinematografi, nei vari «sestieri» di Venezia e del suo territorio.

1) «Proposte per un arricchimento culturale dell'offerta cinematografica»: film inediti per l'Italia o in assoluto, anche recentissimi, culturalmente e spettacolarmente validi, di paesi, autori, caratteristiche non consuete nel panorama della distribuzione cinematografica italiana, con un dibattito sui problemi della distribuzione e sui rapporti fra iniziativa pubblica e iniziativa privata;

B) Il telefilm tedesco occidentale d'autore, il telefilm italiano; autori sudamericani e di altri paesi;

C) Retrospettiva del nuovo cinema svizzero;

D) Sezione in collaborazione con le associazioni di base della cultura cinematografica (circoli, cinema d'essai, cinema d'arte d'essai) per una verifica critica dei metodi di discussione e di conoscenza dei film;

E) Sezione in collaborazione con le cooperative di produzione cinematografica;

F) Sezione in collaborazione con movimenti femminisi, dedicati a film a soggetto e a film di intervento;

G) Testimonianze filmante di cronaca cinematografica e televisiva sul fascismo in Italia e in Europa nel '73 e nel '74, in collaborazione con l'archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino;

H) Promozione della realizzazione di brani filmati sul «Fascismo oggi», da parte di autori cinematografici e televisivi, in collaborazione con le associazioni italiane degli autori anche per contatti e impegni con autori di altri paesi.

— «Musica e teatro»:

Per quanto riguarda il settore teatro è previsto, dall'inizio di ottobre al 10 di novembre, il seguente calendario:

A) Performance group - New York

«The tooth of crime» di Sam Shepard, regia di Richard Schechner;

B) Kungliga dramatiska teatern - Stoccolma

«Till Damaskus» di August Strindberg, regia di Ingmar Bergman;

C) Theatre de la libertè - Parigi

«Le nuage amoureux» di Nazim Hyknet, regia di S. Memet;

D) Con la collaborazione del Teatro stabile di Torino

«Otello» di W. Shakespeare, adattamento di Nanni Balestrini, regia di Miklos Jankso;

E) Cooperativa «Il collettivo» - Roma

«Otello» di W Shakespeare, adattamento di Giorgio Manganelli, regia di Gianni Serra;

— Mestre:

F) Gruppo la maschera - Roma

«Otello» di W. Shakespeare, regia di Memè Perlini - Teatro di Palazzo Grassi;

G) Compagnia di Ruth Escobar - San Paolo (Brasile)

Autos sacramentales da Calderon de la Barca, regia di Victor Garcia;

H) Teatro la satira - Mosca

«La cimice» di W. Majakovski;

I) Compagnia I Segni - Roma

«L'impuro folle» di Roberto Calasso, regia di Giorgio Marini;

L) «Che cos'è il fascismo» - azione scenica di Fabio Mauri;

M) Gruppo la Maddalena - Roma

«La donna perfetta» di Dacia Maraini.

Per quanto riguarda le manifestazioni musicali sono previste una serie di serate dedicate a Bruno Maderna e una serie di serate dedicate a Arnold Schoenberg.

I) «Die erprobung der Petrus ebraicus» - opera di Henri Pousseur su testi di Schoenberg;

B) Due concerti dedicati a Bruno Maderna;

C) Una serie di serate dedicate a A. Schoenberg;

D) Seminario su Bruno Maderna;

E) Seminario su A. Schoenberg.

I tre settori congiuntamente hanno inoltre deciso di articolare per il prossimo ottobre una manifestazione in occasione del centenario della nascita di Schoenberg. Una mostra sarà allestita in uno spazio apposito, anche con materiale visivo di commento, e saranno a disposizione del pubblico mezzi di audizione per la libera scelta all'interno della produzione di Schoenberg, verranno eseguite inoltre alcune composizioni musicali scelte tra gli aspetti meno noti dell'autore e proiettati documenti filmati e film su Schoenberg.

Sesso e violenza restano in Francia sotto censura

Parigi, 31

Funzionari governativi hanno dichiarato che le scene sessualmente più scabrose continueranno ad essere bandite dagli schermi dei cinema francesi nonostante l'impegno del Presidente Giscard D'Estaing di abolire la censura cinematografica.

In un discorso televisivo martedì scorso, il Presidente ha dichiarato che «le libertà pubbliche sono e saranno scrupolosamente rispettate: più nessuna intercettazione telefonica e nessuna censura cinematografica».

Oggi però i funzionari suddetti hanno rilevato che Giscard D'Estaing si riferiva soltanto alla censura politica. Sesso e violenza, hanno detto, continueranno ad essere oggetto di censura.

(Ansa)

Sei festival nel prossimo settembre

Roma, 31

Sono sei i festival cinematografici che si svolgeranno nel prossimo mese di settembre e precisamente: Festival internazionale del film industriale (Helsinki) dal 9 al 13; Mostra internazionale del nuovo cinema (Pesar) dal 12 al 19; Festival cinematografico (Locarno) dall'11 al 17; Festival cinematografico (S. Sebastiano) dal 4 al 25; Incontri internazionali del cinema (Sorrento) dal 20 al 28 e Festival internazionale del film di fantascienza e dell'orrore (Stiges) dal 26 settembre al 4 ottobre.

Annie Girardot ritorna al teatro

Parigi, 31

Dopo otto anni di cinema, Annie Girardot ritorna al teatro: tra una decina di giorni presenterà infatti al «Theatre Montparnasse» — sola in scena dall'inizio alla fine — «Madame Marguerite», commedia scritta dal brasiliano Roberto Athayde, 24 anni, che sta ottenendo attualmente grandi successi in Brasile, in Argentina e in Spagna. Tra qualche settimana «Madame Marguerite» verrà presentata a Londra nell'interpretazione di Glenda Jackson.

«Madame Marguerite — spiega Annie Girardot — è una persona che ha qualcosa da dire. E' una maestra, e tiene la sua lezione non ad altri attori ma al pubblico. E' mitomane, maniaca sessuale, a momenti anche fascista, ma adora la vita, la poesia. Alla fine si rende conto che il suo insegnamento non serve a niente perché nessuno dei suoi allievi sa mai niente».

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Qualcosa da dire Studiare, ma dopo?

Sport. In collegamento eurovisivo viene trasmessa da Roma alle 18 sul secondo canale, la telecronaca della cerimonia d'apertura dei campionati europei di atletica leggera. La rassegna torna in Italia dopo 40 anni; la prima edizione infatti si svolse a Torino nel 1934 e gli azzurri conquistavano allora una medaglia d'oro con Luigi Beccari nei 1500 metri. Nelle successive edizioni gli atleti italiani hanno ottenuto tredici successi. Alle 21.40 sul «Nazionale» andrà in onda «La domenica sportiva» con le consuete cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata.

* * *

«Lucien Leuwen» (TV 1, ore 20.30) — Quinto episodio dello sceneggiato tratto dal romanzo di Stendhal e diretto da Claude Autant-Lara. Un intrigo ordito da Du Poirier ha troncato l'idillio di Lucien Leuwen con la marchesa Bathilde de Chasteller: è stato fatto credere al giovane che Mathilde abbia avuto un figlio da una relazione colpevole. Disperato, Lucien torna a Parigi dove il padre riesce a fargli ottenere la carica di segretario del ministro degli interni. Lucien si distingue subito nel suo nuovo ufficio. Frattanto si approssimano le elezioni politiche e il ministro, temendo che a Nancy venga eletto deputato il dott. Du Poirier, ostile al regime di Luigi Filippo, vi invia Lucien, con pieni poteri per favorire il candidato governativo.

* * *

«Le avventure degli Shadok» (TV 1, ore 22.35) — Continuano le avventure degli strani extraterrestri dovuti alla fantasia di Jacques Rouxel. Nei disegni animati si inserisce come al solito Oreste Lionello, questa volta nelle vesti di un economista che crede di aver trovato la chiave per risolvere i problemi mondiali.

* * *

«Qualcosa da dire» (TV 2, ore 21) — Pino Donaggio, Umberto Bindi, Franco Califano, Roberto Vecchioni Rosanna Rufini e l'attrice Giulia Lazzarini saranno ospiti di Memo Remigi e Aldina Martano. Nel corso del teleshow, che si aprirà con il motivo «Io sono di Milano», cantato dai due presentatori, e che comprenderà come al solito, interventi del giornalista Nantas Salvalaggio, Pino Donaggio interpreterà «Donna d'estate» e una fantasia di brani; Bindi canterà «Il nostro concerto» e «Io e la Musica», Roberto Vecchioni «Camion» e la Ruffini «Quando era cattiva» e «Bernardo del mio cuore». Il consueto omaggio a un maestro cantautore sarà dedicato questa volta ad Armando Gil, che verrà ricordato da Remigi con la canzone «Chi vuole con le donne aver fortuna», da Giulia Lazzarini con «Piccola vagabonda», da Donaggio con «Ch'agg'a dì», da Aldina Martano (che in coppia con Remigi canta anche «C'eravamo tanto amati») con «Il cuore delle donne». La Lazzarini leggerà inoltre i testi di due canzoni di Donaggio, «Motivo d'amore» e «Ma guarda un po'» mentre Remigi interpreterà «Ma penso a te».

* * *

«Settimo giorno» (TV 2, ore 22.10) — «Studiare, e dopo?» è il titolo del servizio di questa sera dedicato al rapporto tra scuola e il mercato di lavoro. Il tema è sugerito dal libro del sociologo Marzio Barbagli intitolato «Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia» edido da «Il Mulino». Sono presenti in studio Lorenzo Mondo ed Ezio Raimondi, presidente del consiglio editoriale del «Mulino». Marzio Barbagli apparirà nel filmato iniziale per rispondere ad alcune domande sul fenomeno della disoccupazione dei diplomati e dei laureati in Italia. Intervengono nel dibattito il sociologo Giuseppe De Rita, il grecista Benedetto Marzullo, il sindacalista Giorgio Benvenuto. Infine esprimeranno il proprio parere alcuni studenti dell'università di Roma.

Il cinema di Berlino Ovest dove si proiettava il film di Jean Yanne «Les chinois a Paris» ha deciso di mettere fine alle proiezioni con una decina di giorni d'anticipo rispetto alla data prevista. Ciò è stato deciso in seguito alle violente manifestazioni di giovani maoisti, che hanno causato al cinema danni per seimila marchi. Il film continuerà ad essere proiettato in altre città tedesche.

Il cinema di Allende alla Mostra di Pesaro

Roma, 31

La rassegna «Il cinema di Allende», che si svolgerà a Pesaro tra il 12 e il 19 settembre nell'ambito della X Mostra internazionale del nuovo cinema, comprenderà circa una ventina di titoli tra film cileni di lungo, medio e corto metraggio.

La lista provvisoria comprende, oltre ad alcuni numeri del «Noticiero cinematografico» della Chile Film, i seguenti titoli: «Descomedidos y chascones» di Carlos Flores; «El primer ano» di Patricio Guzman; «La historia» di Sergio Castilla; «Historia del movimento obrero» di un collettivo; «Companero presidente» di Miguel Littin; «La expropiacion» di Raul Ruiz; «La respuesta de octobre» di Patricio Guzman; «No nos Trancaran el paso» di un collettivo; «Venceremos» di Pedro Chaskel e Hector Rios; «Casa o mierda» di un collettivo; «Mijita» di Sergio e Patricio Castilla; «Cronica de salitre» di Angelica Vasquez; «Escuela Santa Maria de Iquique» di Claudio Sapiain; «No es hora de llorar» di Pedro Craskel.

Completeranno la rassegna la nuova edizione de «La tierra prometida» di Miguel Littin, il film che lo scorso anno, proprio nei giorni del «golpe» fascista, avrebbe dovuto concludere la IX Mostra internazionale del nuovo cinema, e «Dialogos de exilados» di Raul Ruiz, il primo lungometraggio cileno interamente progettato e realizzato in esilio, la cui lavorazione è terminata nei giorni scorsi a Parigi.

La rassegna è stata organizzata con la collaborazione dei rappresentanti della resistenza cilena e dei cineasti cileni in esilio, cui si deve, in accordo con la mostra, la selezione del programma.

Furto in casa di Marina Vlady

Parigi, 31

Ignoti ladri hanno approfittato dell'assenza dell'attrice Marina Vlady per svaligiare, fra il 24 e il 28 agosto scorsi, un suo villino situato a Maisons Laffitte, nei pressi di Versailles. Essi si sarebbero impadroniti di gioielli, pellicce ed argenteria per un valore pari a circa 20 milioni di lire.

PRIME VISIONI PER TRIESTE

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI AL

FILODRAMMATICO

Un amore morboso e sconvolgente nel clima arroventato dell'Italia fascista alle soglie del conflitto.

Nipoti miei di letti

...VIETATO ...ORI DI 18 ANNI

IMMINENTE A TRIESTE

IL CASO DRABBLE

ECCEZIONALE! ALL'

Excelsior

PER ELIMINARE UN PEZZO GROSSO OCCORRE UN PROFESSIONISTA COSTA CARO MA LAVORA PULITO I MIGLIORI LI CONOSCE LA POLIZIA BASTA AVERE UN POLIZIOTTO AMICO

WARNER BROS. presenta MICHAEL CAINE ANTHONY QUINN JAMES MASON

CONTRATTO MARSIGLIESE (THE MARSEILLE CONTRACT)

Film: 16, 18.10, 20.10, 22.15 V. M. 14 ANNI

SUCCESSO

AL RITZ

Burt Lancaster

L'UOMO DI MEZZANOTTE

NON VIETATO

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO

laura antonelli simona

Vietato ai minori 18 anni

ARISTON-I.N.C.

per un cinema migliore

IL PORTIERE DI NOTTE

di LILIANA CAVANI

ALCIONE

Tel. 796162

LA SPADA NELLA ROCCIA

di WALT DISNEY

AL CRISTALLO

QUI MONTECARLO... ATTENTI A QUEI DUE

III SETTIMANA

AL CAPITOL

Rassegna «I GRANDI FILM»

Oggi

SFIDA ALL'OK CORRAL

Oggi all'AURORA

SQUADRA VOLANTE

Un ottimo poliziesco

ALL'EDEN

SUCCESSO

ZEUDI ARAYA più bella e seducente che mai.

FRANCO GASPARRI l'idolo delle donne italiane per la prima volta sullo schermo.

LA PREDA

ZEUDI ARAYA RENZO MONTAGNANI FRANCO GASPARRI MICHELINE PRESLE

Vietato ai minori di 18 anni

OGGI al

NAZIONALE

SIMONETTA STEFANELLI

La bellissima interprete de

«IL PADRINO» è ora

L'IMMORALE LA DISSOLUTA LA LUSSURIOSA L'INCESTUOSA

LUCREZIA GIOVANE

EURO INTERNATIONAL FILMS

SIMONETTA STEFANELLI è LUCREZIA GIOVANE

Regia di ANDRE' COLBERT

Film: 16, 18.10, 20.10, 22.15 V. M. 18 ANNI

Grande successo! AL FENICE

BUD SPENCER e MESITO in UN ESERCITO DI 5 UOMINI

CLAUDIO GORA - CARLO ALIGHIERO - JACK STUART - JOSE' TORRES - MARINO MASE'

ANNABELLA ANDREOLI e DANIELA GIORDANO

DELTA

Inizio film: 16, 18.10, 20.10, 22.15 — IL FILM E' PER TUTTI

I FILM Titanus

UOMINI DURI

DINO DE LAURENTIIS presenta LUIS VENTURA - ISAAC HAYES - FRED WILLIAMSON

UOMINI DURI

DUCCIO TESSARI

DINAMITE AGGUATO PISTOLA

JIM BROWN - FRED WILLIAMSON - JIM KELLY

DINAMITE AGGUATO PISTOLA

con CINDY FRAZIER

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA DREHER

Piatti tipici della cucina triestina.

ATTRAZIONE AL «PARADISO»

TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi al pomeriggio con il complesso: Union Pacific. Di sera dalle ore 21 ballate il liscio con l'orchestra Vallisneri.

TRATTORIA «DE MARIA» S. BARBARA

Vini locali. Cucina casalinga. Tel. 271274.

IL RISTORANTE «TOR CUCHERNA»

Riapre domani 2 settembre. Tel. 30100.

TRATTORIA «ALLE VIOLE» GRADISCA

Gestione Viola - parco - cucina casalinga - tel. 99248.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA

Tel. (0431) 80945 — Un ambiente elegante, per una serata diversa.

LOVE STORY dancing di Buttrio

Oggi pomeriggio e sera con la «Quinta Stagione» in un locale unico nel Friuli.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 19, 23. 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Allegro con brio; 10.50: Le nostre orchestre di musica leggera; 11.30: Bella Italia; 12: Dischi caldi; 13.20: Ma guarda che tipo; 14: Canzoni napoletane; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.20: Palcoscenico musicale; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto dei premiati al XXII concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballate con noi; 20: Stasera musical; 21.05: Parata di orchestre; 21.30: Concerto di P. Fournier e A. Schnabel; 22.20: Andata e ritorno; 23: Oggi al Parlamento - I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 13.30, 17.25, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.25: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con S. Quatro, Quella vecchia locanda, E. Smith; 8.30: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il giocone; 12: Ciao domenica; 13: Il Gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Musica-teatro (1); 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 17: Le nuove canzoni italiane; 17.30: Musica e sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: ABC del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico; 21: Pagine da operette; 21.10: Cose e bicose; 22: La resistenza tedesca a Hitler; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.20: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.35: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto dell'orchestra filarmonica di New York; 11.35: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canto di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici; 15.30: Cesare e Cleopatra; 17.30: Interpreti a confronto; 18: Cicli letterari; 18.30: Il giraskетches; 18.50: Fogli d'album; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21.30: Club d'ascolto; 22.15: Conversazione; 22.20: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra diretta da Franco Russo e Zeno Vukelich; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari giuliani; nell'int.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El Calcio» - radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Buon giorno in musica; 8: Come stai? tSo benissimo, grazie, prego, un programma di Gisella Pagano; 8.30: Venti mila per il vostro programma; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 16.15: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 23: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa - Rubrica religiosa.
12.15 «A» come agricoltura.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15 U.F.O.: «Percezioni extra sensoriali».
19.00 Professor Balaazar.
19.15 Prossimamente.
19.35 Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Lucien Leuwen», quinto episodio.
21.40 La domenica sportiva.
22.35 Le avventure degli Shadok.
23.00 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

18.00 Roma: Campionati europei di atletica leggera.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Qualcosa da dire», spettacolo musicale.
22.10 Settimo giorno.
22.50 Prossimamente.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

19.40: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «Trinidad», film americano con Rita Hayworth e Glenn Ford; regia di Vincent Shermann; 22: Dal Festival internazionale del jazz «Lubiana '74».

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

10.15: Programma per gli agricoltori; 11.15: Trasmissione per bambini; 11.45: Enciclopedia degli animali; 12.15: «Buongiorno, Jugoslavia»; 15: L'Avana: Campionato pugilistico mondiale per dilettanti; 17.50: «Il discendente», documentario; 18.20: «Morirò all'alba», film americano con James Cagney e George Raft; 20.35: Avventurieri celebri: «La fuga di Casanova»; 21.30: «La barbieria»; 22: Rassegna sportiva. — II PROGRAMMA: 20.30: Cartoni animati; 20.50: «Il porto delle nebbie», con Michele Morgan e Jean Gabin.

CONVEGNO SULLO «STATO DI SALUTE» NATURALE E SOCIALE DELLE ZONE MONTANE

ESPERTI DI SEI PAESI A TRENTO DIAGNOSTICANO I MALI DELLE ALPI

I lavori sono stati aperti dal presidente del Senato Spagnolli - «Occorrono misure urgenti per prevenire lo scempio dei boschi» - Buone per il ministro Toros le iniziative regionali

Trento, 31

Politici, economisti e rappresentanti del mondo industriale, naturalisti e sociologi, operatori del turismo, amministratori di enti locali e programmatori, in rappresentanza dei sei Paesi che gravitano sull'arco alpino — e cioè Austria, Francia, Repubblica federale germanica, Jugoslavia, Svizzera, e naturalmente Italia — sono riuniti da oggi a Trento per verificare lo «stato di salute» delle Alpi, soprattutto per confrontare le iniziative che nei vari paesi vengono portate avanti al fine di salvaguardare l'equilibrio territoriale alpino.

Il convegno intitolato l'avvenire delle Alpi», che si concluderà il 6 settembre prossimo, è stato inaugurato questa mattina nella sala delle conferenze del palazzo della regione dal presidente del Senato, Giovanni Spagnolli, che è anche presidente generale del Club alpino italiano, presenti, fra le autorità, il ministro per il coordinamento delle regioni Toros; Dalvit, presidente della commissione ecologica del Senato; Segnana, presidente dell'Unione comuni montani.

«Un equilibrio secolare uomo-natura sembra essersi rotto anche nelle Alpi, come è già avvenuto nei mari e nelle foreste equatoriali». Così ha affermato il presente del Senato Spagnolli nel discorso inaugurale dei lavori del convegno. «E' ormai comune a tutte le zone dell'arco alpino — ha aggiunto ancora il presidente Spagnolli — salvo forse il settore austriaco, una notevole decadenza accompagnata da estesi processi di abbandono, degli insediamenti umani tradizionali e delle attività connesse. Si verificano un notevole incremento delle attività ricreative di massa e quindi di determinate attrezzature (impianti di risalita, piste da sci); un ampliamento della rete stradale, sempre più capillare, con tutte le sue conseguenze; uno sviluppo intensivo d'iniziative industriali (centrali idroelettriche, attività estrattive); e, infine, un esteso e preoccupante processo, correlativo, d'inquinamento ambientale che minaccia di trasformare le montagne in una succursale della città alienante e insalubre. Si può ben dire che il titolare dell'ambiente montano, il montanaro, è rimasto sconvolto dalla nuova situazione. Come conseguenza, l'ambiente, che comincia ad essere abbandonato a se stesso, si degrada per un processo che, nella sua fatalità, sembra quasi naturale, ma che invece è indotto».

«Il problema — ha affermato Spagnolli — sarà risolto nella misura in cui l'uomo sarà capace di maturare la volontà di darsi se necessario, anche un nuovo ordine, un ordine che chiamerei, per essere nel tema, naturale. Per conquistarlo, l'uomo non dovrà rinunciare a quella che è stata chiamata la sua fantasia tecnologica, ma anzi potrà e dovrà potenziarla ancora, proprio per superare la contraddizione che oggi si manifesta, in modo così clamoroso, fra lui e la natura».

Spagnolli ha ricordato lo «scempio dei boschi, devastati anche quest'anno dal fuoco con puntuale drammaticità, perché non si riesce a mettere a punto insieme per tutto l'arco alpino un comune servizio antincendio, dotato dei più moderni mezzi aerei. Il presidente del Senato ha rinnovato alle forze politiche un appello pressante perché siano rotti gli indugi perfezionistici e perché finalmente si decidano misure urgenti per prevenire gli incendi nei boschi. «Passi la proposta che porta anche la mia firma, sia ritoccata o ne passino altre valide non importa — ha aggiunto — quel che conta è superare, presto, un'insopportabile situazione di estrema carenza».

«In Italia, in questo settore — ha concluso Spagnolli — è assai avvertita l'esigenza di perfezionare la ripartizione delle competenze ambientali, compiuta dai decreti delegati del 1972. Attendiamo il contributo del convegno, sottolineando inoltre che la questione sarà discussa tra meno di un mese, nell'aula del Senato in base a una mozione firmata dai componenti della commissione ecologica presieduta da Dalvit. Il documento chiede l'integrazione per il trasferimento dei poteri, in modo che le regioni possano avere un complesso organico di competenze e quindi possano svolgere un'azione più efficace».

Nel suo intervento, il ministro per le regioni, Toros, riaffermando l'importanza della protezione dei beni naturali e ambientali ha detto tra l'altro: «Soprattutto in questi ultimi mesi, approfittando di un clima sereno e di una fattiva collaborazione con il governo, sono state approvate, e iniziano ad avere attuazioni, numerose leggi regionali. Esse rivelano una vera e propria vocazione delle regioni per raccogliere le preoccupazioni e le istanze delle popolazioni locali, relative ai problemi dell'ecologia e dell'ambiente». Riferendosi alle numerose leggi emanate dalla Campania, dalla Calabria, dal Lazio e dalla Puglia per tutelare le coste e portare quindi vincoli alla speculazione edilizia, alle aree prospicienti le spiagge, il ministro ha detto che queste attuazioni dovranno essere applicate anche a zone alpine meritevoli di particolari protezioni. Toros ha concluso dicendo che questa legislazione è ancora in fase di sviluppo ma che già costituisce un complesso di norme imponenti e assai significative».

(Ansa)

INCIDENTI NEL '74

Centoventotto i morti sulle Alpi occidentali

Aosta, 31

Centoventotto persone sono morte in incidenti di montagna nelle sole Alpi occidentali, sui versanti francese, svizzero e valdostano, dal primo dell'anno a oggi: un bilancio più grave di quanto non sia quello delle vittime per incidenti stradali sulle vie di comunicazione delle stesse zone. Ai 128 morti per cause accidentali bisogna aggiungere due dispersi, un morto per infarto, un morto per collasso cardiocircolatorio e 204 feriti. E' il bilancio annuale più grave dell'intero ultimo quinquennio.

In particolare, viene calcolato nell'85 per cento circa dei casi la percentuale di incidenti dovuta a imprudenza, e nel 3 per cento soltanto alla fatalità.

In dettaglio, sui versante francese si sono avuti 79 morti 112 feriti; su quello svizzero 36 morti e 75 feriti e su quello italiano 13 morti, 17 feriti e 4 dispersi. La disgrazia più grave si ebbe il 16 luglio sul Mont Blanc du Tacul, in territorio francese: una guida, un istruttore e sei giovani furono travolti e uccisi da una «seracata». La giornata con il maggior numero complessivo di vittime fu il 18 agosto, durante il quale morirono 12 persone.

In Alto Adige, 17 persone sono morte in incidenti di montagna nello stesso periodo. I feriti sono stati oltre 50. I morti per incidenti alpinistici in roccia sono stati 13; tre alpinisti sono stati travolti e uccisi da una valanga mentre la diciassettesima vittima è una sciatrice scontratasi su una pista con un altro sciatore.

PIOVE SUI RIFUGIATI



Telefoto Upi

Saigon — Due bimbi vietnamiti, tra i rifugiati civili da Tay Ninh, cercano rifugio sotto una tenda dalle piogge monsoniche

Mentre continua l'autogestione

«GAZZETTA»: LUNEDI' forse un chiarimento

Torino, 31

Per la vicenda della «Gazzetta del Popolo» si attende il chiarimento, a livello governativo, previsto per lunedì prossimo. Il giorno dopo, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali si incontreranno nuovamente al ministero del lavoro per fare il punto della situazione. «Non c'è alcun dubbio — è detto in un comunicato del comitato unitario giornalisti - poligrafici — che la richiesta espressa ieri da tutte le forze politiche democratiche piemontesi, dovrebbe giocare a favore di una soluzione a breve termine: ciò che chiedono le forze politiche è la garanzia di un'informazione libera, completa e democratica».

L'autogestione del giornale, intanto, prosegue normalmente. In particolare, come era stato deciso in assemblea, redattori e impiegati, nel ricevere ieri lo stipendio — pagato per legge dalla vecchia proprietà — hanno versato il 30 per cento in un fondo comune. La somma finora raccolta è stata di 12 milioni e raggiungerà i 21 milioni entro lunedì, quando tutti avranno fatto il loro versamento. Con tale denaro si provvederà al pagamento di quantitativi di carta e all'integrazione del salario degli operai. Com'è noto, infatti, la proprietà ha deciso di pagare agli operai soltanto il salario maturato al 10 agosto, quando l'azienda è stata formalmente chiusa.

«Intanto — conclude il comunicato — si stanno studiando nuove forme differenziate di finanziamento, da contributi singoli a quelli proposti da enti locali».

(Ansa)

NUOVE ACCUSE DI SOLGENITSIN

«Non è Mikail Sciolokov il padre del Placido Don»

La rivelazione nel nuovo libro dell'esule Vero autore sarebbe il suocero del «Nobel»

Mosca, 31

Il corrispondente da Mosca del giornale svedese «Aftenposten» ha dato oggi la notizia che lo scrittore russo Alexander Solgenitsin, attualmente in esilio, ha affermato in un suo libro che sarà pubblicato prossimamente a Parigi, che Mikail Sciolokov non sarebbe il vero autore del romanzo «Il placido Don». La notizia è stata confermata anche dalla società editrice «Ymca Press» di Parigi, che curerebbe la pubblicazione del libro di Solgenitsin.

Quest'ultimo, sempre secondo la fonte, avrebbe condotto ricerche sull'analisi di un letterato sovietico, di cui non viene fatto il nome, fatta sulle opere di Sciolokov. Il risultato appunto di tale analisi dimostrerebbe che oltre il 95 per cento del testo de «Il placido Don», è stato scritto dal suocero di Sciolokov, Fyodor Kryukov, un eminente uomo politico e scrittore cosacco che morì durante la rivoluzione russa.

La tesi secondo cui Sciolokov, premio Nobel per la letteratura nel 1965, non sarebbe il vero autore del celebre romanzo, è già nota negli ambienti letterari dell'Unione Sovietica ed anche fuori del paese. Già nel 1967, uno scrittore sovietico emigrato negli Stati Uniti, Valeri Tarsis, aveva affermato che il romanzo in questione era opera di un ufficiale russo bianco il quale era stato giustiziato.

Negli ultimi anni Solokov, che appartiene all'ala più ortodossa degli scrittori sovietici, si è particolarmente distinto per alcuni interventi molto duri, ai congressi del partito o degli scrittori.

L'INFLAZIONE OSSESSIONA ANCHE IL GOVERNO DI GISCARD

VARATO TRA MOLTI DUBBI IL «CALMIERE» FRANCESE

La manovra è psicologica, con sconti ogni mese su articoli-base Forse sarà più utile la guerra tra supermercati e piccoli negozi

Parigi, 31

Anche per i francesi le vacanze 1974 sono terminate: lunedì prossimo l'attività industriale (diminuita in agosto, in media del 40 per cento) riprenderà normalmente. Una ripresa grigia come il maltempo che, in questa fine settimana di rientri in città (dieci milioni di persone affollano strade, stazioni ferroviarie, aeroporti) regna su tutta la Francia. L'elenco dei problemi dell'autunno, i francesi l'hanno ritrovato nel sommario dei titoli che «France Soir» pubblica, oggi, su tutta la prima pagina: «Rentrée - un'ombra: la situazione economica; una speranza: una "frenata dei prezzi"; attenzione alla nafta per riscaldamento: razionamento previsto quest'inverno; altri problemi: agricoltori pronti alla rivolta, scontri supermercati - piccoli commercianti e difficile negoziati sindacali a partire dal 3 settembre».

Le preoccupazioni dei francesi sono facilmente riassumibili in cifre: i prezzi sono aumentati da gennaio, su base annuale, del 15,6 per cento; la disoccupazione, nello stesso periodo, ha subito un incremento del 13,07 per cento; il disavanzo della bilancia commerciale è da alcuni mesi di circa tre miliardi di franchi al mese; il numero dei fallimenti (8 mila nel primo semestre) è aumentato, rispetto al 1973, del 57 per cento.

Tale situazione non ancora drammatica ma senza dubbio inquietante, si riflette anche sull'attività della borsa i cui valori, dall'inizio dell'anno hanno subito in media, una perdita di valore del 30 per cento. I piccoli industriali hanno l'impressione di essere vittime dell'inquadramento del credito, i grandi sono inquieti a causa delle penalità previste nei confronti delle aziende che non parteciperanno alla lotta contro l'inflazione.

L'aumento dei prezzi è infatti, attualmente, il principale motivo di preoccupazione anche perché notano numerosi esperti la politica finora praticata in Francia fino ad oggi non sembra dare i risultati sperati. In attesa di una diminuzione dei prezzi delle materie prime il governo di Parigi si accontenta di azioni più che altro psicologiche, come l'operazione «freno sui prezzi» che comincerà il due settembre in tutta la Francia. Essa consisterà in un ribasso volontario del cinque per cento che i commercianti sono invitati a praticare ogni mese sui prezzi di un determinato gruppo di prodotti.

In settembre saranno venduti «a prezzi ribassati» gli articoli relativi alla ripresa scolastica (libri, quaderni, abiti per bambini) in ottobre quelli per la casa e di maglieria, in novembre gli articoli di abbigliamento. I commercianti che aderiranno all'operazione potranno affiggere sulle vetrine dei loro negozi un manifesto (di cui sono state stampate oltre tre milioni di copie) con la scritta «qui sconto del cinque per cento sugli articoli-freno del mese».

Gli esperti del ministero delle finanze non si fanno troppe illusioni sull'effetto pratico dell'«operazione freno sui prezzi»: si calcola infatti che, anche se dovesse essere seguita da tutti i commercianti francesi — ipotesi estremamente improbabile — l'iniziativa farebbe diminuire l'indice annuale di aumento del costo della vita al massimo dell'uno per cento.

Jean Pierre Fourcade (ministro dell'economia e delle finanze) conta soprattutto su un effetto psicologico: «La sua, dice il segretario generale del sindacato comunista "CGT", Georges Seguy, è un'astuzia per passare la patata bollente ai commercianti». In fondo l'operazione governativa potrebbe comunque incontrare un certo successo: nel campo della distribuzione, Edouard Leclerc, 49 anni, titolare di una grande catena di supermercati a tipo cooperativistico, è infatti, anche se per altri interessi, deciso ad agire nella medesima direzione dei poteri pubblici.

Edouard Leclerc è attualmente in «guerra» con i piccoli commercianti e artigiani, riuniti nel sindacato «Cid - Unati» di cui è «leader» Gerard Nicoud. I secondi, grazie a una legge di carattere corporativo votata lo scorso anno, hanno infatti la possibilità di opporsi all'apertura di nuovi supermercati, e non se ne privano. Per dimostrare che gli interessi dei consumatori sono difesi non dai piccoli commercianti ma dai supermercati, Leclerc ha deciso allora di abbondare nel senso indicato da Fourcade: nei suoi 300 ipermercati (dieci per cento del mercato alimentare, sei per cento del mercato globale) egli non si limiterà a un ribasso del cinque per cento ma, da lunedì, venderà duecento prodotti, per sei mesi, al prezzo di costo.

I «centre Leclerc», che praticano già, secondo l'istituto nazionale di statistica, prezzi inferiori del dieci per cento a quelli dei piccoli negozianti, potrebbero essere imitati per motivi di concorrenza dagli altri supermercati, e ciò contribuirebbe alla lotta contro l'aumento del costo della vita. Ma il rimedio è empirico.

«Ci si aspettava da Valery Giscard d'Estaing — ha dichiarato l'ex presidente del consiglio Pierre Mendes - France — una precisa presa di posizione sui problemi economici e sociali. Egli ha eluso il problema. I mezzi utilizzati per combattere l'inflazione non saranno efficaci. Il Presidente della repubblica e il suo ministro delle finanze rifiutano di fare le scelte indispensabili.

«Bisognerebbe — ha proseguito Mendes - France in un'intervista al "Nouvel Observateur" — stabilire un certo numero di priorità (esportazioni, energia, ecc.), che beneficino di certi vantaggi a scapito di altri settori secondari dal punto di vista dell'interesse nazionale.

(Ansa)

SI CONCLUDE SANGUINOSAMENTE UN COMPLESSO RAPPORTO A TRE NELLA CAPITALE

DUPLICE OMICIDIO A ROMA NELLA STANZA DI UNA PENSIONE

Le vittime, un uomo e una donna, convivevano; ad ucciderli sarebbe stato l'ex amante di lei un «dettagliante» di sigarette di contrabbando - Scartata l'ipotesi dell'omicidio-suicidio

Roma, 31

Duplice omicidio, stamane, in una pensione della capitale. Un uomo e una donna sono stati uccisi in una stanza della pensione «Valgioia», in via Villafranca, poco dopo le otto. Le vittime sono Elena Lezzi, di 22 anni, di Roma, che aveva passato la notte nella pensione col presunto omicida, e Angelo Galfo, 43 anni. Il presunto assassino, ora ricercato, è Giovanni Citro, 29 anni, di Salerno. In un primo tempo, la polizia aveva pensato a un omicidio-suicidio.

Le detonazioni sono state udite dal figlio della proprietaria della pensione, Paolo Mazza, che, insieme con la moglie, dormiva in una stanza attigua. Quando egli è entrato nella camera, Elena Lezzi e Angelo Galfo erano già morti: giacevano supini, uno accanto all'altro, ai piedi del letto. Quando è arrivata la polizia, la portiera si è ricordata di aver visto poco prima — mentre nella guardiola stava leggendo un giornale — un giovane che indossava una maglietta, un paio di pantaloni sdruciti e un paio di zoccoli, allontanarsi frettolosamente.

Per quanto riguarda il presunto omicida, che ha precedenti penali per contrabbando, la squadra mobile ha accertato che egli è sposato con Emilia Birtocco, ora gravemente ammalata e costretta a frequenti ricoveri in ospedale dove si sottopone di tanto in tanto a dialisi.

A conclusione della giornata di indagini, i funzionari della squadra mobile hanno ricostruito con maggior precisione le varie fasi del duplice omicidio. In particolare è stato accertato che Elena Lezzi ha trascorso la notte nella pensione «Valgioia» in compagnia con Angelo Galfo e non con Giovanni Citro, come era emerso nel corso dei primi accertamenti. Dall'interrogatorio dei gestori della pensione di via Villafranca è emerso, infatti, che ieri sera Elena Lezzi si è presentata da sola al portiere della pensione, dicendo che era tornata e che aveva bisogno dell'appartamento. La donna ha aggiunto che l'avrebbe raggiunta Citro. Da quel momento nessuno ha più visto la Lezzi uscire dalla pensione. Secondo gli investigatori, tuttavia, la donna sarebbe uscita senza essere notata e successivamente avrebbe fatto ritorno nella pensione «Valgioia» insieme con Galfo.

Gli investigatori sono infatti convinti che lo stracciventolo abbia trascorso la notte con la donna e che sia stato ucciso da Citro mentre si preparava a fuggire, informato dalla stessa Lezzi dell'arrivo dell'uomo. La conferma della credibilità di questa versione, secondo gli investigatori, viene sia dalla circostanza che la Lezzi era al corrente del prossimo arrivo del suo ex convivente, sia dalla testimonianza di una persona della pensione la quale ha dichiarato di aver visto Citro entrare nella pensione pochi minuti dopo le 7.30 di stamani, cioè poco prima del duplice omicidio.

A questo proposito è stato infatti precisato che gli spari sono stati sentiti dai gestori della pensione alle 7.40 e che la notizia dell'accaduto è stata data al centralino della sala operativa della questura circa 15 minuti dopo. Citro, quindi, secondo la ricostruzione fatta dai funzionari della squadra mobile, sarebbe arrivato alle 7.30 e si sarebbe soffermato accanto alla porta dell'appartamento alcuni minuti, ad ascoltare le voci della donna e del Galfo, poi, sfondata con una spallata la porta, avrebbe sparato contro i due, uccidendoli.

In serata si è inoltre appreso che Elena Lezzi e Giovanni Citro avevano vissuto in una stanza della pensione dal novembre al giugno scorso e, in seguito, si erano trasferiti nella «dependance» dove è avvenuto il duplice omicidio. Qui essi sono rimasti insieme fino al 30 luglio. Poi Citro è partito mentre la Lezzi vi è rimasto fino al 15 agosto. Fonogrammi di ricerca di Giovanni Citro sono stati diramati a tutte le questure e ai posti di polizia d'Italia in particolare, la squadra mobile romana ha interessato la questura di Salerno, città d'origine di Citro. *(Ansa)*

INCHIESTA-BIS DELL'ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITA'

Nuovo rapporto sul Cardarelli Confermate le carenze igieniche

Poco pulite pentole, stoviglie e attrezzature in genere delle cucine Rifiuti e materiali di riporto ammucchiati da tempo nel cortile

Napoli, 31

L'assessore regionale alla sanità Lagnese ha reso noto il testo della relazione sulle condizioni igienico-sanitarie dell'ospedale «Cardarelli». La relazione è stata fatta dal dott. Alberto Ferraro — dirigente superiore del ministero della sanità in servizio presso l'assessorato regionale all'igiene e alla sanità della regione Campania — il quale, come è noto, fu incaricato dall'assessore Lagnese di svolgere un'inchiesta sull'ospedale.

Nella relazione del dott. Ferraro è detto tra l'altro che «vi sono perdite di acqua in più punti della rete idrica che attraversa il reparto cucina, inconveniente che — come riferitomi — data da tempo e che dà origine a ristagno di acqua lungo le pareti del locale malgrado l'impegno del personale per ovviarvi; sono stati notati alcuni contenitori scoperti ricolmi di rifiuti di cucina e detersivi su un tavolo accanto a recipienti con vivande pronte; il personale non indossa tute di lavoro né cuffie protettive (quello femminile)».

«Infine, e ciò rappresenta il fatto forse più grave, nel cortile esterno adiacente alle cucine sono ammucchiati materiali fra i più disparati e di cui da tempo si è in attesa della rimozione: ancora nello stesso cortile sono stati notati alcuni contenitori di plastica, senza copertura, ricolmi di rifiuti alimentari (riso, pane) del giorno precedente. Infatti, all'ora in cui è stata eseguita la ricognizione era in corso la distribuzione delle vivande ai vari reparti. Siffatto inconveniente assume particolare gravità, perché è ben noto che i rifiuti così conservati costituiscono un ambiente di elezione per ratti e topi la cui presenza, anche se non osservata nel corso del sopralluogo, non può escludersi, nonché per mosche, formiche ed altri insetti, non senza sottacere del disgustoso odore che promana dai contenitori».

(Ansa)

VINO ADULTERATO: scandalo in Austria

Vienna, 31

Un grosso scandalo vinicolo, di cui ancora non si possono valutare le dimensioni condo cui i banditi hanno richiesto il «disinteressamento» delle forze di polizia per un concreto contatto.

Secondo amici della famiglia Cali sarebbe stato già definito il prezzo del riscatto. Si tratterebbe ora di pervenire alla consegna del denaro e quindi alla liberazione del Cali.

(Italia)

CALI' LIBERO forse tra giorni

Catanzaro, 31

Forse è giunto il momento della liberazione di Giuseppe Cali, rapito nella giornata del 23 agosto mentre accudiva a un suo piccolo podere nei pressi di Villa San Giovanni. Giorni addietro, i familiari del Cali avevano chiesto alle forze di polizia l'allentamento delle ricerche, evidentemente dopo aver avuto un primo contatto con i rapitori. Adesso è ufficiale la notizia se-

poiché sono in corso indagini su vasta scala, è scoppiato a Innsbruck. La polizia ha scoperto che una ditta che esercita il commercio vinicolo all'ingrosso, la Serafin Widmann e figlio, da cinque anni adulterava in una cantina segreta, nascosta dietro una parete finta, il vino importato da altre regioni austriache o dall'Alto Adige.

Ad Innsbruck sono state arrestate tre persone. Le indagini della polizia si estendono a tutta l'Austria. Grandi quantità di vino sofisticato sarebbero state sequestrate nell'Austria superiore e nella Stiria.

(Ansa)

INFRUTTUOSE LE INDAGINI SULL'ESPLOSIONE ALLA «MITSUBISHI»

L'attentato di Tokio ha fatto l'ottava vittima

Sono un'ottantina i feriti tuttora ricoverati - Rinvenuti tra le macerie rottami di sveglia e batterie - Segnalata un'altra bomba: falso allarme

Tokio, 31

Un uomo di mezza età è spirato stamani, facendo salire ad otto il numero dei morti dell'esplosione della bomba avvenuta ieri di fronte alla sede della società «Mitsubishi», mentre le persone che sono tuttora ricoverate in ospedale per le ferite riportate sono una ottantina.

La polizia continua a frugare tra le macerie davanti alla sede delle industrie «Mitsubishi» alla ricerca di altri elementi che possano risultare utili ai fini delle indagini sull'attentato. E' stato confermato il ritrovamento di frammenti di un orologio, di alcune batterie e di minuscoli pezzi di ferro. Questi ultimi, ha detto la polizia, erano stati inseriti all'interno dell'ordigno per aumentarne la potenza dirompente.

La polizia non ha ancora potuto accertare se all'attentato abbiano preso parte una o più persone, ma l'opinione prevalente è che vari terroristi abbiano posto mano all'impresa. Il punto esatto dell'esplosione è indicato da una fossetta grossa come un pallone da football scavata dalla deflagrazione nel cemento del marciapiede. Due testimoni hanno riferito alla polizia di aver visto poco prima dell'esplosione due pacchetti cilindrici di carta posati accanto ad un grosso vaso di fiori in cemento posto dinanzi alla sede della «Mitsubishi».

Una telefonata anonima aveva preannunciato un secondo attentato. Obiettivo questa volta ne sarebbe stata la sede di Osaka della «Mitsubishi». La polizia vi ha subito dislocato numerosi agenti in previsione dell'avverarsi della minaccia. Sinora però non sono stati riscontrati fatti sospetti.

Una prima pista seguita dalle indagini puntava in direzione di uno sconosciuto automobilista allontanatosi a gran velocità dalla scena dell'esplosione poco dopo l'attentato, ignorando l'ordine di fermarsi segnalatogli dalla polizia. Il conducente si è però presentato spontaneamente in questura per giustificare il suo comportamento. Avendo un malato grave a bordo l'uomo ha preferito puntare prima sull'ospedale e presentarsi alle autorità di polizia per motivare il suo comportamento in un secondo tempo. I testi che hanno detto di aver notato i pacchetti cilindrici sul selciato davanti alla sede della «Mitsubishi» hanno deposto di non aver visto chi ve li ha lasciati.

(Ap)

Il fallimento della Court Line

Spiccioli di rimborso ai turisti delusi

Londra, 31

I quarantamila clienti della compagnia di viaggi «Court Line», fallita un paio di settimane fa per la grave situazione finanziaria in cui si era trovata, vedranno tornare nelle loro tasche soltanto una minima parte dei soldi spesi nella prenotazione delle vacanze, addirittura «pochi pence per ogni sterlina». I tentativi fatti in questi giorni dall'Associazione britannica di agenti di viaggio e dal direttore della «Court Line», Rupert Nicholson, per raggiungere una soluzione al grave disagio in cui si sono trovate migliaia di persone, sono infatti falliti la scorsa notte.

Soltanto pochi fortunati, coloro che avevano acquistato i biglietti per le «vacanze tutto compreso» agli sportelli della «H.W. Smith and co.» riavranno i loro soldi: l'agenzia di viaggio per non perdere il proprio prestigio, ha deciso infatti di rimborsare di tasca propria il denaro versato dai clienti alla «Court Line».

L'OLANDA HA LANCIATO il primo satellite

Vandenberg, 31

Il primo satellite spaziale costruito in Olanda è stato lanciato nel centro di lancio della Nasa, l'ente spaziale americano, in California. Gli esperti riferiscono che in base ai primi dati ricevuti il satellite è stato immesso in una orbita ellittica invece che in una orbita circolare come era stato previsto. Ma hanno comunque manifestato piena fiducia sul risultato del lancio.

(Ap)

LE «TOMBE DI CASATA» DIVERRANNO SOLAMENTE DEI MONUMENTI D'ARTE

Borghese sarà l'ultimo principe sepolto in una cappella gentilizia

Il Vaticano sta infatti sottoponendo a revisione le norme sulla tumulazione nelle basiliche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 31

Valerio Borghese sarà forse l'ultimo principe romano ad essere sepolto in una cappella gentilizia di una famosa basilica come Santa Maria Maggiore, accanto ad un Papa. Il Vaticano sta infatti sottoponendo a revisione tutta la materia delle sepolture gentilizie — come annunciato proprio oggi dal portavoce della Santa Sede — e tale riordinamento riguarda non soltanto le basiliche ma tutte le chiese e, a quanto pare, anche le cappelle di rilievo non solo di vecchie famiglie nobili nei cimiteri cattolici.

E' la prima volta che si venga a sapere della probabile, prossima chiusura a nuove tumulazioni delle antiche, fastose cappelle gentilizie note ai cultori dell'arte come quella degli Sforza (architetto Michelangelo), degli Orsini, dei Colonna, dei Chigi, tanto per citarne alcune famose a Roma in differenti chiese. Tali cappelle, cessando di ospitare nuove salme, resterebbero solo monumenti d'arte. L'orientamento vaticano si ispira alla costituzione liturgica del concilio «Vaticano Secondo» e a norme successive emanate da Paolo Sesto in cui furono abolite le varie classi nei funerali, si deplorò il fasto eccessivo e si raccomandò che le tombe fossero, certo, ricolò Secondo, e molti cardinali; egli fu sepolto nella cappella Orsini al Laterano ma fu poi rimosso, a quanto pare per ordine pontificio poiché la Santa Sede non avrebbe convalidato il consenso dato alla sua tumulazione dal cardinale arciprete: la salma fu quindi trasferita in Puglia, a Gravina, noscibili, ma possibilmente tutte simili tra loro, eliminando quelle sfarzose e trionfalistiche.

Cadrebbe quindi l'antica istituzione delle cappelle gentilizie, ma forse anche le tombe sontuose della borghesia, con proprie cappelle, negli attuali cimiteri monumentali, norma questa che, però, se sarà codificata, appare ad alcuni di non facile applicazione pratica, essendo difficile fissare parametri di livellamento sepolcrale.

Ci si domanda anche, in Vaticano, se Junio Valerio Borghese potrà rimanere nella tomba di famiglia accanto a un Papa quando usciranno le nuove norme. L'odierna dichiarazione del portavoce vaticano sembra riconoscere a lui il diritto di restare in Santa Maria Maggiore, ma alcuni ricordano la vicenda recente della tumulazione di un altro principe romano, morto all'incirca un anno fa, e poi tolto dalla sua cappella gentilizia in San Giovanni in Laterano. Si tratta di don Virginio Orsini, di una famiglia che dette alla chiesa un Papa, Nicocittà dalla quale gli Orsini traggono il titolo di duchi.

Quanto a Valerio Borghese, i funerali si svolgeranno senza gli onori militari. Non solo perché era sottoposto a inchieste giudiziarie ma anche perché egli è stato considerato ufficialmente, fino alla sua morte, un soldato semplice della riserva; infatti, in seguito al noto processo del dopoguerra, fu degradato e fu escluso anche dai ruoli della marina.

Federico Mandillo



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

31.ENNE seria per compagnia accompagnatrice con proprio automezzo offresi persona distinta - Cassetta 5/D SPI Trieste. (49400 A)

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. CERCASI stabile possibilmente dormire appartamento moderno centrale 2 persone con aiuto ottimo trattamento. Telefonare 62775 ore 8-11 15-17. 27455 B

CAMERIERA capace stabile con vitto alloggio e valido aiuto, stipendio minimo 120.000 mensili, cerca famiglia. Telefonare 0431/91078. 49438 B

CERCASI domestica referenziata giornalmente 8-13, zona Roiano, anche cucinare. Tel. 416300, 77630 B

CERCASI prestaservizi 4 ore giornaliere buon trattamento. Telefonare ore pasti 418248. 49610 B

CERCASI domestica ore 8-16, ottimo trattamento. Tel. 32512 - 69494. 27147 B

CERCASI collaboratrice domestica disposta trasferirsi ottimo trattamento. Telefonare Grado 0431 - 81309. 49696 B

CERCASI donna ore pomeriggio, referenziata. Telefonare 36296. 27126 B

CERCASI pensionata referenziata, media età, con dormire, per signora sola con piccolo appartamento moderno vicinanze Coroneo. Telefonare lunedì dopo le ore 10 al 766927. 27166 B

CERCASI referenziata ore pomeridiane custodia due bambine tre-cinque anni. Cassetta 19/E SPI Trieste. (27273 B)

CERCASI donna referenziata pratica governo casa. Telefonare 820735. 27445 B

CERCO domestica stabile con dormire piccoli lavori casalinghi e assistenza anziano. Tel. 212624 via Fiordaliso 5, Villa Carsia, capolinea 4. 27148 B

CERCO donna stabile. Telef. 726282 77618 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata sabato pomeriggio domenica liberi. Ottimo stipendio. Telefonare 723302 ore 12 - 15. 20782 B

CONIUGI con bambino via Commerciale cercano domestica referenziata ore 8-12. Tel. 422620 ore pasti. 77586 B

CONIUGI soli cercano domestica stabile e prestaservizi referenziate. Telefonare 37919 pomeriggio. 27072 B

CONIUGI con bimba cercano studentessa universitaria, trattamento alla pari. Cassetta 12/D SPI Trieste. (49535 B)

CONIUGI soli cercano prestaservizi mattino vicinanze Muggia. Telefonare 271187. 27415 B

DOMESTICA stabile onesta pratica lavori casa orario 8.30 - 16.30 oppure 8.30 - 12.30 e 15 - 19, paraggi S. Antonio. Telefonare 60903 lunedì. 104 B

DOMESTICA stabile disposta dormire cercasi. Telefonare 421118. 27008 B

DONNA brava lavori casa cerco 8-13 zona Baiamonti. Telefono 820245. 27293 B

DONNA referenziata custodia 2 bambini, trattamento concordare, cercasi. Tel. 771271. 49542 B

DONNA offresi 4 ore giornaliere mattino possibilmente centro. Telefono 725587. 49642 B

DUINO cercasi signora disposta accudire bimbo pochi mesi, possibilità dormire. Tel. 208254 ore pasti. 26996 B

FAMIGLIA signorile due persone cerca domestica abile, referenziata, ore 7 - 16. Ottima retribuzione. Telefonare 822658 ore 12 - 14. 77574 B

FAMIGLIA tre adulti un bambino due anni assume regolarmente domestica stabile. Stanza e bagno propri indipendenti. Telef. 31688. 49617 B

FAMIGLIA via Giulia 2 adulti e due bambini età scolare assume regolarmente domestica referenziata intera mattinata. Tel 744345 ore 9-13 16-21. 77612 B

PER Gabrovizza cercasi signora fidata custodia bambino. Telefonare 814929 ore 12-14 e 17-20. 27327 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio. Presentarsi lunedì dalle 17 alle 19 Janovitz, Piccolomini 4. 27064 B

PRESTASERVIZI 2 mattine settimanali cercano coniugi giovani San Giacomo. Telefonare ore pasti 793431. 27407 B

STABILE referenziata per persona sola molto assente stipendio 120 mila con alloggio di camera e cucina. Marzari via Roma 3. Gioielleria orario negozio. 49580 B

URGENTEMENTE cerco prestaservizi stabile. Telefonare 765252. 27012 B

150.000 domestica stabile per famiglia 3 persone. Tel. 37516 ore 11-12 ufficio. 49653 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER studentessa offresi occasionalmente. Tel. 824385.. 27487 C

CAMERIERE offresi. Tel. 272901. 49354 C

CASSIERA lunga esperienza, assoluta moralità, offresi possibilmente mezza giornata. Referenze ineccepibili. Scopo miglioramento. Cassetta 11/E SPI Trieste. (104 C)

CONTABILE esperta paghe contributi IVA primanota offresi mezza giornata. Tel. 62958. 27519 C

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco e parlato, referenziato, offresi scopo miglioramento. Cassetta 1/E SPI Trieste. (27028 C)

DIPLOMATA conoscenza contabilità (pratica macchina Frieden 5005») buon inglese offresi. Tel. lunedì 730694. 49592 C

GORIZIA offresi dattilografa centralinista disposta viaggiare, diploma istruzione media superiore, scopo miglioramento. Scrivere: cassetta n. 3/A SPI, Gorizia. (7141 C)

GUARDIANO diurno o notturno pensionato 60enne offresi per albergo o azienda. Fermo posta patente 80375 Monfalcone. 500 C

IMPIEGATA pensionata pratica dinamica offresi mezza giornata scritturazioni macchina e a mano altri vari lavori ufficio miti pretese. Cassetta 3 F SPI Trieste. (27413 C)

IMPIEGATA esperienza ufficio ottimo inglese offresi. Telefono 744075. 27367 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio IVA paghe offresi scopo miglioramento. Cassetta 10 E, SPI Trieste. (27144 C)

IMPIEGATA 23enne, dattilografa, sloveno, offresi solo pomeriggio. Telef. 816494. 27497 C

IMPIEGATA giovane dinamica pratica ufficio offresi ditta seria, Telefonare 757302 ore pasti. 27395 C

INFERMIERA pratica offresi assistenza ammalati o anziani anche più volte al giorno. Telefonare ai 791470. 49514 C

INFERMIERA diplomata, giovane dinamica veramente competente cerca occupazione presso clinica, studio medico. Pregasi scrivere patente 101889. 27152 C

OFFRESI segretaria interprete italiano inglese tedesco esperienza Italia ed estero disposta viaggiare esaminerebbe proposte adeguate. Cassetta 5 F SPI Trieste. (27471 C)

PROCURATORE doganale esaminerebbe proposte di assunzione presso stabilimenti o case di spedizioni. Cassetta 23/E SPI TS 27301 C

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità e paghe offresi a ditta. Telefonare 772851. 27385 C

RAGIONIERE 24enne militesente offresi primo impiego. Cassetta 1 F SPI Trieste. (49636 C)

SIGNORA media età assiste anziani o bambini. Tel. 824412. 27477 C

SIGNORA medietà corrispondente italiano buona conoscenza inglese precisa dattilografa cerca impiego adeguato. Cassetta 22/E SPI TS. 27299 C

SIGNORA referenziata offresi compagnia pomeriggio. Telefonare 743256 ore 10-16. 27315 C

SIGNORINA 17enne disegnatrice edile-arredatrice con nozioni dattilografia offresi. Tel. 825181. 27151 C

STUDENTESSA universitaria offresi come baby-sitter. Telefono 417149. ore 13-15. 27026 C

22ENNE francese diplomata, bella presenza, referenziata, conoscenza inglese, spagnolo, italiano, ottima dattilografia, impiegherebbesi anche baby-sitter. Pregasi rispondere C.P. 720 Perossa - Trieste. 26930 C

39ENNE referenziata offresi pomeriggi e sera lavori domestici custodia bambini pulizia uffici. Telefonare 411135 dalle ore 13-14 20-21. 27457 C

Società italiana leader nel mercato materie plastiche

cerca

per il settore resine poliesteri AGENTE con conoscenza ed introduzione diretta nel mercato jugoslavo e possibilmente Comecom.

CASELLA 5/C SPI - 20100 MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA ALTA ITALIA

PRODUTTRICE SPAGO SINTETICO PER MACCHINE LEGATRICI AUTOMATICHE E IMBALLO TRADIZIONALE

cerca

RAPPRESENTANTI

introdotti industrie consumatrici - grossisti ecc. per le province di VERONA - VICENZA - PADOVA - TREVISO - ROVIGO - TRIESTE - TRENTO - BELLUNO - VENEZIA

Scrivere referenziando a casella 243/N SPI 20100 MILANO

Dalla nostra Carnia un miracolo degno di fede...

Prendete e bevete è un miracolo della natura



acqua oligominerale leggerissima

goccia di carnia



AUT. MIN

FONTI di FORNI AVOLTRI SpA

33020 FORNI AVOLTRI
UDINE - TEL. 0433/72074

Concessionario: COCIANCICH - TRIESTE - TEL. 741145

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 27275 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine tempera 15.000 offresi prontamente. Telefonare 68354. 27427 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (roiè) cambio cinghie, stecche, coloriture, riparazioni. Lafont Coroneo 37. Telef. 766644 oppure 790157 49700 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine soffitte asportanoo tutto, eseguiamo traslochi. Telefonare 825880. 27465 CC

A. IMPIANTI riscaldamento esegue ditta specializzata prezzi imbattibili preventivi gratis. Telefonare 797198. 497114 CC

A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Telefono 794100. 27311 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/c telefono 790497. 27345 CC

ANTENNE Capodistria-Lubiana, programmi italiani, riparazioni radio transistori televisori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 25799 CC

ANTENNISTI specializzati Capodistria Lubiana nazionali preventivi gratuiti riparazioni televisori. Telefono 763545. 49646 CC

DATTILOGRAFA lavoro a domicilio cercasi. Telefonare 30132. 49452 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche collaudi valvole automatiche cambio tensione. Tel. 811753. 27150 CC

ESEGUIAMO lavatura moquette a macchina negli uffici, negozi, appartamenti. Preventivi gratuiti. Telefonare 36985. 27134 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 49586 CC

INIEZIONI a domicilio zona Maddalena. Telefono 824412. 27477 CC

LAVORI edili ogni genere eseguo rapidamente impresa restauri. Telef. 817381. 49630 CC

MURATORE pittore offresi prontamente, prezzi miti, escluso imprese. Tel. 785263. 49540 CC

OFFRESI piastrellista piccoli lavori. Telefonare 768202 dopo le 20. 27247 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 26939 CC

PELLE montoni ecc. pulisce-tinge con garanzia. Cattaruzza, Giulia 13. 27373 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PER INDUSTRIA, piccole aziende artigianato assumiamo lavoro di calcolo tecnico e statistico, disegno tecnico, contabilità paghe contributi. Garantiamo precisione e rapidità di esecuzione. Cassetta 8 E, SPI Trieste. (27120 CC)

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Tel. 773994. 27428 CC

PRENDEREI qualunque lavoro copiatura macchina e mano. Telefonare 772951. 27385 CC

RIPARAZIONI dentiere ritiro e consegna a domicilio. Telef. 763835 dalle 14 alle 18. 77648 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili tailleur signora e anche assume riparazione pelle antilope, abiti maschili e femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11. T. 790280. 27084 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine locali materiali eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 49640 CC

SGOMBRO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Tel. 731613. 27130 CC

SIGNORA offresi per piccole riparazioni vestiti donna, eventualmente anche per negozi abbigliamento. Telef. 418262. 27381 CC

TRASLOCHI accurati, trasporti in genere. Tel. 814319, 816202. 26927 CC

TRASLOCHI, trasporti, sgomberi ogni genere, servizio accurato, risparmierete. Tel. 773528. 49356 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. ARNOLDO Mondadori Editore cerca per ampliamento propria rete commerciale agente esclusivo di vendita rateale per la provincia di Trieste. L'azienda garantisce un notevole livello di guadagno anche superiore ai 10 milioni annui e una costante assistenza da parte di funzionari di zona per l'avviamento dell'agenzia e il raggiungimento degli obiettivi di vendita assegnati. E' preferibile, ma non indispensabile, la provenienza dal settore. Manoscrivere curriculum o telefonare per appuntamento 041-986240 signor Gianfranco Zuliani - Galleria Giacomuzzi 6, Mestre. 7096 D

A.A.A.A.A. GORIZIA-TRIESTE la F.lli Fabbri Editori offre ottima retribuzione a 2 giovani ambosesso per completamento proprio organico. Presentarsi lunedì Gorizia, Ristori 14, sig. Genco. Trieste, Pascoli 18, sig. Scrascia. 49682 D

A.A.A.A. FABBRI apprendisti operai cerca Giovanelli via Cittanova 17 816236. 49570 D

A.A.A. AUTISTA magazziniere patente B. Presentarsi via Carducci 32. 27479 D

A.A.A. BARISTI sinte baristi camerieri cerca società per propri esercizi. Telefonare 68941 lunedì. 27122 D

A.A.A. CERCANSI operai falegnami. Tel. 813338. 27154 D

A.A.A. CERCHIAMO collaboratrici esterne anche part-time, possibilità ottimi guadagni. City service, via Valdirivo 19, lunedì orario ufficio. 27038 D

A.A.A. COMMESSA calzature giornata intera o mezza giornata cercasi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 27036 D

A.A.A. INTERNISTA cercasi bar Bonazza, via Carducci 32. 27479 D

A.A.A. SOCIETA' assume signore/ina massimo anni 45, titolo studio media superiore o media inferiore. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7 III piano stanza 32 domani dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17. 77580 D

A.A.A. SPECIALIZZATA MECCANICO AUTO provata esperienza conduzione personale per lavori e mansioni collaborative, cerca Simca - Padovan De Carli, Sanzio 13. 27375 D

A.A.A. SUPERMARKET della carne di Oscar Floreani, via Msdonnina 2, cerca macellaio qualificato, commesso, apprendista salumiere. Ottima retribuzione, rispetto norme contrattuali. Telefonare 790142 Trieste oppure presentarsi di persona. 7161 D

A.A. CASSIERE anche poco pratiche cerca società per propri esercizi. Telefonare 35515. Orario ufficio. 49578 D

A.A. GRANDE azienda scopo potenziamento proprio organico necessita personale maschile referenziato, media cultura, immediatamente disponibile, residente Trieste e circondario. Offerte Cassetta 3 E, SPI, Trieste. (77578 D)

A. CERCASI pensionato di fiducia per lavoro leggero. Presentarsi ore 11 tutti i giorni autofficina via San Nicolò 3. 27399 D

A. COMMESSA apprendista conoscenza sloveno cerca autoaccessori Pipan Settefontane 32, martedì. 27503 D

AD ambosessi liberi anche mezza giornata società leader offre lavoro esterno organizzato a selezionati assicurasi immediato ed elevato guadagno. Presentarsi lunedì, via Nino Bixio 3/B Monfalcone ore ufficio. 500 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Eupilio, 126 - Catania. 6592 D

AGENZIA marittima cerca militesente per pronto impiego ufficio ed esterno. Richiedesi patente guida e possibilmente conoscenza inglese. Cassetta 14 E, SPI Trieste. (77600 D)

AGENZIA assicurazioni cerca impiegata. Telefonare 68566 lunedì. 27142 D

AIUTO banconiera per bar cercasi. Telefonare 795284 domenica mattina 27379 D

AMC ITALIA cerca collaboratori per lavoro organizzato portata di tutti, preferibilmente tempo pieno, persone libere ogni attività, anche come dopolavoro serale, senza investimenti qualsiasi genere, escluse persone che lavorano a turno. Offriamo formazione, inquadramento Enasarco, ampie possibilità carriera, guadagno minimo garantito 300.000 - 600.000 mensili. Chiedesi: auto propria, età minima 22 anni, buona presenza, ottime referenze. Presentarsi lunedì 2, ore 18, viale Trieste 129 - Gradisca. 7157 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata cui affidare incarichi di responsabilità settore amministrativo-contabile. Richiedesi esperienza lavoro ufficio, conoscenza dattilografia, capacità organizzativa. Cassetta SPI 24/E TS. 27303 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature Bolognese. Presentarsi Saba 35. 27279 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature Rosini, via Dante 1. 49544 D

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi urgentemente. Tel. 764306. 77588 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Magda, tel. 790762. 49504 D

APPRENDISTA pasticciere pomeriggi liberi cercasi La Giuliana Matteotti 26. 77602 D

APPRENDISTA o signorina cerca Bar Ospedaliero anche mezza giornata sabato pomeriggio domeniche festivi tel. 796902. 49558 D

APPRENDISTA parrucchiera Salone Luciano via Polonio n. 5 tel. 741662. 27341 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento, conoscenza serbo-croato o sloveno cercasi. Presentarsi martedì Ritossa via Trento 18, tel. 38586. 77614 D

APPRENDISTA 15enne cercasi mercerie mode Eredi Fonda, piazza San Giovanni 2. 49644 D

ASPIRANTI capitani lungo corso e capitani macchina, radiotelegrafisti, operai tornitori, elettricisti, cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Periodo imbarco 6 mesi, periodo riposo retribuito 3 mesi. Rivolgersi: Tagliaretti, piazza De Marini 3/22 - Tel. 296988 - Genova. 7127 D

AUTISTA patentino B per consegna città vino birra pasta a soli esercenti cercasi. Buon trattamento da concordare. Presentarsi martedì 3 settembre magazzino viale XX Settembre 104. 49639 D

AUTISTA con mezzi propri 6-15 qli, merci coperte da assicurazione, cercasi per appaltare servizio consegne vino birra pasta a negozi e ristoranti. Telefonare martedì 3 settembre ore ufficio 795769. 49639 D

AUTISTA patente C assumesi stabilmente distribuzione birra. Telefonare 36307. 49660 D

BATA calzature assume commesso-a apprendista commesso-a. Presentarsi piazza Borsa 1. 27387 D

BOUTIQUE centro cerca apprendista. Telefonare martedì 31343. 27475 D

BUFFET bar «Siora Rosa» cerca banconiere banconiera capaci. Telefonare 31373. 26998 D

CAMIONISTA patente D esperto traffico nazionale cerca importante industria locale. Telefonare 820585. 49608 D

CASSIERA giovane volonterosa seria onesta referenziata preferibilmente diplomata ragioniera primo impiego conoscenza sloveno e/o croato cercasi. Buon trattamento. Presentarsi giornalmente ore 19.30. Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 27509 D

CAPITANO lungo corso cercasi per imbarco motocisterna italiana da 70.000 tonn. Interessanti condizioni contrattuali. Rivolgersi: Tagliaretti Piazza De Marini 3/22. Tel. 296988 Genova. 7127 D

CENTRO educazione motoria cerca fisiochinesiterapista. Presentare domanda con curriculum professionale. Scrivere cassetta 12 E SPI Trieste. 77592 D

CERCANSI cuoco-a internista per ristorante posto annuale buona retribuzione. Tel. 30193 774183. 27451 D

CERCANSI apprendista commesso e praticante ufficio per negozio articoli tecnici ICAT via Palestrina 12. 49631 D

CERCANSI apprendiste commesse Emporio Calzature, via Genova 21 Trieste. 49686 D

CERCASI falegname, presentarsi mobilificio Elio Trieste tel. 225277. 77638 D

CERCASI apprendista fotografo attualità Foto Rice, viale XX Settembre 30. 49678 D

CERCASI operaio autista pat. B, militesente, volonteroso, età max 45, magazzino via Machiavelli 22, lunedì ore ufficio. 49620 D

CERCASI tecnico veramente capace riparazioni TV ottima retribuzione referenze. Cassetta 4 F SPI Trieste. (27423 D)

CERCASI app. pasticcere panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 49488 D

CERCASI buffettista domenica et festività chiuso. Presentarsi buffet Pino Corso Italia 29. 49384 D

CERCASI ragazzo commesso magazziniere negozio confezioni. Telefono 38157. 150 D

CERCASI manicure buona paga salone Paolo via Carducci 12. 49533 D

CERCASI persona pratica cucito per attività centro di addestramento ANFFAS via Cantù 45. Tel. 51274 ore 9-12. 77582 D

CERCASI personale My Market. Presentarsi martedì Corso Italia 31. 27180 D

CERCASI apprendista commesso-a anche non pratici purché volontà. Autorally, via della Zonta. 27040 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera, ottima retribuzione. Telefonare 766225 orario negozio. 27371 D

CERCASI aiuto commessa cappelleria Tibesio, corso Saba 40, presentarsi martedì. 49654 D

CERCASI banconiere Birreria Forst - Europa Via Galatti 14. Tel. 64417. 27313 D

CERCASI elettricista telefonare lunedì 836250. 49614 D

CERCASI signorine bella presenza per interessante attività e con ottima pronuncia italiana tel. 68319. 27351 D

CERCASI apprendista commessa. Telef. 36048 lunedì mattina. 77632 D

CERCASI autista fattorino patente B presentarsi ditta Arbiter corso Italia 29 Trieste ore 9-12. 49512 D

CERCHIAMO segretaria dattilografa giovane, dinamica, presenza, interessata inserirsi stabilmente in moderna organizzazione. Indispensabile perfetta conoscenza serbo-croato per trattative con clientela straniera. La preferenza sarà data a persona libera impegni, disponibile viaggi periodici. Cassetta SPI 25/E. 49560 D

CERCO barbiere stabile via Roma 11 Rodriguez. 49576 D

CERCO signorina stabile per bambini. Tel. 726282. 77620 D

COMANDANTE, direttore macchina, cercansi per imbarco motocisterna 30.000 tonnellate, bandiera italiana. Buone condizioni economiche e normative. Inviare curriculum cassetta 2-B SPI 16121 Genova. 7127 D

COMMESSA conoscenza sloveno e-o croato cercasi calzature La Familiare via Molino a Vento 3. 27082 D

COMMESSA esperta capace cerca negozio casalinghi piazza Ospedale 3. 27054 D

COMMESSA pratica vendita calze cercasi. Presentarsi via E. Tarabochia n. 5. 49638 D

COMMESSE e apprendiste commesse ramo abbigliamento e merceria varie cercansi. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Presentarsi giornalmente ore 19.30 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 27509 D

COMMESSE e aiutocommesse cerca pasticceria Colussi, Corso Saba 9. 27086 D

COMMESSE esperte abbigliamento cerca Linea via Carducci 4. Presentarsi orario negozio. 49524 D

CONDOMINIO abbisogna persona seria e volonterosa per pulizia scale e parti comuni. Necessita garanzia presenze tre giorni settimana complessive 12 ore. Pago bene. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Querce 14-2 Zotti. 27423 D

DONNA lavapiatti cercasi trattoria Commercianti. Artisti 1 ore 11-12. 27431 D

ELETTRICISTI capaci impianti civili cerca ditta Braico. Telef. 734394. 27293 D

FATTORINO cerca ditta giocattoli. Pagani largo Barriera Vecchia 12. 27329 D

GIARDINIERE custode per villa Grigiano cercasi. Telefonare 224242.. 77662 D

GORIZIA signorina 16-19 anni presenza dinamica cerco collaborazione lavoro produttivo. Presentarsi Borletti, via Rossini 7 lunedì ore 9. 7158 D

GIOVANE impiegato militesente cerca piccola industria. Offerte Cassetta SPI 21/E 49532 D

GRUPPO importanza nazionale ricerca elementi purché validi residenti Gorizia e Monfalcone da avviare a sicura carriera. Offerte cassetta 2-A SPI Gorizia. 7159 D

IMPIEGATA conoscenza contabilità possibilmente paghe cerca ditta commerciale. Scrivere cassetta SPI 17-D. 49575 D

IMPORTANTE società trasporti internazionali cerca per filiale di Trieste giovane impiegata veloce stenodattilografa e preferibilmente pratica ramo. Indirizzare domande precisando studi età referenze pretese a cassetta 6-E SPI Trieste. 27093 D

IMPRESA costruzioni cerca squadra posatori mosaico facciate esterne. Tel. 413333. 262 D

INDUSTRIA abbigliamento femminile, Bologna, articolo fine, assume segretaria anni 25-35 presenza, altezza 165-170, taglia 48-52, disposta recarsi periodicamente Parigi per prova e scelta alcuni modelli taglie forti, ottimo stipendio. Scrivere cassetta SPI 10-B 40121 Bologna. 7131 D

INSTALLATORI capaci cerca ditta Braico. Telefono 734394. 27293 D

I.P.A. per centri elettronici specializza: programmatori IBM. Interessanti possibilità impiego in un campo di sicuro avvenire. Imminente inizio corso in Monfalcone. Rivolgersi via Giacich 36 ore 9-12 16-19.30. 5086 D

LAVORANTE sarta uomo anche mezza giornata cercasi, sartoria Machiavelli 15. 27369 D

LAVORANTE mezza lavorante ed apprendista parrucchiera cercansi. Telefono 816226. 77636 D

LA Vorwerk Folletto assume prontamente due elementi giovani da inquadrare nella sua organizzazione commerciale. Richiedesi buona volontà e serietà. Presentarsi lunedì in via San Nicolò 22 orario 9.30-11 16-18.30. 27349 D

MANUEL Jeans Market cerca abile commessa, ottima paga e ottimo trattamento. Presentarsi via San Lazzaro 15. 77634 D

MECCANICO d'auto cerca concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 57 D

MEZZO milione di lire ed oltre quale guadagno medio mensile iniziale, S.p.A. d'importanza mondiale operante da dieci anni in Italia con 25.000.000.000 di fatturato annuo, offre ad ambosessi maggiorenni, titolo di studio medio superiore, dotati di spirito di iniziativa e volontà. Ad elementi particolarmente interessanti ed interessati, offronsi altresì reali quanto rapide possibilità di carriera, ai vari livelli dirigenziali. I candidati devono essere liberi da altri impegni, poiché nel caso di una prima valutazione positiva, saranno invitati ad un breve corso gratuito di informazione e qualificazione che si terrà mercoledì 4 e giovedì 5 mattino e pomeriggio. Per fissare un primo colloquio telefonare lunedì orario ufficio al 732370 - 35275 Trieste. Ogni altra informazione sarà data solo ai convocati. 27090 D

MODELLA per scultore cercasi prego telefonare da martedì 795289 ore 18 - 20. 27505 D

MONDA Knorr cerca autista consegnatario patente C per deposito di Trieste via delle Milizie 19. Tel. 767207. 49476 D

NOTA società cerca portiere per stabile centrale, meglio giovane, per servizio vigilanza, custodia e pulizia, ammogliato, possibilmente senza o con limitata prole. Scrivere inviando curriculum cassetta 24-D SPI Trieste. 27231 D

OFFICINA attrezzatissima cerca meccanico con esperienza età massima 35 anni. Telefonare 762778. 42 D

OPERAIE lavoro a turni assumonsi prontamente. Presentarsi pastificio Triestino ore 17. 27411 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi anche solo pomeriggi salone Silvia Piccardi 43. 77396 D

PARRUCCHIERA seria cercasi per pettinatura taglio e vendita di parrucche. Non è richiesta esperienza specifica. Trattamento economico da convenirsi. Presentarsi (da martedì): Market parrucca via S. Lazzaro 17 telefono 31306. 27319 D

PELLICCIAIE macchiniste montatrici apprendiste massima remunerazione cercansi. Telefonare 29374. 49566 D

PRATICANTE ufficio militesente cercasi. Offerte Cassetta SPI 21/E. 49552 D

PRIMARIA ditta spedizioni internazionali cerca elemento valido con esperienza settore transito ed acquisizione lavoro disposto trasferirsi zona Milano. Trattamento economico di sicuro interesse. Inviare offerte con curriculum cassetta 6 D SPI Trieste. 27143 D

PULITORI con patente B cerca impresa Mazzini 30. Tel. 35087.

PULITRICE laboratorio 4 ore pomeriggio cerca pasticceria Gasperi, Carducci 39. 27437 D

PULITRICI per zona Servola cerca impresa Mazzini 30. Tel. 35087. 27138 D

QUINDICENNE per abbigliamento cerca Tamaro, Gatteri 29, telefono 790982. 27447 D

RAGAZZO per Ditta Giocattoli cercasi. Pagani Largo Barriera Vecchia n. 12 27329 D

RAGIONIERA pratica lavori di amministrazione cerca concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 57 D

SEGRETARIA buona dattilografa assume studio legale. Telefonare orario ufficio 795611. 49553 D

SIGNORINA volonterosa 18enne per studio dentistico cercasi. Presentarsi lunedì via Rismondo 12 pianoterra. 77642 D

20.000 GIORNALIERE cerchiamo ambosessi qualsiasi età disposti occupare tempo libero affiggendo manifesti vostra zona. Scrivere Giada - Durini 17, 20123 Milano. 7153 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CAMERA mobiliata confortevole cercasi presso piccola famiglia o persona sola. Telefonare 755820 ore 14-15 lunedì. 27321 E

Continua in 12.a pagina

Importante società industriale

operante in Trieste cerca

LAUREATO GIURISPRUDENZA

con ottima conoscenza della lingua inglese cui affidare la responsabilità del proprio ufficio legale;

IMPIEGATO

esperto nella programmazione e avanzamento produzione;

DIPLOMATO,

militesente, anche primo impiego, per il proprio ufficio contabilità industriale;

SEGRETARIA ESPERTA

con ottima conoscenza della lingua inglese e perfetta dattilografa.

CURRICULUM E PRETESE INDIRIZZARE A CASSETTA SPI N. 4/E - 34100 TRIESTE

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

cerca

Personale maschile da adibirsi ai servizi generali e personale femminile da adibirsi a lavori di pulizia

Titolo di studio richiesto: licenza elementare. Età: minima anni 18, massima anni 35, salvo elevazioni di legge. Stipendio annuale mensile lordo:
- per il personale maschile L. 156.400
- per il personale femminile L. 138.400 (dopo 6 mesi L. 151.900)

salvo miglioramento derivante dall'accordo di lavoro di prossima attuazione.

Scadenza presentazione domande: 16-9-1974

Per ulteriori informazioni presentarsi presso la Ripartizione del Personale degli OO.RR. di Trieste, via Stuparich 1, III p., stanza 55, tutti i giorni escluso il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18.

La **SQUIBB** spa

nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale cerca

Giovani venditori

per le zone di: TRIESTE — UDINE — GORIZIA
per la vendita di prodotti di largo consumo fortemente reclamizzati e da lungo tempo in commercio

SI OFFRE
- Periodo di istruzione retribuito
- Adeguato rimborso spese
- Incentivi e premi
- Possibilità di miglioramento per meriti individuali
- Capitale provvigionale stabilito in base ai fatturati degli ultimi anni

SI RICHIEDE
- Valida formazione culturale
- Esperienza di vendita di beni di largo consumo
- Brillante personalità
- Residenza in zona
- Età non superiore ai 35 anni
- Automezzo proprio

Si garantisce la massima riservatezza — inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a: SQUIBB S.p.A. Direzione Commerciale Chimici - Casella Postale 2483, 00100 ROMA A.D.

N.B. Saranno prese in considerazione per una prima selezione entro il 30 c.m. solamente quelle domande che risponderanno chiaramente ai requisiti richiesti.

CRONACHE SPORTIVE

QUESTA SERA L'INAUGURAZIONE DEGLI UNDICESIMI CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA ALL'OLIMPICO

Mennea minaccia forfait e poi ci ripensa Del Forno e la Pigni: due «casi misteriosi»

Incontro chiarificatore tra il velocista e Nebiolo - Dubbi e apprensioni sulle condizioni fisiche del saltatore friulano e della mezzofondista - Grande attesa per i tedeschi orientali: uno squadrone che potrebbe fare incetta di titoli

Roma, 31

Tormentata vigilia per la squadra azzurra che si appresta a prendere parte, da domani, all'undicesima edizione degli europei di atletica leggera. Tre soprattutto sono i casi di una certa difficoltà che hanno messo a repentaglio la tranquillità in casa italiana, e precisamente quelli di Mennea, di Del Forno e della Pigni.

Il caso Mennea — come non era difficile prevedere — è velocemente rientrato: il velocista azzurro ha potuto parlare con Nebiolo, presidente della Fidal, e da questi ottenere ampie assicurazioni sul suo presente di atleta da podio europeo e sul suo futuro di uomo. Non è dato conoscere la portata... di queste assicurazioni, ma si pensa che dipenderanno dal metallo e dal numero delle medaglie che Pietro Mennea conquisterà agli europei. Tutto risolto, quindi, anche se ieri sera un primo incontro della «Freccia del Sud» con Nebiolo e Giovannelli (allenatore della squadra femminile) era finito malamente e l'atleta aveva addirittura telefonato a Vittori per preannunciargli il suo ritorno a Formia e il conseguente ritiro dalla competizione europea.

Giunto davanti a Villa Flaminia — dove sono concentrati gli atleti italiani — la scorsa notte all'una e trenta, Mennea ha trovatoto i cancelli chiusi. Dopo che aveva tentato di scavalcarli, gli è stato aperto. Questa mattina, evidentemente, sul «tavolo» federale sono giunti i giornali che portavano lo «sfogo» di Pietro Mennea il quale, di conseguenza, è stato urgentemente richiamato al telefono e accontentato. Questa la cronistoria del caso che ha ulteriormente scombussolato la vigilia azzurra già movimentata dagli «happening» sanitari degli atleti da medaglia.

A questo proposito continuano ad essere sconcertanti le notizie provenienti da Formia e riguardanti Enzo Del Forno, le cui condizioni secondo alcuni sarebbero semplicemente disastrose. Contraddittorie anche le notizie sulle condizioni della Pigni, fino a ieri annunciata in gran forma: si comincia a mormorare che l'atleta non sia al meglio della condizione; qualcuno l'ha sentita dire che rimane soltanto per non mandare in fumo tanti sacrifici ma che è convinta di arrivare «ultima». Potrebbe essere uno sfogo scaramantico o pretattico oppure un modo di mettere le mani avanti dopo avere sentito le notizie sulla fenomenale sovietica Bragina, oppure l'annuncio dell'iscrizione della giovane collega-rivale Gabriella Dorio nella gara dei 1500 metri.

Intanto, la mattinata che ha preceduto il giorno dell'inaugurazione degli undicesimi «europei» di atletica leggera è trascorsa veloce nella ricerca e alla scoperta dell'atletica tedesco-orientale. Si è trattato di un primo impatto in fondo burocraticamente tecnico, in attesa di quello, certamente più stimolante e probabilmente impressionante, che avverrà sulle piste e sulle pedane dell'Olimpico a partire da lunedì.

Alla conferenza stampa ufficiale della rappresentativa della Germania Orientale sono intervenuti il segretario federale e capo delegazione Heinz Czerkinski, l'allenatore Hans Guentherabend, il capo ufficio stampa Wolfgang Ginter. In effetti si è trattato di una simpatica chiacchierata informale, che ha spaziato su molti campi.

Lo squadrone che è a Roma per cercare di strabiliare più di quanto abbiano fatto le nuotatrici ai recenti «europei» di Vienna, è ancora di più di quanto fece quello di Helsinki quattro anni fa, ha due età-medie: per gli uomini anni 24,5, per le donne 23,3, cioè un anno in meno rispetto alla rappresentativa della rassegna continentale di quattro anni fa in Finlandia. Ciò significa che Roma, anche e soprattutto per i tedeschi dell'Est, è una tappa verso le Olimpiadi di Montreal nel 1976. Ci sono comunque atleti che all'inizio dell'anno erano compresi in una ampia rosa, andata assottigliandosi sulla scorta dei risultati ottenuti negli avvenimenti internazionali più importanti, quattro dei quali svoltisi nel decisivo mese di agosto (l'ultimo disputatosi tre giorni fa a Potsdam).

Niente è lasciato all'improvvisazione: dalla rosa iniziale, ad esempio, vengono esclusi quegli atleti, pur fortissimi, soggetti a infortuni, ad alti e bassi. Succede così che qualche «esplosione» avvenga troppo tardi e all'appuntamento più importante dell'anno non arrivi l'atleta più forte del momento: come qui a Roma, dove sarà assente la Schla che ha lanciato il disco a metri 63,22 il 23 di agosto. Centosessantamila sono i tedeschi orientali che praticano l'atletica leggera, il triplo di quanti la praticavano dieci anni fa. Duemilatrecento sono le sezioni di atletica leggera sparse in un totale di 7440 club polisportivi frequentati da 2.400.000 praticanti.

La base è comunque nella scuola: in quattordici istituti si arriva alla laurea e si possono vincere... medaglie alle Olimpiadi; il pomeriggio infatti viene dedicato alla pratica della atletica leggera sotto la guida di allenatori specializzati.

Si è fatto quindi ritorno all'atletica di massa. Perché tanti progressi in campo femminile (come per il nuoto, del resto)? Perché la donna è più ricca di possibilità di rapido sviluppo: si tratta di una teoria che ha avuto vistosi risultati pratici, nata nel 1968. Ma come si arriva alla scoperta del futuro o probabile talento? E' stato fatto questo esempio piuttosto calzante: a Roma è presente la saltatrice in lungo Marianne Koelzke, una diciassettenne che ha già saltato metri 6,77; un anno fa questa atleta era una sconosciuta, risultò però prima di una selezione nazionale in cui gli aspiranti atleti venivano sottoposti a vari test (di sollevamento pesi, di ginnastica e altri).

Nel pomeriggio lo stadio dei Marmi ha fatto registrare il tutto esaurito. Strarfpava, in certi momenti, di atleti di tutte le nazionalità e di tutte le età. Ci sono stati incontri fra il goglardico e il patetico, fra vecchie e nuove glorie: Berruti ha abbracciato Mennea, che gli ha parlato di Borzov in tono preoccupato; Arese e Jazy hanno rispolverato la loro fraterna amicizia. Frinolli ha «girato» a lungo quasi dovesse scendere in campo lunedì. Domani è atteso l'arrivo di Beccali, forse la più gloriosa delle «vecchie glorie» dell'atletica leggera italiana.

Chi, invece, sempre più misteriosamente è rimasto lontano da tutti, è proprio Valery Borzov, il quale, dicono, si è allenato questa mattina alle 7.30. A casa loro, cioè alla «Domus Mariae» si sono allenati gli jugoslavi, arrivati oggi insieme a belgi, danesi e bulgari. Susany ha detto che gli dispiace essere indicato tra i favoriti e che per lui — eccellendo in diplomazia — rimangono l'italiano Fiasconaro e l'inglese Carter i più quotati per la vittoria finale.

Le medaglie per i balcanici — ha dichiarato Racic — allenatore capo della Jugoslavia — dovrebbero venire dalla quattrocentista (51 netti) Pavlicic, che comunque farà anche i 200, e dalla staffetta 4 per 400 (il bronzo). Spigolando nelle «infermerie» si è appreso che l'ungherese Mayor non è nel pieno della condizione in quanto si è potuto allenare molto poco ultimamente a causa di un ascesso alla gola.

Ritornando nell'infermeria italiana è stato registrato un peggioramento della contrattura alla coscia sinistra di Guerini, primo componente della staffetta 4 per 100, ed è stato perciò messo in allarme Morselli.

Europei in TV

Tutte le gare degli undicesimi campionati europei di atletica leggera, che s'iniziano oggi, saranno trasmesse in ripresa diretta con un programma quotidiano di due ore e mezz'. Soltanto alcune gare verranno trasmesse in registrata.

Tutti i collegamenti andranno in onda sul secondo canale. Oggi, dalle ore 18 in poi, verrà teletrasmessa in diretta la cerimonia di apertura.

Il «Piemonte» a Moser



Telefoto Ansa

Marano Ticino — Francesco Moser (del G.S. Filotex) ha vinto a conclusione di una volata a sei, il 63.o Giro ciclistico del Piemonte. Dietro di lui si sono piazzati, nell'ordine, il belga Pollentier, e gli azzurri Conti, Panizza, Battaglin e Poggiali

OGGI CONCLUSIONE DELLE REGATE INTERNAZIONALI «470» E SNIPES

Bertocchi-Gerin e Brezich-Napp hanno in pugno le «triangolari»

Tiripani al comando di «Linus» ha vinto la Trieste-San Giovanni in Pelago

Regate di Sisifo, si potrebbero definire quelle sostenute ieri da quasi sessanta equipaggi sulle placide acque del nostro golfo per la seconda giornata della «settimana velica internazionale» e riguardanti le classi «470» e «Snipes», per l'organizzazione della Società Triestina della Vela. Dopo le vittorie di Austria e Francia nella prima giornata, ieri trionfo azzurro su tutta la linea. Faticosamente sono state disputate quasi tre prove per classe, tenuto conto che la prima partenza non ha portato al traguardo per la scarsezza e la pazzia del vento.

Tutto da rifare. E qui comincia l'avventura lieta dei nostri equipaggi, con particolare riguardo per i colori giuliani. Cominciamo dalla classe olimpica (oltre quaranta barche in regata). La favolosa «Sajonara» del campione del mondo in F. J. Bertocchi, di Muggia, con al fiocco Gerin, strapazza tutti e vince precedendo Nosturzo e Zonori di Ancona e Stefani-de Mattia di Bellano. Si farà una seconda prova, che vedrà in mare i ragazzi dalle 9 del mattino al tramonto, e «Sajonara» sarà terza, preceduta dai vincitori Caselelli-Monfrini di Bellano e da Gasperini-Strada. Nella classifica generale pertanto l'armo muggesano da ieri sera è in testa con punti 13,7, seguito da Santella-Necchi (p. 29) e da Castelli-Monfrini (p. 36). Ha la vittoria in tasca, purché oggi regati con giudizio.

Due prove ieri anche per gli Snipes, dove si è verificata una situazione analoga per quanto riguarda l'armo triestino dei campioni italiani della classe Brezich-Napp. Hanno vinto la seconda prova lottando contro i sanremesi Solerio-Gimondi, giunti secondi, e contro i monfalconesi Morin-Alegretto. La terza prova è stata appannaggio dei sanremesi, secondi gli jugoslavi Kocevar-Suber.

Di conseguenza Brezich e Napp comandano la graduatoria della Barbanera, ma sono insidiati da vicino dai sanremesi. Il punteggio è 11,4 a 13. Più distaccati gli jugoslavi Kocevar-Suber e quindi i monfalconesi Morin-Alegretto. Battaglia a colpi di spillo, quindi, oggi nell'ultima prova fra triestini e liguri.

Ieri nel tardo pomeriggio, intanto, ha tagliato vittoriosamente il traguardo della Trieste-San Giovanni in Pelago e ritorno, al largo di Punta Sottile, lo yacht ravennate «Linus», vecchia conoscenza della manifestazione. Salvo elucubrazioni - matematici che intorno ai rating, la prova d'altura dovrebbe essere della barca comandata da Tiripani. Lo yacht ha coperto la novantina di miglia del percorso in 19 ore e 14 minuti, dopo una navigazione tranquilla, con primi ingaggi avvenuti nella notte al largo di Punta Salvore. L'andatura generale è stata a mezza nave, sia per Sud verso il viraggio dello scoglio a 3 miglia da Rovigno (raggiunto alle 8 del mattino), sia poi per Nord verso Punta Sottile.

Italo Soncini

COPPA ITALIA SECONDO ATTO

Seconda giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia. La manifestazione ha avuto mercoledì scorso un avvio abbastanza interessante e vivace come lo testimonia la pioggia di gol. Quarantuno reti in tredici partite, delle quali una soltanto Atalanta-Lazio, è finita zero a zero. Che la lezione dei mondiali di Monaco sia servita a qualche cosa?

Il calendario della seconda giornata prevede un solo scontro fra squadre di serie A: il Torino, vittorioso mercoledì ad Arezzo, ospiterà il Cagliari che giocherà ancora senza Riva.

Questo il programma odierno:

Primo girone: Brindisi - Inter; Ascoli - Novara; riposa il Vicenza.

Secondo girone: Verona - Napoli, Sampdoria - Spal; riposa il Catanzaro.

Terzo girone: Reggiana - Juventus, Taranto - Varese; riposa l'Avellino.

Quarto girone: Torino - Cagliari, Como - Sambenedettese; riposa l'Arezzo.

Quinto girone: Pescara - Atalanta, Lazio - Genoa; riposa la Roma.

Sesto girone: Milan - Brescia, Parma-Cesena; riposa il Perugia.

Settimo girone: Ternana - Foggia, Palermo - Alessandria; riposa la Fiorentina.

Vincono a Cagliari le azzurre del basket

Cagliari, 31

Le azzurre di basket hanno superato ieri sera al termine di una accesa gara la nazionale della Bulgaria, con il risultato di 53 a 44 (32-21). Con questo successo la nazionale italiana è tornata in corsa per la conquista del terzo posto ai campionati europei.

TENNIS «VALERIA»

Eliminato il Triestino

Il T. C. Triestino, sconfitto sui campi di Padriciano dal T. C. Varese per 3-0 nel primo turno del tabellone nazionale della «Coppa Valeria», è stato eliminato dal campionato di tennis a squadre riservato alla categoria «veterani» di terza categoria.

IL 22 SETTEMBRE «VIA» AL CAMPIONATO

Ecco la «D»

All'undicesimo turno derby Triestina-Ponziana

1.a GIORNATA
ADRIESE - MONTEBELLUNA
AUDACE - DOLO
LEGNAGO - CAORLE
LIGNANO - CONEGLIANESE
PONZIANA - ROVIGO
PORDENONE - SAMPIETRESE
PORTOGRUARO - PRO GORIZIA
THIENE - TRIESTINA
TREVISO - BASSANO

2.a GIORNATA
BASSANO - LIGNANO
CAORLE - TREVISO
CONEGLIANESE - THIENE
DOLO - PONZIANA
MONTEBELLUNA - PORDENONE
PRO GORIZIA - AUDACE
ROVIGO - LEGNAGO
SAMPIETRESE - PORTOGRUARO
TRIESTINA - ADRIESE

3.a GIORNATA
ADRIESE - CONEGLIANESE
LEGNAGO - AUDACE
LIGNANO - DOLO
PONZIANA - MONTEBELLUNA
PORDENONE - TRIESTINA
PORTOGRUARO - ROVIGO
PRO GORIZIA - CAORLE
THIENE - BASSANO
TREVISO - SAMPIETRESE

4.a GIORNATA
ADRIESE - SAMPIETRESE
AUDACE - ROVIGO
CAORLE - THIENE
CONEGLIANESE - PRO GORIZIA
DOLO - PORDENONE
LEGNAGO - PORTOGRUARO
LIGNANO - PONZIANA
MONTEBELLUNA - TREVISO
TRIESTINA - BASSANO

5.a GIORNATA
BASSANO - CAORLE
PONZIANA - ADRIESE
PORDENONE - CONEGLIANESE
PORTOGRUARO - MONTEBELLUNA
PRO GORIZIA - DOLO
ROVIGO - TRIESTINA
SAMPIETRESE - LIGNANO
THIENE - LEGNAGO
TREVISO - AUDACE

6.a GIORNATA
AUDACE - PORDENONE
CAORLE - SAMPIETRESE
CONEGLIANESE - PONZIANA
DOLO - PORTOGRUARO
LEGNAGO - ADRIESE
LIGNANO - THIENE
MONTEBELLUNA - PRO GORIZIA
ROVIGO - BASSANO
TRIESTINA - TREVISO

7.a GIORNATA
ADRIESE - LIGNANO
BASSANO - AUDACE
CAORLE - TRIESTINA
PONZIANA - PORTOGRUARO
PORDENONE - LEGNAGO
PRO GORIZIA - ROVIGO
SAMPIETRESE - CONEGLIANESE
THIENE - MONTEBELLUNA
TREVISO - DOLO

8.a GIORNATA
AUDACE - ADRIESE
DOLO - BASSANO
LEGNAGO - SAMPIETRESE
LIGNANO - CAORLE
MONTEBELLUNA - CONEGLIANESE
PORDENONE - PONZIANA
PORTOGRUARO - THIENE
ROVIGO - TREVISO
TRIESTINA - PRO GORIZIA

9.a GIORNATA
ADRIESE - PORTOGRUARO
BASSANO - MONTEBELLUNA
CAORLE - PORDENONE
CONEGLIANESE - AUDACE
PRO GORIZIA - LIGNANO
SAMPIETRESE - ROVIGO
THIENE - PONZIANA
TREVISO - LEGNAGO
TRIESTINA - DOLO

10.a GIORNATA
AUDACE - TRIESTINA
CONEGLIANESE - TREVISO
LEGNAGO - DOLO
MONTEBELLUNA - LIGNANO
PONZIANA - SAMPIETRESE
PORDENONE - ADRIESE
PORTOGRUARO - CAORLE
PRO GORIZIA - BASSANO
ROVIGO - THIENE

11.a GIORNATA
ADRIESE - ROVIGO
BASSANO - LEGNAGO
CAORLE - CONEGLIANESE
DOLO - MONTEBELLUNA
LIGNANO - PORDENONE
SAMPIETRESE - PRO GORIZIA
THIENE - AUDACE
TREVISO - PORTOGRUARO
TRIESTINA - PONZIANA

12.a GIORNATA
ADRIESE - THIENE
CONEGLIANESE - DOLO
LIGNANO - TRIESTINA
MONTEBELLUNA - CAORLE
PONZIANA - LEGNAGO
PORDENONE - ROVIGO
PORTOGRUARO - AUDACE
PRO GORIZIA - TREVISO
SAMPIETRESE - BASSANO

13.a GIORNATA
AUDACE - PONZIANA
BASSANO - ADRIESE
DOLO - SAMPIETRESE
LEGNAGO - CONEGLIANESE
PORTOGRUARO - LIGNANO
ROVIGO - CAORLE
THIENE - PRO GORIZIA
TREVISO - PORDENONE
TRIESTINA - MONTEBELLUNA

14.a GIORNATA
ADRIESE - DOLO
CAORLE - AUDACE
CONEGLIANESE - PORTOGRUARO
LIGNANO - ROVIGO
MONTEBELLUNA - LEGNAGO
PONZIANA - PRO GORIZIA
PORDENONE - BASSANO
SAMPIETRESE - TRIESTINA
THIENE - TREVISO

15.a GIORNATA
AUDACE - SAMPIETRESE
BASSANO - PORTOGRUARO
CAORLE - ADRIESE
DOLO - THIENE
LEGNAGO - LIGNANO
PRO GORIZIA - PORDENONE
ROVIGO - MONTEBELLUNA
TREVISO - PONZIANA
TRIESTINA - CONEGLIANESE

16.a GIORNATA
ADRIESE - PRO GORIZIA
CONEGLIANESE - BASSANO
DOLO - ROVIGO
LEGNAGO - TRIESTINA
LIGNANO - TREVISO
MONTEBELLUNA - AUDACE
PONZIANA - CAORLE
PORTOGRUARO - PORDENONE
THIENE - SAMPIETRESE

17.a GIORNATA
AUDACE - LIGNANO
BASSANO - PONZIANA
CAORLE - DOLO
PORDENONE - THIENE
PRO GORIZIA - LEGNAGO
ROVIGO - CONEGLIANESE
SAMPIETRESE - MONTEBELLUNA
TREVISO - ADRIESE
TRIESTINA - PORTOGRUARO

Il cammino dell'Udinese

Ieri mattina l'elaboratore elettronico del CONI ha «varato» il calendario del campionato di serie C. L'unica formazione regionale che milita nella terza serie calcistica nazionale, l'Udinese, giocherà in casa la prima giornata, che si disputerà il 15 settembre, contro la matricola Mestrina. Nel secondo turno i bianconeri saranno ospiti della Solbiatese. Questo il «cammino» successivo dell'Udinese: Udinese - Mestrina; Solbiatese - Udinese; Udinese - Lecco; Udinese - Venezia; Piacenza - Udinese; Udinese - Vigevano; Sant'Angelo Lod. - Udinese; Udinese - Mantova; Clodiasottomarina - Udinese; Udinese-Trento; Seregno - Udinese; Pro Vercelli - Udinese; Udinese - Bolzano; Monza - Udinese; Udinese - Belluno; Juniorcasal - Udinese; Udinese - Padova; Udinese - Cremonese; Legnano - Udinese.

MERITATO PAREGGIO DEI BIANCOCELESTI CONTRO IL VENEZIA

UN GALOPPO PROFICUO

Ponziana-Venezia 0-0

PONZIANA: Magris; Cattonar, Cirello; Gerin G., Del Piccolo, Ravalico (Vidonis); Dalle Crode, Trentin, Momesso, Lenardon, Jannuzzi. VENEZIA: Seda (Bidese); Bisiol, Sabbadin; Bassanese (Santarello), Ronchi, De Cecco (Picco); Trabalza, Rossi M., Bellinazzi, Scarpa, Rossi F. (Vianello). ARBITRO: Tomat di Trivignano. NOTE: serata calda; terreno in ottime condizioni. Infortuni a De Cecco e Ravalico. Calci d'angolo 6-2 in favore del Venezia (3-2 nei p.t.). Spettatori 2000 circa.

Nulla di fatto tra Ponziana e Venezia; fosse stato campionato... Questo per dire che la partita da parte ponzianina è stata affrontata con decisione e caparbietà, questo sì, ma anche con un certo timore che in diversi frangenti ha reso problematico il controllo degli avversari e incerta la manovra della zona del centrocampo. Non è per essere «stantii», ma pare che proprio nella fascia centrale del campo sta il «rebus» ponzianino: troppo spazio tra le punte che si danno da fare ma che raramente vengono chiamate in causa ed i centrocampisti che pur correndo e impegnandosi lasciano libera una fetta troppo grande del campo andando a «intasare» il limite dell'area grande. Questi i difetti più evidenti ma non è che il Ponziana contro il Venezia abbia giocato male, tutt'altro, anche perché gli avversari si sono dimostrati di un livello tecnico notevole. Tuttavia i biancocelesti hanno badato al sodo e si sono avvicinati al gol più dei neroverdi; però la smania di far risultato ha nuociuto un po' allo spettacolo, cosa questa che il pubblico (ieri sera un po' più numeroso che non nelle precedenti occasioni) si aspetta — e giustamente — dalle gare amichevoli.

Il Venezia, insomma, è stata un'esatta unità di misura per le ambizioni e le possibilità di questo Ponziana che sta mettendo a frutto l'esperienza di severi collaudi qual è stato questo. Qualche volto noto agli sportivi triestini nelle file dei lagunari; tra i giocatori l'ala sinistra Flavio Rossi e l'estrema destra Trabalza (che fra gli alabardati giocava terzino) e sulla panchina, a fianco di Meucci, Enrico Radio che all'aria di Valmaura sembra essersi... affezionato.

Nel Venezia grande impressione ha destato Scarpa, una mezzala inarrestabile che ha messo sovente in difficoltà l'intera retroguardia ponzianina dove Magris si è rivelato una vera saracinesca. A proposito di portieri bisogna aprire una piccola parentesi: a differenza di quanto avvenuto precedentemente nel secondo tempo non è sceso in campo Zadel il quale nelle ultime giornate non si è neppure allenato poiché non ha raggiunto l'accordo sull'ingaggio; da qui l'impiego di Toppan con il numero dodici.

Nei primi quarantacinque minuti si è avvertita la differenza di categoria tra le due squadre ma alle occasioni create da Trabalza e Scarpa hanno risposto Momesso (ha resistito agli interventi di due difensori ma ha spedito alto) e Dalle Crode. Verso la mezz'ora di gioco è uscito, leggermente infortunato, Ravalico il quale ha lasciato il posto a Vidonis, improvvisatosi laterale. Nella ripresa un Ponziana leggermente più autoritario (a centrocampo Dalle Crode occupava una posizione più avanzata prendendo il posto di Trentin) ha messo in crisi parecchie volte la difesa del Venezia ed ha mancato due clamorose occasioni da gol con Momesso e Jannuzzi.

Severino Baf

Forest Hills: Borg fuori!

New York, 31

Nel secondo turno degli «open» statunitensi di tennis, l'indiano Vijay Amritraj ha battuto lo svedese Borg, uno dei favoriti, per 6-1, 7-4, 3-6, 1-6, 6-2.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ultima giornata d'andata della fase eliminatoria della Coppa Italia Semipro. Allo stadio «Grezar» la TRIESTINA ospiterà con inizio alle ore 21.15 la PRO GORIZIA.

Sul campo di viale Sanzio, con inizio alle ore 9, la squadra juniores del SAN GIOVANNI incontrerà il PORTUALE.

Calcio amichevole femminile a Prosecco. Alle ore 19.30 si incontreranno le squadre del PRIMORIE e di SANTA CROCE.

CANOTTAGGIO

Una regata internazionale è in programma stamane sulle acque di Barcola con inizio alle ore 8.30. In palio il secondo trofeo «Musicali Rossoni».

TENNIS

Si conclude sui campi di Padriciano del T.C. Triestino, la fase regionale eliminatoria della «Coppa Lambertenghi» riservata ai giovanissimi. Inizio delle gare ore 9.

CICLISMO

Terza edizione della «Coppa Bembi», prova unica per il campionato regionale esordienti. Organizza la S. C. Amatori di Trieste. Partenza alle ore 9.30 del municipio nuovo di San Dorligo della Valle e arrivo dopo 70 km a Prebenico.

TIRO A VOLO

Due manifestazioni di tiro si piattello sono in programma allo stand di Muggia della STIV. Alle ore 8.30 avrà inizio la prima prova del campionato provinciale di skeet; alle ore 16 verrà disputata la prima del campionato di fossa.

IPPICA

Prima riunione pomeridiana di corse al trotto della nuova stagione all'ippodromo di Montebello.

PATTINAGGIO

Alle ore 20.30 terza serata del saggio annuale della società Polet. La manifestazione si svolgerà sulla pista di via del Ricreatorio.

BASEBALL

Cumini-Buzzin 6-3

Sul diamante di Villa Opicina si sono incontrate in amichevole le due formazioni di serie A di baseball della regione. Il successo è andato al Cuminicucine che ha superato i «cuginì» del Buzzinlettini per 6-3. La partita è stata risolta nel settimo inning da un fuoricampo di Grasso. Rimandiamo a domani, per esigenze di spazio, il servizio sull'incontro.

NEL PRIMO ROUND DI COPPA ITALIA DILETTANTI

Il S. Giovanni la fa... Franca

San Giovanni-C.M.M. 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 18' Franca. SAN GIOVANNI: Malinverno; Francini, Stagni; Ravalico, Ellini, Marchiò; Milocco, Quaia (Clocchiatti), Mendella, Ramani (Franca), Del Negro, Ulcigrai. C.M.M.: Ban; D'Eri, Gotti; Doz, Stabile, Acquavita; Bussi (Cimenti), Demenia, Botta, Punis, Starc, Dainese, Visintin. ARBITRO: Gradini di Portogruaro.

Partita di Coppa Italia, quindi con tanto di due punti in palio, ancora di primo rodaggio sia per il C.M.M. che per il San Giovanni il cui vero obiettivo è rappresentato dal campionato di promozione dove entrambe le squadre sono intenzionate a recitare un ruolo di tutto rilievo.

Ha vinto il San Giovanni, che affronterà quindi l'incontro di ritorno con un gol di vantaggio nei confronti dei «cugini». Il successo, per sgomberare subito il campo da qualsiasi possibile dubbio, è andato alla squadra che ha saputo rendersi più pericolosa, che ha maggiormente stazionato nella metà campo avversaria. I rossoneri, sorpresi forse dal ritmo imposto alla gara nella prima frazione di gioco dai «marinaretti», hanno faticato un po' a riordinare le idee. Nella parte terminale del primo tempo però la squadra di Vagaia riusciva con maggior disinvoltura ad imporre il proprio gioco e nella ripresa cresceva terminando in bellezza.

Il C.M.M., dal canto suo, ha disputato una mezz'ora veramente notevole. L'undici di Nardin, con manovre rapide e con continui spostamenti del gioco da una fascia all'altra del campo, dava l'impressione di poter dominare dalla cintola in sù l'avversario. Padroni indiscussi del centro campo grazie soprattutto alle aperture di Demenia e Punis, i «marinaretti» riuscivano con pochi lanci a tenere costantemente in allarme la retroguardia ospite senza tuttavia procurare grossi grattacapi a Malinverno.

Era Ban a correre il primo rischio su incursione di Milocco. Un pallonetto di Demenia al 18' usciva di poco sul fondo; un tiro di Starc a lato e un pallonetto di Bussi (32') che saltava la traversa. In chiusura del tempo era nuovamente Ban a salvarsi da una intricata situazione provocata da un pallone calciato dalla bandierina da Ravalico.

Nella ripresa, dopo un tiro di Punis su punizione terminato sul fondo, al 18' il gol del successo sangiovannino. Mendella saltava per l'ennesima volta Acquavita e metteva al centro; Milocco tentava l'aggancio senza riuscirci e il pallone terminava all'accorrente Franca che con una gran botta batteva Ban. In chiusura del tempo Mendella tentava l'impossibile dalla linea di fondo ma la palla superava lo specchio della porta sguarnita.

C. N.

TRIESTINA AL GREZAR CONTRO LA PRO GORIZIA

La Triestina cerca questa sera contro la Pro Gorizia i suoi primi due punti che valgono. Gli alabardati sperano insomma di... brindare in Coppa e staccare così la squadra di Franzon con la quale dividono per ora l'ultima poltrona della classifica nel girone eliminatorio. Entrambe le squadre sono state superate dall'Udinese (3-1 i triestini, 2-0 i goriziani) e quindi l'incontro di questa sera costituirà anche un termine di paragone fra le due compagini.

Tagliavini è sempre alle prese con il grosso problema dei militari. Dri, che durante la settimana ha svolto un solo allenamento, è rientrato nella tarda serata di ieri in città da Claut dove si trovava per delle esercitazioni di tiro (saranno servite per far raddrizzare la mira al centravanti...); Zamparo invece è sempre a Villa Vicentina. Il tecnico quindi è costretto a schierare una formazione diversa da quella che evidentemente desiderebbe considerato che Zamparo dovrebbe essere una delle pedine-fisse.

Per quanto riguarda lo schieramento l'unico dubbio riguarda ancora il ruolo di mediano: Massaccesi o Tamellin? Una decisione verrà presa solo poco prima della partita. La Triestina quindi giocherà con: Grigollo; Berti, Lucchetta; Massaccesi o Tamellin, De Luca, Albicocco; Codarin, Veneri, Dri, Tosetto Oggian. Sono stati inoltre convocati il secondo portiere Ianza (è sfumato il suo passaggio al San Giovanni e quindi di riflesso anche quello di Malinverno in alabardato), Del Frate, Cracovia ,Tomba, Bigaran e Zanini.

La partita avrà inizio alle ore 21.15.

Anche i ponyes oggi a Montebello

Si ritorna ai convegni festivi in diurna questo pomeriggio (il via alle 15.30) a Montebello. Oltre a un ottimo programma di corse, si assisterà alla replica dei ponyes che tanto successo hanno riscontrato fra i giovanissimi frequentatori dell'ippodromo. Per i bambini oggi ci sarà una gustosa novità, poiché un pony farà felicissimo uno di loro che potrà portarselo a... casa.

Due bellissime corse, il Premio delle Universiadi per i 3 anni, e il Premio dell'Atletica per gli anziani, reggono in... condominio il cartellone. Sul miglio del Premio delle Universiadi, Beifleur, dopo il terzo posto al seguito di Terzio e Ben a Ponte di Brenta, sarà alle prese con un compito difficilissimo dovendo rendere 20 metri a Castelsud, Bellus, Andrea del Castagno, Digestivo e Le Galion. Non crediamo che la femmina di «Checco» possa risalire l'handicap, e pensiamo invece in un successo del veloce Castelsud che assieme a Bellus e Andrea del Castagno forma la terna.

Arcari rinuncia al titolo mondiale

Città del Messico, 31

Bruno Arcari, ha rinunciato al titolo mondiale dei welter junior. Lo ha annunciato il World Boxing Council. Il pugile italiano ha preso tale decisione avendo difficoltà a rientrare nel limite di peso della categoria.

Lo stesso WBC ha designato Lyon Furuyama e lo spagnolo «Perico» Fernandez (campione europeo della categoria), aspiranti al titolo vacante.

NEL CONVEGNO DI IERI SERA

Vobarno non si smentisce nel Premio Fantascienza

Continua la serie vittoriosa di Vobarno, il puledro pigliatutto di Montebello. Affidato a Mario Ciolli, ieri sera, il figlio di Temprata si è esibito nel consueto «cliché» di corsa scattando subito al comando e poi mantenendosi agevolmente in vedetta sino alla conclusione davanti a Regulus che in arrivo aveva tentato vanamente d'insidiarlo. Fruendo della rottura di Kirishima, Calcara si aggiudicava la terza piazza a debito intervallo.

PREMIO LUCIANO DI SAMOSATA 1.a DIV. (L. 660.000 m 1700): 1) Lhavis (V. Benfenati). 2) Bartolo. 6 part. Tempo al km 1.24.6. Tot.: 58; 34, 31; (90). PREMIO WELLS (L. 700.000 m 1680): 1) Ritapin (F. Mescalchin). 2) Gondola. 5 part. Tempo al km 1.23.2. Tot.: 18; 12, 11; (20)); 151. PREMIO CLARKE (L. 600.000 m 1680): 1) Ceraciaro (N. Esposito). 2) Panna. 7 part. Tempo al km 1.23.9. Tot.: 14; 12, 17; (50); 46. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa) 12.680 per L. 100. PREMIO DELLA FANTASCIENZA (L. 1.100.000 m 1660): 1) Vobarno (M. Ciolli). 2) Regulus. 4 part. Tempo al km 1.26. Tot.: 16; 11, 11; (30); 23. PREMIO VERNE (L. 840.000 m 2100): 1) Nerango (M. Belladonna). 2) Campai. 7 part. Tempo al km 1.22.8. Tot.: 40; 25, 19; (38); 44. PREMIO MELIES (L. 700.000 m 1700): 1) Fuego (G. Guzzinati). 2) Sansonetto. 5 part. Tempo al km 1.21.2. Tot.: 11; 12, 16; (14); 30. PREMIO LUCIANO DI SAMOSATA 2.a DIV. (L. 660.000 m 1700): 1) Zumbe (N. Esposito). 2) Gran Beta. 3) Verdellino. 9 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 59; 28, 14, 25; (96); 51. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) 8290 per L. 100. PREMIO ASIMOV (L. 700.000 m 2080): 1) Banta (N. Esposito). 2) Parsifal. 6 part. Tempo al km 1.24.4. Tot.: 41; 16, 15; (42); 166.

Gino Cordiglia Cavaliere

A meritato riconoscimento della sua attività nell'industria non disgiunta da quella sportiva automobilistica, su proposta del ministro De Mita il Presidente Leone ha nominato il dott. Luigi Cordiglia Cavaliere della Repubblica.

Al neo insignito, il cui nome è comparso tante volte sulla nostra cronaca sportiva, le congratulazioni più vive e l'augurio di ancor maggiori successi anche in campo professionale.

mercato nazionale dell'occasione

Concessionaria Renault — Occasioni con garanzia valide in tutto il Friuli - Venezia Giulia pagamento dilazionato fino a 30 mesi sulle nostre vetture d'occasione oltre il 1300 cc. incluso il passaggio proprietà e bollo circolazione.
NSU Prinz 1000/'69, Lancia Fulvia con comandi al volante, Ford Escord 940/'71, Peugeot 204/'71, Fiat 1100, R 6-8, Opel Kadett Coupé '70, Opel Kadett Familiare '71, 128 2 porte '70, Giulia Super '67, Simca Rally 1/'71, R 8 TS '70, R 10 Major '68, R 6 TL '71-'72 R 12 TL '72, R 12 Gordini '72, R 16 TL '71, R 16 TS '69 - '70-'71, Alfa Sud '73 in contovendita.

PENSIONATO distinto minimo disturbo cerca mobiliata presso persona distinta. Scrivere cassetta 20-E SPI Trieste.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata centrale a signorina occupazione stabile. Telefonare 731237. 27135 F

AFFITTASI camera due letti. Altra singola uso bagno a giovani impiegati o studenti. Telefonare 37708. 77568 F

AFFITTASI camere ammobilitate indipendenti centro per studenti. Tel. 35947. 49704 F

AFFITTASI stanza mobiliata con bagno. Telefonare 743194. 49564 F

AFFITTO bella stanza Servola a signora sola distinta. Tel. 31317. 27277 F

AMMOBILIATA centrale affittasi a pensionata. Telefonare 30376. 49532 F

CAMERA offresi a signora(ina) in cambio piccoli servizi. Tel. 731589. 27032 F

CAMERA mobiliata centro affittasi a persona sola, telefonare 734685 lunedì. 27361 F

CERCASI per 1-2 studenti camera paraggi Università. Tel. 755465. 77624 F

MOBILIATA signorile uso bagno affittasi distinto. Tel. 68810. 27076 F

STANZA in centro I piano libera per 2 persone pensionate eventualmente con mangiare. Tel. 31317. 27377 F

SIMCA CHRYSLER
SUNBEAM MATRA



CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
viale Ippodromo 2
PRONTA CONSEGNA
28 VERSIONI
● PARCHEGGIO INTERNO DISPONIBILI AUTO D'OCCASIONE
Facilitazioni anche senza anticipo
Autobianchi A 112, Primula, Fiat 500 L, F, 850, 850 special, 850 pullmino, 850 coupé sport, 128, 124 berlina, 125, 1100 R, 1100 familiare, Ford Taunus, Cortina, Lancia Flavia 1800, NSU Prinz 4 L, Opel Kadett, Rekord, Simca 1000 LS, GLS, 1100 GLS, 1301 S, 1501 S, Chrysler 160, 180, 2000 automatic.

STANZA bagno affittasi distinto. Telefonare 729381. 27481 F

STANZETTA mobiliata uso bagno e telefono giovane distinto, telefonare 29266 affittasi. 49590 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai corsi: interpreti stenodattilografia contabilità macchine calcolatrici e contabili elettricisti impiantisti riparatori radio TV- operatori meccanografici IBM programmatori perforatrici paghe contributi estetiste massaggiatrici manipedicure ginnastica estetica taglio cucito licenza media doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20 ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 59 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. Corsi estivi. 79 G

PERFORAZIONE macchine IBM corso teorico pratico. Inizio 9 settembre Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 26962 G

SIGNORINA madrelingua tedesca offre lezioni private. Girandola 2/B, Grotta Gigante, tel. 227221. 77532 G

STUDENTESSA impartisce lezioni francese medie inferiori. Telefonare 771671 ore pasti. 27383 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

GATTINO piccolo bianco grigio bisognoso cure smarrito paraggi Rosmini Besenghi, Mancia. Telefonare 761308. 27353 H

SMARRITO o rubato portafogli con documenti filovia 15 pregasi recapitare documenti cassetta posta trattenendo denaro. 49624 H

SMARRITO martedì orologio La Martine con bracciale oro; grossa ricompensa caro ricordo. Tel. 795463-764383. 49651 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. S. LUIGI in casetta con giardino appartamento completamente ARREDATO matrimoniale soggiorno cucina bagno riscaldamento. ALTRO ROIANO seminuovo ARREDATO affittansi 100.000 telefonare 768163. 27295 I

A.A.A.A.A. XX SETTEMBRE Salone 5 stanze cucina bagno autoriscaldamento. Affittasi prontingresso 120 mila, telefonare 768163. 27295 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO pronto per qualsiasi attività commerciale in zona Roiano AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE MAGAZZINO con cella frigorifera e piccolo ufficio AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO in zona semicentrale, mq 250, con passo carraio, pronta entrata, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO via Settefontane, saloncino, due stanze da letto, cucina, servizi, moderni comfort, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in via Franca, due stanze da letto, soggiorno, salotto, cucina, servizi, moderni comfort, giardino, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. ROTONDA DEL BOSCHETTO piano alto, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, AFFITTASI 90.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VALDIRIVO tre stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA ASCOLI tre stanze, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento centrale AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA CAMPANELLE panoramico, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort, garage, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA CANOVA in casa recente, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, moderni comfort, AFFITTASI 110.000 mensili - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. APPARTAMENTO BELLISSIMO primo ingresso, zona verde, in strada di Basovizza, vista su tutta la città, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, posto macchina, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 27317 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone, tre stanze, cucina, due bagni, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 27317/1 I

A.A.A. APPARTAMENTO via Canova, settimo piano, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, due terrazze, veranda, riscaldamento autonomo metano, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 27317/2 I

A. PRIMINGRESSO zona Commerciale affittasi panoramico tristanze servizi terrazza garage. AGEP, Zanetti 1. 27114 I

A. QUADRISTANZE cucina riscaldamento frutteto affittasi. AGEP, Zanetti 1. 27106 I

A. ZAGABRIA periodo Fiera affittasi appartamentino lusso. Telef. 726130 Trieste. 49670 I

AFFITTASI Opicina appartamento 240 mq box grande giardino 180.000 mensili. Telefonare lunedì 36765. 49664 I

AFFITTASI stanza due letti con bagno. Tel. 33354 uomini occupati. 27523 I

AFFITTASI appartamento 2 camere bagno cucina riscaldamento centrale ascensore paraggi Giardino Pubblico riv. Amm.ne Nezzo, via Roma 20. 49508 I

AFFITTASI locale affari - magazzino Quartiere Marcesio 84 mq circa condizioni trattabili. Telefonare 725237. 49643 I

AFFITTASI inintermediari salone 3 stanze doppi servizi box cantina zona S. Andrea. Tel. 36069. 27441 I

AFFITTASI box anche uso deposito zona DREHER. S. Lazzaro 3, tel. 68810 ACIT. 27076 I

AFFITTASI appartamento Marina Julia Monfalcone via delle Giarette 1 6.o piano Elios B. Martini 2 stanze tutti comfort dalle ore 10-20 oppure telefonare Trieste 35845 lunedì. 27335 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 1/7 - Tel. 64953 affitta: ZONA VIDALI appartamentini da restaurare stanza cucina W.C. comune 25.000 mensili. MAGAZZINO via Caccia mq. 70 70.000 mensili. LOCALI - uso deposito - ZONA XX SETTEMBRE 20.000 mensili. 27303 I

APPARTAMENTO COMMERCIALE vista mare 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento posteggio macchina affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 27186 I

APPARTAMENTO ammobiliato tristanze elettrodomestici affittasi Sistiana da settembre. Telefonare al 200128. 27096 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, soggiorno, cucinino, riscaldamento centrale, bagno, ascensore, centrale, affittasi, telefonare 38638 lunedì. 27495 I

APPARTAMENTO zona industriale 4 stanze accessori affittasi. Telefonare 69565 ore pasti. 49672 I

BORSA bellissimo 2 stanze cucina bagno ascensore 125.000 affittasi. Telefonare 767993. 27289 I

CAMERA cucina piano terra adatto anziani 15.000 affittasi Agenzia Pascoli 25. 27331 I

CAMERA cucina bagno; altro 3 camere cucina entrambi mobiliati affittansi persone adulte. Telefonare 793090. 27419 I

CARDUCCI signorile 5 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore 150.000 affittasi. Telefonare al 767993. 27289 I

CEDESI affitto locale mq. 75 tre grandi vetrine completamente arredato adatto per ufficio e mostra. Telefonare dopo le 20.30 al 418720. 49562 I

CEDO affittanza casa nuova con mobili nuovi straoccasione. Tel 813161 14-14.30. 27355 I

CONIUGI cercano in affitto casa anche molto vecchia purché indipendente con orto o pezzo terreno per tenere un po' di galline conigli paraggi Redipuglia Gradisca strada per Udine. Indirizzo scrivere Cassetta SPI 22 D. 49442 I

DUINO piano II tutti comfort primo ingresso salone stanza cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina garage 120.000 affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

LOCALE centralissimo circa 75 metri quadri Gorizia affittasi prontamente. Telefonare lunedì 040-64524. 49526 I

«LORENZA» affitta: ammobiliati due stanze salone cucina bagno poggioli. ALTRI 2 stanze cucina bagno tutti comforts. Informazioni tel. 734257. 27158 I

«LORENZA» affitta via Milano appartamento uso ufficio o abitazione 2 stanze cucina bagno tutti comforts. Informazioni Toro 4, telef. 734257. 27158 I

MAGAZZINO 65 mq. via Donadoni affittasi. Telefonare 741097 lunedì. 49572 I

MAGAZZINO mq. 50 via Roncheto affittasi. Tel. 816263 ore 13-15 feriali. 49602 I

RITTMEYER pronto ingresso I piano 8 stanze servizi riscaldamento autonomo ascensore affitta 35664. CIVIDIN & SERPO. 41 I

SIGNORILE salone stanza stanzetta cucina servizi garage affittasi. Telefonare lunedì 729370 29151. 27397 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A. CERCHIAMO appartamenti in affitto varie grandezze onde soddisfare numerossime richiesta propria selezionata Clientela. Assicuriamo rapida affittanza senza alcuna spesa. Telefonare 768163. 27295 L

APPARTAMENTINO mobiliato o vuoto cerca signora sola. Telefonare 756888. 49448 L

CERCASI affitto appartamento 4 stanze accessori riscaldamento paraggi Rossetti alta Canova Perugino. Telefonare lunedì 746050. 27461 L

CERCO affitto appartamento due stanze soggiorno tutti confort. Telefonare 820468 dalle 8 alle 11. 27511 L

CERCO 1-2 stanze centrali uso ufficio I piano. Telefono 786754. 77644 L

GIOVANE coppia cerca urgentemente appartamentino camera cucina. Tel. 796701 dalle 12.30 alle 14 lunedì. 77646 L

PERSONA sola cerca affitto urgentemente miniappartamento mansarda arredato servizi. Chiedere Guglielmi 62381 ore ufficio. 27100 L

SPOSI cercano urgentemente affitto modesto appartamento. Telefonare 733330. 27132 L

SPOSI cercano appartamento in affitto una due stanze servizi. Tel. 60917. 49604 L

SPOSI cercano appartamento affitto modesto. Telefonare ore pasti n. 774592. 49568 L

TRE camere cercasi inintermediari 80.000 affittasi. Altro due camere. 767527. 26942 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. BRUCIATORI speciali metano applicabili su caldaie esistenti caldaie metano, gasolio. Vende prezzi concorrenza. Tel. 797198 mattinata. 49714 M

A. ELDON riscaldamento elettrico non necessita opere murarie pannelli originali svedesi. Via dell'Istria 95, tel. 824354. 49622 M

A. PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16, primo. Migliore qualità provenienza delle pelli, modelli alta moda 1974-75. Prezzi convenientissimi 30% meno della concorrenza. Controllate. 49566 M

ABITO sposa taglia 46-48, acconciatura francese vendo 60.000. Telefonare ore pasti 772575, 27251 M

A medico vendo sedia ostetrica anteroidal completa. Telefono 755877. 27343 M

BELLISSIMI fagiani dorati, tortore, uccelli esotici vendesi Monfalcone, tel. 72654. 500 M

CALDAIA Tamara seminuova kerosene equipaggiamento completo vende privato. Telefonare 36896 ore 12-17. 49648 M

CAPPOTTO, mantello nero, tailleur grigio taglia 52, tailleur blu fantasia 46, tutto nuovo vendesi telefonare 767620. 49584 M

CARROZZINA seminuova bellissima vendo lunedì. Telefono 417424 49538 M

CAUSA espatrio vendonsi televisore frigo lavatrice mobilio vera occasione. Telefonare 772863. 49606 M

COALA il riscaldamento elettrico svedese che invade Italia. Coala, via Matteotti 52, tel. 774944. 48754 M

COMBINATA 4 lavorazioni legno banchi falegname saldatrice occasionissima vendesi via Conti 9-1. 49634 M

CUCCIOLI pastore tedesco con pedigree vendonsi ottimo prezzo. Telefonare 212247. 27060 M

FRIGORIFERO seminuovo in funzione vendesi prezzo occastone. Telefonare 815177. 49528 M

LA fiera permanente degli elettrodomestici invita la clientela a visitarla, l'ingresso è libero, potete chiederci qualsiasi informazione riguardo i nostri elettrodomestici, televisori a L. 95.000, lavatrici, cucine a prezzi eccezionali, piccoli elettrodomestici, vasto assortimento di stufe. Mobili da arredamento S.A.R.E. radio registratori, giradischi, ventilatori, il tutto con speciali sconti, visitateci. Cass della macchina via S. Caterina 9, Trieste, tel. 38078 77660 M

LAVATRICE frigorifero occasioni vendo anche Fiat 500. Volta 16 magazzino. 49710 M

MOBILI soggiorno ottimo stato 150 mila vendesi, telefono 52316 lunedì pomeriggio. 49694 M

OCCASIONE parchetti lamellari brasiliani bellissimi a prezzo vecchio vendesi. Frittoli via S. Zenone n. 7 Tel. 750895. 27501 M

OCCASIONE vendesi stufa kerosene. Telefonare da lunedì in poi tel. 416807. 27443 M

OCCASIONE cuccioli cocker vendonsi 50.000. Tel. 231370. 27363 M

PASTORE tedesco femmina selezionatissima svezzata vendo 150.000. Telefonare lunedì 814319. 49612 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelots — Peludas) — Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento: taglie da 42 a 56 Prezzi straoccasione Pelliccería Cervo, viale XX Settembre n. 16 III piano ascensore. 37 M

PIASTRELLE ceramica primarie marche prezzi compreso posa in opera o adeguati sconti per solo consegna, telefonare 794024. 49706 M

STAMPE riprodotte Trieste vendo. Via Pozzo del Mare 2. 49506 M

TAPPETO persiano seminuovo 2x3. Telefonare 740118 ore pasti. 49400 M

VENDESI abito sposa occasione taglia 44. Telefonare ore pranzo al 758047. 27365 M

VENDESI cucina salotto buono stato occasione. Telefonare 753476. 49546 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

ACQUISTIAMO quadri, pianini, mobili antichi moderni. Paghiamo massimo, telefonare 35911, 27485 N

COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 27281 N

IMPRESA acquisterebbe piccola gru automontante. Telef. 33915 910205. 49588 N

OROLOGI da tasca antichi e da parete acquisto. Tel. 766344. 77658 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A. PIANINO buono stato compero privatamente. Telefonare 39620 giornalmente. 27281 NN

A. LETTINI con materassino 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, passeggini, seggioloni, recinti, guancialini, brandine con materasso, reti Ondaflex, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone e comodine ammalati, scale, scarpiere, lettimobile, mobili singoli, tavolini, sedie, guardaroba, divanoletti bellissimi, salottiletto, cucine, soggiorni, matrimoniali prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, tele. 793840. 26746 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Pollis - Grimani 11. 101 NN

CUCINA formica modello vera occasione. Tel. 70312, lunedì 741473. 77584 NN

GRANDE mostra Mobilificio S. Marco nelle sale di via Manzoni 9-11. Prezzi concorrenza, facilitazioni pagamento. 49530 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 27058 NN

OCCASIONISSIMA vendo prontamente lettino bambino nuovo moderno. Tel. 53859 ore 8-13. 26988 NN

PRANZO soggiorno seminuovo occasione vendesi. Telefonare 792027. 27185 NN

SOGGIORNI letti a stipo divani letto salotti matrimoniali cucine scarpiere tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 27401 NN

SOGGIORNO lucido vendo tel. 792617. 27357 NN

VENDESI camera pranzo usata. Telefonare 768842. 49468 NN

VENDO camera da pranzo stile viennese '900 antico e camera letto '900 moderno tutto per 100.000. Telef. 31317. 27377 NN

VENDO soggiorno ottimo stato. Telefonare lunedì 824901. 49652 NN

VENDO stanza una persona completa con scrivania e libreria con cristalli telefonare 68303. 49554 NN

VISITATE il mobilificio Biecher, Istria 27. Troverete camere anche per mansarde cucine salotti soggiorni prezzi convenientissimi assortimento anche usato. 27453 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

A ORO usato anche rottami acquistasi pagando il massimo. Valutazione fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 48 O

GRU Edilmac cercasi. Tel. 766146. 77640 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto presso l'organizzazione DI.BE.MA. si può risparmiare. Vino Cabernet, Merlot, Tocai gradi 10,5 lire 225 il litro, gradi 12 lire 255 il litro. Acqua Evian diuretica disintossicante adatta contro l'acido urico e colesterolo a lire 240 bottiglia da litro e mezzo. Tutti i prodotti possono essere consegnati a domicilio dietro pagamento di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762, Deposito e sede, via Paglericci 2, tel. 795043 740485. 27389 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA importanza nazionale per completamento organico assume rappresentanti zone Friuli Venezia-Giulia per vendita prodotti consumo. Offre: inquadramento sindacale dopo periodo di prova, rimborso spese più di lista, notevoli incentivi sul fatturato, guadagno netto non inferiore alle 300.000 mensili. Richiede: disponibilità immediata, auto propria, moralità, esperienza vendite. Presentarsi domani, lunedì ore 9-13 signor Coltellacci Hotel Roma, Monfalcone. 500 P

SOCIETA' chimica industriale in espansione ricerca abili introdotti venditori cui affidare zone, varie regioni italiane. Alta provvigione inviare curriculum casella 233 B, SPI 20100 Milano. 7024 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. MINI autosalone Zennaro viale D'Annunzio 40 vende usato per usato occasione Alfasud '73, Renault R5 '73, Kawasaki 900 '74, 128 Rally '71, Escort 1100 '72. Visitateci! 77616 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13. Vetture usate con garanzia: Fiat 500 giard., 850 '66, 850 Sport '69, 1100 R '66, 124 '66, Renault R 12 '70, Simca 1000 '66 '67 '69 '70 '73, 1100 '68 '69, 1301 S '70 '71 '72 '73, Chrysler 180 '72. 27375 Q

A.A.A.A.A. SENZA anticipo fino 30 mesi con garanzia: Jaguar XJ6 4.2 '71, Ford GXL 1300 '72, Mini 1001 '72, Fiat 126 '73, Fiat 125 70 impianto gas, Renault coupé '73, GT 1300 '69. Aperto festivi, Autoccasioni via Romagna 6, tel. 61126. 49650 Q

A.A.A. MERCEDES 250 Pagoda 280 privato vende, telef. 29374.

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41 (via Pietà): Fiat 500 L 69; 500 F 66; 600 D; 128; 124 68; 128 coupé 1100 SL; Giulia 1300 68; 850 coupé 68; Ford escort 1100 XL; Capri 1700 70; Opel Manta '72; Volkswagen Cabriolet; Citroen 1000 GS '71. Permute rateazioni. 27425 Q

FIAT 600 D ottima vende Autoaccessori Pipan, Settefontane 32 martedì. 27503 Q

ACQUISTO autocarro diesel media portata d'occasione. Telefonare ore pasti 747926. 49684 Q

AFFARONE vendesi motoscafo 28 HP con posto barca, tel. 774356.. 49576 Q

ANCILLOTTI 50 regolarità Sachs Folini ciclomotore 50 automatico vendonsi 765596. 49518 Q

AUDI 100 GL 1972 con impianto gas vendesi anche dilazionata presso Autosalone Fabio Severo 34. 34 Q

AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO»: valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 spider 1973, Alfetta 1973, Giulia 1.6, GTV junior 1.6, 1300 super 1971, 1300 TI 1970, GTV junior 1300 1972, Alfasud TI 1794, Alfasud 1974 1973; FIAT 128 berlina 4 porte 1971, 128 coupé 1300 SL 1973; INNOCENTI Mini 1001 export 1973, Innocenti YS 1970, Mini cooper 1000 1971; AUTOBIANCHI Primula 3 porte 1970; HONDA 750 km 6000. VISITATECI!!! 27391 Q

AUTOBIANCHI 112 Elegant vendesi da immatricolare pronta consegna prezzo vecchio. Telefonare 814036 mattinata. 49633 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 18, permuto, rateizzo. Alfa 2000 '72, Junior '71, Fiat 132 '72, 125 S '69, 124 '68, famigliare '67, Fulvia coupe '71 '67, Flavia 18 '70, Capri '70, Simca 1100 GLS '72, Mini '68. 27547 Q

AUTOSALONE Fiegl Strada di Fiume 19, tel. 766880 Autobianchi e Lancia nuove, Alfa 1300 super, 125 Special, Autobianchi A 111, Renault R 4, 128 '70, 850 Special, Fulvia seconda serie, Mini Minor, 124 Special. 77664 Q

BARCA Passera completa vele motore carrello ormeggio. Tel. 792003 seralmente. 27435 Q

BARCA 8 metri ormeggio Barcola vendesi 1.500.000 letti cucina. Tel. 70114. 27287 Q

BARCA vela cinque metri tugata completa fuoribordo, telefonare 31251, ore ufficio. 27339 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia Garage Regina via Raffineria 6, tel. 725345. 77610 Q

A-1 LA VETTURA USATA SUPERGARANTITA
FORD - VIA CABOTO 24 - TRIESTE

BORA 2-B ottimo stato vendesi. Tel. 813024. 27056 Q

BORA 2 Volvo 80 hp motore revisionato perfetto dotazioni complete 6 persone motore ausiliario Seagul 5 hp accessoriatissimo vendesi con ormeggio 2.100.000 trattabili. Telefono 725887. 27136 Q

CAMPAGNOLA B Civie come nuova tassa ridotta con treno gomme neve e catene unico proprietario vende contanti. Telefonare 040-741901. 27050 Q

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo lire 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CEDO 500 L '72 km 25.000 perfetta. Telefonare 792203 dopo ore 10. 27459 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza Concessionario PIERO OSTUNI via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 1500 C efficientissima autoradio vendesi. Autorimessa Campielli si, tel. 790170. 27140 Q

FIAT 1100 D familiare anno 1965 vendesi. Telefonare 7351 int. 269. 27048 Q

FIAT 1100 R familiare anno 1966 vendesi. Telefonare 7351 int. 269. 27048 Q

FIAT 850 Special 1968 41000 km perfettissima vendo. Telefonare ore pasti 38772. 49668 Q

FIAT 500 F in ottime condizioni vendesi. Tel. 212808. 77626 Q

FLAVIA 1800 migliore offerente telefono 756924. 27277 Q

FORD Escort familiare gancio traino ottime condizioni vendesi Piccardi 30 negozio elettrodomestici. 27325 Q

FURGONCINO Fiat 130 400.000 efficientissimo tel. 756924. 27277 Q

GIULIA 1300 bianca ottimo stato vende privato 250.000. Tel. 727339 9-11 16-19. 77604 Q

GORI 50 cross, motore cambio nuovi, potentissimo. Telefonare 811010. 49600 Q

GT 1300 Junior vendesi causa partenza tel. 211576. 27062 Q

HONDA 750 pochi giorni esente superbassa vendo cambio via della Valle 6, feriali. 27393 Q

IMBARCAZIONI Lord 330 e 300 sconto 20 p.c., altre sconto 10 p.c. occasioni motoscafo Mamba con motore Evinrude 70 HP 1974, motoscafo Ronverre, motore Chrysler 55 HP, Autonautica RUSSO telefono 811351. 49534 Q

LAVERDA 750 SF meccanicamente perfetta prezzo interessante GILERA 125 strada cinque marce vendonsi, 32614. 49516 Q

LAVERDA 750 SF 10000 km effettivi vendesi occasione, telefonare ore pasti 813265. 49628 Q

LAVERDA 750 SF modello 1973 vendesi. Telefonare 791886. 27469 Q

LAVERDA 750 SF 73 vendo, telefonare 820115. 49626 Q

MAC WANKEL il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica PIERO OSTUNI, via N. Machiavelli 28. 104 Q

MAGGIOLONE VW '71 tetto apribile vendo 37.000 km, telefonare 790656 10-12. 27515 Q

MINI Cooper MK3 1000 '71 accessoriata vendo tel. 773100. 49522 Q

MOTO Gilera 124 5V lusso vendo, occasione, telefonare 810147 ore pasti. 27094 Q

MOTO 350 vendo occasione 250.000, telefono 794766. 25721 Q

MOTO Laverda vende 750 privato, telefonare 231190. 49692 Q

MOTORI fuoribordo JOHNSON - BRITISH SEAGULL pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automatica PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly metri 5 con motore da revisionare L. 300.000. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

NSU Prinz 4 68, NSU Prinz 1000 71, NSU 1200 TT 70, Fiat 124 66 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni pagamento presso Autosalone Fabiosevero 34. 34 Q

OCCASIONE Fiat 600 D e 350 Special vendesi. Tel. lunedì 732354. 77652 Q

OCCASIONE fuoribordo Chrysler 5 HP perfetto, visibile nautica Offshore, viale Trieste 56, Udine. 7145 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 1300 autoradio portabarche tel. 824553. 27046 Q

OCCASIONE privato vende 1100 Innocenti IM 3 1964 ottimo stato gommata motore efficiente lire 50 mila, tel. 774997 domenica 10-13 lunedì 15-18. 27052 Q

OCCASIONE Volkswagen Porsche 914 '71, Renault Alpine alla Concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3-1, tel. 793940. 42 Q

OCCASIONE Renault 177 L coupé '72 km. 52.000 vendesi. Tel. 771222. 49582 Q

OCCASIONE Giulia TI 1300 unico proprietario. Tel. 93771. 49666 Q

OCCASIONI 500 F '68, '66, 750 efficente. Foscolo 34. 49680 Q

OCCASIONISSIMA barca da mt 2,60 con Johnson 4 HP anno 1974 lire 290.000. Privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

PEUGEOT 204 '72 unico proprietario 22000 chilometri vendesi con dilazioni Autosalone Fabiosevero 34. 34 Q

PRIVATO svende Prinz 1000 unico proprietario 57000 km tel. 273230. 49607 Q

PRIVATO vende Alfa Sud '73 perfetta accessoriata. Tel. 52610. 49662 Q

PULLMINO e furgoncino 850 vendo. Tel. 790746. 49616 Q

RITIRO auto per demolizione. Telefonare al 30219. 49688 Q

R6 TL 72 perfetta con autoradio vendo, telefono 737590. 27044 Q

SENSAZIONALE nuova Pilotina Fiart mt 4,98. Si guida senza targa e senza patente, 2 comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica PIERO OSTUNI, Machiavelli 28. 104 Q

SIMCA 1000 GLS privato vende visibile lunedì presso «Junior 2000» Piccardi 17. 49536 Q

VENDE privato Fiat 124 1966 ottimo stato unico proprietario telefonare 93452 ore 8-11. 26936 Q

VENDESI Ford Taunus 1300 Base 2 porte dicembre 71 telef. 746585. 27164 Q

VENDESI 125 Fiat unico proprietario ottima occaisone, telefonare 68303. 49554 Q

VENDESI barchetta vetro-resina lunghezza 3.30 con posto ormeggio Muggia, tel. 823555. 77608 Q

VENDESI 600 D ottime condizioni, tel. 741074. 27405 Q

VENDESI Simca 1100 verde metallizata seminuova accessoriata visibile lunedì 10.30 12.30 15-19, F. Severo 2/2 Gomme Sacco distributore Fina. 27489 Q

VENDESI 850 visibile mattino, via Severi 4 Ambrosio ottima 768988. 27491 Q

VENDESI Fiat 1500 C perfetta con motore revisionato. Salita Dei Montanelli 1-A. Tel. 30219. 49688 Q

VENDESI Autobianchi Primula '66 buono stato. Telefonare 39570 pomeriggio. 27439 Q

VENDESI Balilla del '34. Telefonare 823710 ore 13-15. 77628 Q

VENDO 500 L '68. Telefonare lunedì mattino 228401. 49548 Q

VENDO Fulvia 1965. Tel. 414078. 49596 Q

VENDO 500 Fiat buone condizioni. Telefonare 10-14 741095. 27421 Q

VENDONSI Flavia 2000 TI 1971 BMW 2800 1970, 2000 1968, Audi 60 1972. Garage BMW via S. Francesco 60. 49582 Q

ESPA primavera 125 accessoriata e S.W.M. 125 1973 perfettissimo 32714. 49518 Q

Continua in 14.a pagina

MONFALCONE
VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PALAZZINE CON GIARDINO, ZONA RESIDENZIALE. VENDONSI DUE NEGOZI ZONA CENTRALE
Per informazioni:
Impresa di costruzioni MARIO JACUMIN
Via Aulo Manlio, 47 - MONFALCONE - Tel. 75130 - 75088

Vendesi motoscafo Chris Craft
— 2 x 185 CAV. COME NUOVO
— 10 MT - 6 POSTI
— MOTORI REVISIONATI TOTALMENTE E COLLAUDATI R.I.N.A.
— SCAFO INTERAMENTE CURATO NEI PARTICOLARI E COLLAUDATO DALLA CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE
Ormeggio: ADRIACO YACHT CLUB TRIESTE

†

Dopo lunga malattia ha cessato di battere il cuore generoso di

Bruno Tommasini
Volontario Giuliano

Per desiderio dell'Estinto, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie NELLA con i figli BRUNO, SCIPIO, ISABELLA, ANNA MARIA, RENATA, LIBERA e SERGIO con le loro famiglie, la sorella INES ved. MODA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario, ai Medici e al personale tutto della I Geriatria.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN UN COMIZIO A SALONICCO DAVANTI A DUECENTOMILA PERSONE

KARAMANLIS DENUNCIA L'IMPOTENZA DELLA NATO

Notificato ufficialmente lo «sganciamento» - Washington spera in una decisione non definitiva - La città imbandierata ha acclamato il «De Gaulle della Grecia»

Salonicco, 31

Il primo ministro ellenico Karamanlis ha accusato pubblicamente il governo americano, la Nato e l'ex giunta militare greca di aver contribuito alla crisi cipriota. Parlando dinanzi a oltre 200 mila persone, Karamanlis, il cui discorso è stato teletrasmesso al paese, ha sostenuto che «il piano turco di espansione territoriale a detrimento di Cipro è divenuto realtà nel modo più crudele. I piani dei seguaci di Attila costituiranno un motivo di vergogna per tutti quei governi del mondo civile che li hanno appoggiati, mentre avrebbero dovuto prevenirli».

La Grecia, ha continuato il premier, è rimasta dolorosamente colpita per l'incapacità della Nato di fermare la barbara invasione turca e di scongiurare il pericolo di un conflitto tra due dei paesi membri. «E' stato proprio questo che ha costretto la Grecia — ha continuato — a ritirarsi dall'ala militare dell'alleanza atlantica il 14 agosto scorso. Ad ogni modo il paese non romperà i suoi legami politici e spirituali con l'Europa, alla quale appartiene». Karamanlis ha ringraziato l'opinione pubblica greca e quella internazionale per l'appoggio dato al governo di Atene durante la crisi di Cipro. Ha citato il popolo americano che «ha distinto in modo netto la sua posizione dalla politica seguita dal suo governo».

E' stata questa la prima volta in cui Karamanlis ha criticato pubblicamente il governo di Washington per il suo comportamento nella questione di Cipro. Riferendosi sempre a Cipro il primo ministro ha così continuato: «La lotta è difficile, ma si tratta di una giusta lotta che riusciremo alla fine a vincere, se daremo prova di perseveranza e costanza». Parlando del regime dei colonnelli ha detto: «Sapete che questa tragedia è il prodotto di coloro che sino a ieri hanno detenuto illegalmente il potere. E' stata proprio la loro stupidità che i turchi hanno sfruttato per invadere la martoriata isola e causare immense distruzioni».

Passando a problemi di ordine interno, Karamanlis ha promesso che, una volta superata la crisi di Cipro, annuncerà la data delle prossime elezioni generali. Definendo il suo concetto di democrazia il leader di Atene ha esclamato:

«E' soltanto quando il popolo conosce l'intera verità e niente altro che la verità, che esso appoggia nel modo migliore i propri governanti. E' questa l'essenza e il potere della vera democrazia. E' verso questa vera democrazia che ci stiamo incamminando insieme, quali che siano le grosse difficoltà lasciateci in eredità dal passato».

Occasione della presenza di Karamanlis a Salonicco è stata l'inaugurazione della fiera commerciale internazionale. In previsione del suo arrivo la città era stata pavesata con bandiere, cartelli e scritte che inneggiavano a Karamanlis come al «salvatore del paese». Per tutta la mattinata, migliaia di persone erano affluite a Salonicco a bordo di pullman, in auto o a piedi.

Durante il suo discorso, il leader, è stato ripetutamente interrotto dalla folla, che ha lanciato accesi slogan contro gli Stati Uniti e la deposta giunta militare. Numerosi erano i cartelli anti-americani. Salutando Karamanlis come il «De Gaulle della Grecia», i manifestanti hanno gridato: «Fuori per sempre dalla Nato», «Via gli americani», e «Consegna al popolo la giunta».

Intanto, il governo greco ha ufficialmente notificato ai suoi alleati della Nato che chiuderà loro l'accesso al suo territorio, al suo spazio aereo e alle sue acque territoriali, ma che non compirà per ora alcun passo in tal senso. Lo ha reso noto una fonte dell'ambasciata americana ad Atene, la quale ha precisato che la nota greca ai capi di governo dei paesi membri della Nato costituisce la formalizzazione di una decisione, resa pubblica all'inizio del mese, volta ad abbandonare l'organizzazione militare della Nato.

«Non sono stati compiuti finora passi per la chiusura dello spazio aereo e navale agli aerei e alle navi alleate», così ha dichiarato la fonte che ha precisato che il governo greco non ha posto alcuna condizione per la rinegoziazione degli accordi relativi alle basi militari americane in Grecia. Da indiscrezioni raccolte negli ambienti del dipartimento di stato americano, sembra che, nonostante l'annuncio di Karamanlis, il governo di Washington speri ancora che Atene non bloccherà le basi navali attualmente a disposizione della flotta americana nell'ambito del sistema difensivo atlantico.

Il portavoce della Casa Bianca, Jerry Terhorst ha paragonato l'azione del governo greco all'analogo passo con cui la Francia ritirò anni fa le sue forze dalla Nato mantenendo peraltro con gli alleati una diretta collaborazione politica. Anche allora, comunque, gli Stati Uniti furono costretti a rinunciare alle basi francesi, di cui fino allora si erano serviti. Anche secondo altre fonti occidentali, la richiesta ellenica di poter tornare a godere della piena sovranità territoriale, costituisce più una dichiarazione di principio che una specifica richiesta, e che la Grecia prenderà eventuali provvedimenti concreti solo in data successiva.

(Ansa - Ap)

I VESCOVI FILIPPINI contro la legge marziale

Manila, 31

In una lettera al presidente delle Filippine, Ferdinando Marcos, lettera che non è stata ancora recapitata, i vescovi filippini chiedono l'abrogazione della legge marziale nelle zone dove regna l'ordine e la sicurezza nazionale non è minacciata.

La notizia è stata riferita da fonti bene informate della Chiesa cattolica alla vigilia di «una veglia di preghiera» che si terrà domani nella cattedrale di Manila, indetta per pregare per coloro che sono in carcere e «per la riparazione delle ingiustizie che sono state commesse».

(Ap)

UN SONDAGGIO D'OPINIONE SULL'INIZIATIVA XENOFOBA

Svizzera: contrarietà alla legge antistranieri

Il 55 per cento degli interrogati si è dichiarato sfavorevole «Non esiste alcuna differenza tra noi e loro» affermano

Ginevra, 31

Oltre il 55 per cento degli elettori svizzeri si sono dichiarati contrari all'iniziativa dell'azione nazionale, che prevede l'allontanamento di 540 mila stranieri nel giro di tre anni. Lo rivela un sondaggio d'opinione eseguito dalla «ECS», un istituto di studi di mercato con sede a Losanna. L'iniziativa, la terza su questo problema presentata da movimenti xenofobi svizzeri, sarà sottoposta a votazione popolare il 20 ottobre prossimo.

Compiuto su un campione di 3677 persone dei due sessi e di età da 20 ad oltre 55 anni, il sondaggio ha rivelato che soltanto lo 0,97 per cento degli interrogati non si è fatto ancora un'opinione, mentre il 55,66 per cento si è apertamente dichiarato contro l'iniziativa ed il 43,37 è favorevole. Il sondaggio è stato compiuto alla fine dello scorso mese di giugno. Solo ora, però, se ne conoscono i risultati. Le persone che si sono dichiarate favorevoli all'iniziativa, hanno giustificato la loro scelta con i soliti luoghi comuni, che riversano sullo straniero la responsabilità del cattivo andamento delle cose. Queste le argomentazioni: che il suolo svizzero diventa sempre più ristretto, che la penuria di appartamenti è dovuta alla presenza di troppi stranieri, che essi sono in parte responsabili dell'inflazione; alcuni buoni posti di lavoro, essi dicono, sono riservati agli stranieri, la presenza dei loro figli complica i problemi dell'educazione nelle nostre scuole.

«Sono come noi e meritano di vivere fra di noi», hanno invece risposto le persone che si sono dichiarate contrarie all'iniziativa dell'azione nazionale, definita «azione suicidio» dal governo elvetico. «La nostra economia ne verrebbe a soffrire» affermano altri, nel ricordare che talune industrie (come quelle sideriguiche, la cui mano d'opera è costituita per oltre il 90 per cento da stranieri) dovrebbero chiudere i battenti. Essi sostengono inoltre che alcuni servizi di utilità pubblica non potrebbero essere più assicurati.

«Mi vergognerei se l'iniziativa venisse accettata; la Svizzera sarebbe disprezzata dal mondo intero» affermano altri, ricordando che perfino James Schwarzenbach, il deputato zurighese autore di precedenti campagne «antistranieri», ritiene che l'iniziativa sia eccessiva e che «cacciare 180 mila stranieri ogni anno ricorda i metodi del presidente ugandese Idi Amin». Si tratterebbe, infatti, di far partire per tre anni consecutivi cinquecento persone ogni giorno, uomini, donne e bambini.

Se si osservano i dati raccolti dall'istituto di sondaggio di Losanna, si nota che sono soprattutto i giovani ad opporsi all'accettazione di tale iniziativa (il 64,63 dei giovani fra 20 e 24 anni), mentre sono soprattutto le persone più anziane, oltre i 55 anni, ad essere favorevoli alle misure «antistranieri» dell'azione nazionale. Le statistiche per regioni rivelano che la maggiore opposizione all'iniziativa viene dai cantoni della Svizzera Romanda e delle Prealpi, mentre si trovano maggiori sostenitori fra gli abitanti dei cantoni della svizzera tedesca.

(Ansa)

IL SUCCESSORE DEL DIPLOMATICO UCCISO

Nuovo ambasciatore degli Stati Uniti a Cipro

Crawford ha presentato le credenziali a Clerides Denunciate violazioni turche del cessate il fuoco

Nicosia, 31

Il nuovo ambasciatore americano William Crawford, inviato a Cipro dopo l'uccisione del suo predecessore, ha presentato stamani le credenziali al facente funzione di presidente Glafcos Clerides. Il nuovo ambasciatore era giunto ieri in aereo in una base britannica dell'isola, 12 giorni dopo che l'ambasciatore Rodger Davies fu ucciso nell'ambasciata durante una manifestazione antiamericana.

Crawford ha avuto il suo primo incontro ufficiale con il capo del governo greco-cipriota mentre si svolgevano i funerali di Doros Loizou, l'esponente del partito socialista rimasto ucciso ieri durante un attentato contro la vita del leader del partito Lyssarides, che invece è riuscito a salvarsi. Lyssarides, medico personale e consigliere del deposto presidente, arcivescovo Makarios, ha affermato di essere convinto che l'attentato sia opera del movimento clandestino dell'Eoka B. Anche molti greco-ciprioti condividono questa convinzione. In un comunicato diramato dal partito socialista si afferma che anche la CIA e il servizio segreto israeliano si nasconderebbero dietro l'attentato.

Per quanto riguarda la situazione interna dell'isola, ufficiali delle Nazioni Unite hanno riferito che durante la notte lungo la cosiddetta «linea verde» si sono avuti altri sette incendi. Alcuni caschi blu hanno affermato che gli incendi sono stati provocati dai soldati turchi e che uno è stato appiccato con un lanciafiamme. Una fonte dell'Onu ha poi riferito che soldati turchi sono penetrati in una stazione radio americana con l'evidente intenzione di saccheggiarla. Un ufficiale dell'Onu ha subito denunciato il fatto al comando turco locale, che ha inviato una sentinella a protezione della stazione, che serve all'ambasciata USA per comunicare via Satellite con Washington.

Il governo cipriota ha accusato la forza d'invasione turca sull'isola di aver violato per l'ennesima volta il cessate il fuoco inviando la fanteria e i carri armati nel villaggio di Akherytu. I militari di Ankara avrebbero inoltre preso 15 ostaggi fra la popolazione greco-cipriota del villaggio. Un comunicato ufficiale aggiunge che a poche ore di distanza dell'incursione dei turchi nel villaggio, 500 metri fuori del centro abitato sono stati rinvenuti i corpi di due anziani abitanti, un uomo ed una donna, bendati e crivellati di colpi. Altri tre villaggi greco-ciprioti situati nella stessa zona di Akherytu oggi sono stati abbandonati dalle popolazioni.

Nel frattempo, si prepara un altro «meeting» tra il presidente cipriota Clerides ed il capo della comunità turca dell'isola Denktash. Essi si incontreranno lunedì nell'albergo «Ledra Palace» di Nicosia per discutere i «problemi umanitari» di Cipro. Sarà questo il secondo incontro tra i capi delle due comunità dopo che essi hanno accolto l'invito del segretario generale delle Nazioni Unite Waldheim, che ha visitato Nicosia il 26 agosto scorso, a riunirsi ogni settimana.

(Ansa - Ap)

MENTRE STA PER APRIRSI LA CONFERENZA DELL'OPEC

ALGERIA E ARABIA SAUDITA NON DIMINUIRANNO IL GREGGIO

Fronte comune per arginare qualsiasi ribasso da sovrapproduzione Una decisione che può rafforzare il fronte dei paesi esportatori

Algeri, 31

L'Algeria e l'Arabia saudita hanno convenuto di non ridurre il prezzo del loro petrolio. Lo rende noto l'agenzia di stampa «Algerie Presse Service» che cita a sua volta una fonte «bene informata di Algeri». La decisione dei due paesi riveste notevole importanza in questo momento particolarmente delicato di fine estate, nel quale sono in ballo sia il prezzo che la quantità di approvvigionamenti di petrolio.

La decisione comune dell'Algeria e dell'Arabia saudita vuole evidentemente arginare questa tendenza del mercato. Essa, precisa l'agenzia, è stata ottenuta in seguito a recenti contatti tra Algeri e Riad. «Questa decisione, aggiunge l'agenzia, consolida il fronte dei paesi produttori, e modificherà sensibilmente i dati generali sul problema dei prezzi, alla vigilia della conferenza dell'Opec (Organizzazione paesi esportatori di petrolio) che si terrà a Vienna il 12 settembre prossimo».

Secondo l'agenzia, l'accordo algerino-saudita sui prezzi del greggio «chiarisce una situazione che, sul piano petrolifero, ha suscitato, in questi ultimi tempi molte controversie». L'accordo «costituisce al tempo stesso una risposta a coloro che hanno visto nell'asserito isolamento dell'Arabia saudita una possibilità di combattere le rivendicazioni nei paesi produttori, ed invalida tutte le recenti dichiarazioni che tendevano a far ammettere un eventuale ribasso dei prezzi».

(Ansa)

BOMBA A KLAGENFURT in casa di un giudice

Vienna, 31

Poco dopo la mezzanotte scorsa un ordigno esplosivo è stato lanciato da ignoti a Klagenfurt, attraverso una finestra, nell'abitazione del giudice Erwin Grimschitz. L'esplosione ha provocato notevoli danni materiali, ma nessun danno a persone.

Grimschitz è procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni e sinora non ha svolto funzioni di pubblico accusatore in alcun reato politico. L'attentato mostra qualche analogia con l'azione compiuta, nella notte del primo luglio scorso, contro il posto di guardia del palazzo di giustizia di Klagenfurt.

Dopo la conferenza di Caracas

Diverbio Mosca-Pechino sul diritto marittimo

Mosca, 31

L'Unione Sovietica ha affermato oggi che rifiuterà di accettare ogni nuova norma di diritto marittimo che non consenta la libera navigazione attraverso gli stretti internazionali e ha accusato la Cina di cercare di creare il caos negli oceani. La «Pravda» organo del partito comunista sovietico in un commento sulla conferenza sul diritto marittimo conclusasi a Caracas giovedì scorso, senza alcun risultato, scrive che nel tracciare un documento finale dovrebbero essere presi in considerazione «i giusti e legittimi interessi di tutti gli stati».

«Queste decisioni debbono essere accettabili per tutti gli stati. Soltanto in questo caso esse possono diventare norme generalmente riconosciute di diritto internazionale marittimo», scrive la «Pravda» affermando che «la libertà di navigazione e la libertà per tutte le navi di passare attraverso stretti internazionali, nonché altri principi, debbono essere confermati e "considerati" come parte vitale e integrante di un nuovo codice internazionale di diritto marittimo».

Il pechinese «Quotidiano del popolo» fa a sua volta un bilancio dei risultati della conferenza. L'articolo reca l'importante firma «Commentatore». «L'orientamento generale della conferenza è buono — si legge— nonostante il fatto che, a causa dell'ostruzionismo delle due superpotenze, essa non ha potuto adottare risoluzioni adeguate su certe questioni importanti». «L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti hanno disperatamente cercato di difendere la vecchia legislazione».

«Il comportamento dell'Unione Sovietica è stato ancora più detestabile» sottolinea il giornale, dopo avere parlato della «collusione delle due superpotenze per mantenere la loro egemonia marittima».

(Ansa - Reuter)

NELLA CACCIA AI SOVVERSIVI INGAGGIATA DALLA POLIZIA

Alla luce in Argentina una centrale terroristica

Mimetizzata in una fattoria, nascondeva numerose «segrete» sotterranee Scoperti anche altri covi - Ottanta studenti arrestati a Buenos Aires

Buenos Aires, 31

La «caccia agli estremisti» prosegue in Argentina, dove le forze dell'ordine hanno scoperto nuovi rifugi di guerriglieri e altre «prigioni del popolo», a quanto è stato annunciato a Buenos Aires. Le forze di sicurezza hanno scoperto una fattoria trasformata in una vera e propria piazzaforte, comprendente numerose stanze segrete sotterranee, nel villaggio di Moreno, a 35 chilometri a Ovest di Buenos Aires.

Gli agenti avrebbero sequestrato documenti concernenti il rapimento e l'uccisione di due membri delle forze dell'ordine, nonché un rapporto su un riscatto di 14 milioni e 200 mila dollari, versato dalla compagnia americana «Esso» per la liberazione di un suo dirigente, Victor Samuelson, rapito parecchi mesi fa. Otto milioni di dollari sarebbero stati così distribuiti a organizzazioni estremiste di altri paesi latino-americani.

Gli agenti di polizia argentini hanno d'altra parte scoperto parecchi altri rifugi dell'«esercito rivoluzionario del popolo» (Erp) e laboratori per la fabbricazione di armi. Presso Salta, a 1600 chilometri a nord della capitale argentina, le forze dell'ordine hanno trovato il cadavere di una donna boliviana di 24 anni, Carmen Suarez, che era stata uccisa con un proiettile sparatole alla testa.

La polizia ha anche arrestato la scorsa notte a Buenos Aires una ottantina di studenti, dopo una serie di scontri e lanci di bombe lacrimogene per disperdere una manifestazione di sinistra che appoggiava dei gruppi di operai in sciopero. Centinaia di studenti avevano ieri sera bloccato il traffico nel centro della capitale argentina, tenendo una «conferenza» in una delle principali arterie. Nelle ultime ore alcuni attentati dinamitardi si sono avuti a La Plata a Buenos Aires.

(Ansa)

CHICAGO: UCCIDE due «killer» del marito

Chicago, 31

Eccezionale presenza di spirito quella della moglie del capo della polizia di St. Anne, una città a 70 chilometri a sud di Chicago: con la pistola del marito, mortalmente ferito da tre persone che aveva cercato poco prima di bloccare, ha subito aperto il fuoco su due degli aggressori uccidendoli sul colpo.

Rudolph Dandurand, questo è appunto il nome del capo della polizia di St. Anne nell'Illinois, viaggiava ieri in auto insieme alla moglie Jewel di 35 anni, quando ad un certo punto si fermava in una strada della città per bloccare tre uomini ricercati. Ad un certo momento uno di essi apriva il fuoco e colpiva il capo della polizia; questi sebbene ferito gettava la sua rivoltella alla moglie, che nel frattempo era saltata fuori dell'auto, e la donna sparava due colpi uccidendo due dei malviventi.

Nonostante la rapidità e il coraggio della moglie, il capo della polizia di St. Anne è morto poco dopo in ospedale per le ferite ricevute. Il terzo degli assalitori è stato catturato successivamente.

Per quanto riguarda la prontezza e la precisione della signora Dandurand è stato precisato in seguito che lei frequenta abitualmente il poligono di tiro della polizia ed appena un mese fa, si è classificata fra i primi dieci migliori tiratori del dipartimento della polizia di St. Anne.

LE «CONDIZIONI» dei rapitori di Zuno Hernandez

Città del Messico, 31

Un comunicato che sarebbe stato diramato dai rapitori del suocero del Presidente Luis Echeverria è stato trovato ieri sera a Città del Messico. In esso si chiedono un milione e 600 mila dollari e il rilascio di dieci detenuti politici in cambio della sua vita.

Il comunicato è stato trovato sotto una panchina in un parco della città da un giornalista della rivista di sinistra «Por que», dopo che una telefonata anonima alla redazione ne aveva segnalata la presenza. I rapitori di Zuno Hernandez, suocero del Presidente messicano, membri delle «forze rivoluzionarie armate del popolo» (Frap), hanno fissato alle 7.45 (ora italiana) di oggi, sabato, il termine perchè siano soddisfatte le loro richieste.

A tarda ora si è appreso che il procuratore della Repubblica dello stato di Guadalajara ha spiccato mandati di cattura contro sette persone ritenute responsabili del rapimento. Queste sette persone apparterrebbero al movimento denominato «Lega comunista del 23 settembre», di cui le «forze rivoluzionarie dell'esercito del popolo» (Frap), che hanno rivendicato la responsabilità del rapimento, sono una derivazione.

(Ap)

ALTRO GRAVE PROBLEMA DI PROFUGHI NEL M.O.

Scelgono l'esilio i Curdi per sfuggire alla repressione

Sono ormai ottantamila i rifugiati dall'Iraq nel vicino Iran

Teheran, 31

I nuovi profughi del Medio Oriente sono i Curdi, che a migliaia si riversano nell'Iran occidentale per sottrarsi a quella che definiscono «una sistematica campagna di genocidio» condotta nei loro confronti dalle autorità irachene: Sono già ottantamila i profughi Curdi che vivono in dodici squallidi «campi», posti lungo la frontiera tra Irak e Iran, e altre centinaia continuano ad attraversare clandestinamente il confine.

Lo riferiscono fonti delle organizzazioni assistenziali dell'Iran: alcuni profughi arrivano a piedi, altri a dorso di mulo o su carri, e i più fortunati su vecchissime automobili; per la maggioranza sono donne, bambini, vecchi. Tutti raccontano che i «Mig-17» dell'aeronautica irachena hanno sganciato bombe e napalm sui loro villaggi; dicono di essere fuggiti di notte, lasciandosi alle spalle tutte le loro cose; raccontano che molti non ce l'hanno fatta a giungere al confine; parlano di gruppi sorpresi e massacrati dalle pattuglie irachene, di compaesani morti assiderati sulle montagne o annegati durante la traversata dei fiumi.

Alcuni mostrano ossa spezzate e bruciature appariscenti, che dicono essere il risultato delle torture loro inflitte dagli iracheni. Nei campi profughi si trovano costretti a lottare con la dissenteria, lo spettro del colera, l'inclemenza della stagione. A Paveh, ottanta chilometri a Ovest di Kermanshah, tredicimila Curdi vivono in una tendopoli di 28 ettari, sulle pendici del monte Sarias.

Un funzionario del campo, il dottor Mougarak, preposto ai servizi sanitari dell'attendamento ed egli stesso profugo, ha detto che soltanto l'Iran ha offerto aiuto ai Curdi e ha aggiunto che le Nazioni Unite hanno respinto le richieste di aiuto loro rivolte, asserendo che «il problema curdo è una faccenda interna dell'Iraq».

(Ap)

IN NUOVA ZELANDA

E' MORTO KIRK il premier ex meccanico

Wellington, 31

Norman Kirk, il primo ministro della Nuova Zelanda che da mesi si trascinava dietro una pleurite, è morto oggi all'età di 51 anni. Un annuncio ufficiale ha reso noto che Kirk si è spento serenamente in un ospedale di Wellington, dove si trovava ricoverato per una forma influenzale alle vie gastriche. La carica di Kirk è stata provvisoriamente assunta dal vice primo ministro Hugh Watt. Kirk era «partito» come saldatore e meccanico delle ferrovie.

PARIGI SMENTISCE la vendita dei 50 «Mirage»

Parigi, 31

La Francia non avrebbe ancora concluso alcun contratto né fatto alcuna promessa di contratto per la vendita di aerei «Mirage» all'Egitto. Questa precisazione è stata fatta in ambienti autorizzati francesi in risposta all'informazione, diffusa da un'agenzia di stampa britannica, secondo la quale il governo di Parigi si sarebbe impegnato a vendere ai dirigenti del Cairo una cinquantina di aviogetti.

Si smentisce d'altra parte nei medesimi ambienti, che il Kuwait abbia chiesto l'abrogazione della clausola di non cessione a paesi terzi degli aerei «Mirage», per i quali ha già passato una commessa alla «Marcel Dassault». Anche l'indicazione secondo la quale la Francia avrebbe concluso la vendita di «un sistema moderno di radar» alla Siria è definita priva di fondamento.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

MEDMECON
MEDITERRANEAN MIDDLE EAST CONFERENCE

COMUNICATO

ABU DHABI

Si informano i Sigg. Caricatori che, in seguito alla peggiorata situazione nel suddetto porto ed all'aumentato tempo di attesa, le Linee della MEDITERRANEAN MIDDLE EAST CONFERENCE non hanno altra alternativa che aumentare l'attuale Surcharge di Congestionamento dal 15 percento al 20 percento.

Detto Surcharge verrà applicato su tutto il carico destinato ad ABU DHABI per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti lunedì 16 settembre e dopo tale data.

Nuovo indirizzo Segreteria Medmecon:
Vico S. Luca 4/7 IV p. - Tel. 293586 - Cas. Post. 424
Telegrammi: MEDMECON - Telex: 27128 CONCORAG

MEDMECON
MEDITERRANEAN MIDDLE EAST CONFERENCE

COMUNICATO

DOHA

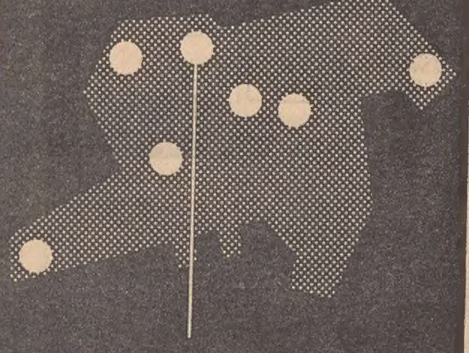
Le Linee della Mediterranean Middle East Conference sono spiacenti di informare i Sigg. Caricatori che in seguito alla situazione del porto di Doha, notevolmente peggiorata in questi ultimi tempi, hanno deciso, loro malgrado, di introdurre un Surcharge di Congestionamento del 10 percento.

Detto Surcharge verrà applicato su tutto il carico per Doha imbarcato su navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti lunedì 9 settembre 1974 o dopo tale data.

Nuovo indirizzo Segreteria MEDMECON:
Vico S. Luca 4/7 IV p. - Tel. 293586 - Cas. Post. 424
Telegrammi: MEDMECON - Telex: 27128 CONCORAG

Dove?

Si tratta di scegliere. La Domus ha la casa per tutti i gusti. Dove, come, quando volete voi.



in via Cologna per esempio.
appartamenti in costruzione, due o tre stanze, confort moderni, disponibili piani alti.

domus Galleria Tergesteo tel. 69 210

Lignano Sabbiadoro

DI FRONTE A GRADO E COSTA ISTRIANA
a 50 metri dal mare
in questo vivo e fantasioso centro di vacanze
VENDIAMO: MONOLOCALI ARREDATI
PIÙ COMPROPRIETÀ PARTI COMUNI EX HOTEL
(Ristorante - club house - alloggio custode - appartamento servizio terrazze con piscina - kinderheim - solarium)
da L. 5.250.000 a L. 8.800.000
ORIGINALE SOLUZIONE CASA-VACANZE
in proprietà sì, ma....
- senza cucina - con domestica e ore - sorveglianza bambini - servizio ristorante anche in camera
- cabina massaggi in solarium - posto cabina a mare - musica/bar in terrazza
- custode tutto l'anno
NEGOZI con retro abitativo arredato (ottima soluzione abitazione - commercio)
L. 17.960.000
MINIME SPESE CONDOMINIALI PRIMO ANNO GRATUITO
OTTIMO PER INVESTIMENTO (affittando ad agenzie turistiche Nord Europa)
MINIMO CONTANTI 30% RIMANENZA rateizzata fino a 10 anni
INFORMAZIONI E VENDITE:
Personale sempre in luogo Hotel Italia via Italia, 7 tel. (0431) 71185



nord MMT s.r.l.
MILANO: Piazza Biaz. 7 tel. (02) 872.223 - 861.383

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, telefono 62481 (3 linee a ricerca automatica)

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

VOLVO 144 S 4 porte occasione vendesi. Telefonare 69106 domenica fino ore 10.00 altri giorni 69021. 27128 Q

VOLKSWAGEN 1500 maggiolino automatico come nuovo 450.000 trattabili o rateizzabili. Tel. 750173. 77590 Q

VOLKSWAGEN ottime condizioni 1962 vendesi. Telefonare 410645. 49669 Q

K.T.M. 125 1973 parafanghi ABS gommatissimo vendo causa militare 765596. 49520 Q

60.000 vendesi Giulietta marciante con autoradio e assicurazione. Telefonare 420703 10-14. 27347 Q

126 giugno '74 rodaggio 1800 km vendo. Tel. 64443. 77656 Q

500 Fiat e ciclomotore pieghevole privato vende, tel. 36961 - 814062. 49698 Q

500 F ottima vendesi. Telefonare giornalmente 733009 ore 16-19. 49647 Q

500 L ottobre 1970 ottime condizioni vende privato. Telefonare n. 771509 lunedì. 27176 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 150 per parola

A persona qualificata cedesi o darebbesi in gestione ambulatorio iniezioni. Tel. 816403. 49574 R

ATTIVITA' commerciale cerca socio apportatore capitale. Cassetta SPI 16 D Trieste. (49559 R)

CEDESI pulitura secco efficiente, centralissima, completa macchinari attrezzatura, ottima clientela, motivi familiari. Immobiliare Italia, telefono 38102. 76 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Jona» Piazza Tommaseo 2. 49556 R

GELATERIA caffè rinomato centralissimo Trieste cedesi possibilità particolari condizioni pagamento. Cassetta 24 U SPI. (48779 R)

GESTIONE cerco ristorante o piccolo albergo libero fine settembre Trieste dintorni. Cassetta SPI 18 D Trieste. (49583 R)

IN gestione cercasi albergo preferibilmente zona veneto libero per ottobre. Cassetta 25 D SPI Trieste. (27237 R)

MONFALCONE centro vendesi bar bene avviato con appartamento. Telefonare 40053 Monfalcone. 500 R

OROLOGERIA grande bene avviata centralissima vendesi con inventario ultimi modelli attrezzatura per ritiro dal commercio. Telefonare ore ufficio 763177. 27146 R

OSTERIA San Giacomo Pozzo 20 cedesi conduzione persone capaci motivi familiari. 27449 R

PARRUCCHIERE signora gestione eventuale acquisto cerco, tel. 772465. 49632 R

PER ritiro da attività vendesi n. 2 aziende con laboratorio utile netto giornaliero 60 mila lire. Indirizzo SPI. 49482 R

PRESTITI fiduciari a tassi bancari rapidità riservatezza procuriamo Comfai F.zza Ponterosso 3. Tel. 61697 orario 9 - 13. 27285 R

SALONE parrucchiera affittasi lire 50.000 mensili Rozzol. Tel. 744917. 49581 R

VENDESI frutta verdura zona San Giovanni rivolgersi Sandonato Valmaura 3 ore 18-20 tutti i giorni. 49618 R

VENDESI negozio parrucchiera causa partenza. Telefonare lunedì n. 766894. 49567 R

VENDESI salone parrucchiera paraggi Perugino. Telefonare 743435 ore pasti. 77540 R

VENDO negozio condominio calzature e pelletterie con senza merce telefonare tutti giorni 790204 743225. 27409 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 150 per parola

A.A.A. A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512-38102 vende: MONFALCONE COSTRUZIONI AVANZATE APPARTAMENTI CENTRALISSIMI E PERIFERICI VARIE GRANDEZZE MASSIMI COMFORTS. CONSEGNE PRIMAVERA 1975. PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA MUTUI ACCORDATI 50%. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE. **DUINO-CERNIZZA** mansarda panoramica salone 2 stanze cucina servizi parzialmente arredata prontingresso. **RIVA GULLI - BURLO** appartamento lussuoso mq 250 abitazione od uffici piano 3.o completamente rinnovato ogni accessorio. **SEVERO UNIVERSITA'** neocostruendi lussuosi ogni comforts salone bistanze disponibile anche 6.o piano con mansarda. **VERGA** (Birreria Dreher) ultimi appartamenti disponibili ogni comforts rifiniti accuratamente prontingresso saloncino bistanze servizi. 78 S

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO LIBERO tinteggiato 2 stanze, cucina, bagno, terrazzetta, centralnafta, ascensore VENDESI OTTIMO PREZZO tel. 768163. 27295 S

A.A.A.A.A.B. OCCASIONE ROIANO APPARTAMENTO MODERNAMENTE RIFINITO 3 STANZE CUCINA BAGNO CANTINA AUTOMETANO. VENDESI LIBERO 16.800.000. REDDITO ASSICURATO 7%. TELEFONARE 768163. 27295 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido compiesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara, VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore - Possibilità mutui - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 27317 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO zona Gretta, incantevole vista sul golfo, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, rifiniture signorili, posto macchina, pronto ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Oradio 16 - 19.30. 27317 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo, piano attico, zona S. Antonio Nuovo, rifiniture gran lusso, soggiorno, quattro stanze, cucinino, due terrazze, doppi servizi, ascensore, centralnafta e aria condizionata, prontingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 27317 S

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE VIA PASCOLI 10 TEL. 741375 - 741106

A.A.A.A.A. GRETTA via Berlam presso faro splendida vista mare alloggi signorili ogni comfort, terrazze, giardino, box. Vendite impresa I.E.G. via Falchi 2 e via Donota 3. Tel. 750314 - 29892. 49674 S

A.A.A.A.A. STRADA per Longera palazzina 1-2 stanze ogni comfort, terrazza posto macchina giardino Vendite impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314. 49676 S

A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronta consegna in palazzina zona verde, prossimità curva Faccanoni, da tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendonsi condominio - AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16 - 19.30. 27317 S

A.A.A.Z. APPARTAMENTO in villa a Gabrovizza con giardino, box auto e piscina, recente costruzione, VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO con grande terrazza, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, costruzione prossima consegna VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CASOLARE sull'Altopiano nuova costruzione con terreno di 2.900 mq VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 54 S

A.A.A.Z. COMMERCIALE panoramico con vista mare, consegna ottobre, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cantina, box per due auto, ascensore, centralnafta. MUTUO GIA' CONCESSO, VENDESI A PREZZO BLOCCATO O PERMUTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	14.20
	17.00	22.30
Bari	07.15	10.25
	14.30	22.20
Brindisi/Taranto	14.30	18.05
Cagliari	07.15	10.30
	14.30	18.35
Catania	07.15	10.15
	14.30	18.45
Genova	07.30	13.25
	18.00	20.55
Lampedusa	07.15	13.10
Milano	07.30	08.15
	18.00	18.45
Napoli	07.15	10.15
	14.30	18.30
Palermo	07.15	10.40
	14.30	18.10
Pantelleria	07.15	12.40
Reggio Calabria	07.15	11.00
	14.30	20.30
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Trapani	07.15	11.35
Vienna	14.20	14.15

Periodo: 27 maggio - 27 settembre. Partenze da Ronchi: lunedì e giovedì; da Vienna: martedì e venerdì.

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	17.55	21.00
Bari	11.05	15.35
	17.10	22.30
Brindisi/Taranto	19.10	22.30
Cagliari	11.10	15.35
	19.15	22.30
Catania	11.05	15.35
	18.00	22.30
Genova	08.40	13.50
	18.40	21.00
Lampedusa	16.00	22.30
Milano	13.05	13.50
	20.15	21.00
Napoli	11.00	15.35
	19.15	22.30
Palermo	11.20	15.35
	19.05	22.30
Pantelleria	16.25	22.30
Reggio Calabria	17.40	22.30
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.30
Trapani	17.45	22.30
Vienna	13.55	15.50

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.00	21.35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Bruxelles	07.30	11.40
	18.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	18.00	20.45
Francoforte	07.30	11.20
	18.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	18.00	19.10
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.30	15.15
Monaco	18.00	20.45
New York	07.30	14.50
Parigi	07.30	12.20
	18.00	20.10
Stoccarda	18.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.15	12.15
Zurigo	07.30	09.20

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.30
Barcellona	16.15	21.00
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	20.00
Düsseldorf	09.05	13.50
	15.30	21.00
Francoforte	17.00	21.00
Londra	09.30	13.50
	12.10	21.00
Malta	15.55	22.30
New York	19.30	13.50
Parigi	08.55	13.50
	16.30	21.00
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	21.00
Tel Aviv	14.00	20.30
Zurigo	10.00	13.50
	17.25	21.00

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO»
VENEZIA - TESSERA

Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05
Palermo	10.20	13.05
Roma	10.45	13.05



I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE

CASA MIA

Trieste - via Battisti 6

IVM puoi fare questo.

Gli elementi accostabili IVM sono mobili moderni, nel design, centrati nel prezzo e pronti ad adattarsi ad ogni esigenza futura. Cuciñe, camere da letto, soggiorni, studi e camere per ragazzi prodotti in materiale speciale, antigraffio, antibruciature, lavabile e a colori inalterabili.

Mobili IVM belli fuori, forti dentro.

A.A.A.Z. EREMO ultime disponibilità in parco alberato, rifiniture signorili, cantina e box auto a richiesta. PROSSIMA CONSEGNA VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FABIO SEVERO attici con mansarda in costruzione VENDONSI PRONTAMENTE. ULTIME DISPONIBILITA' - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FABIO SEVERO iniziate prenotazioni appartamenti signorili, disponibili piani alti. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GINESTRE appartamenti al mare in palazzina signorile con spiaggia. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE pronta entrata mq 30 VENDESI OCCASIONE 6 milioni - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. MANSARDA in zona Commerciale con vista sul porto, pronta entrata, completamente rimodernata, VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OVIDIO appartamenti panoramici in palazzina, varie grandezze, in costruzione. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO a soli 130 km da Trieste relax e aria pulita per le vacanze e i fine settimana. Appartamenti pronta entrata anche arredati. VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PONTICELLO in costruzione prossima consegna in zona tranquilla, due o tre stanze, servizi, moderni comfort, posti auto, mutui ventennali VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PREZZO BLOCCATO vendonsi varie grandezze in costruzione zona Opicina, tutti i comfort, box auto, facilitazioni di pagamento con mutui ventennali. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ROSSETTI iniziate prenotazioni nuovo cantiere appartamenti di varia grandezza con caratteristiche signorili, combinazioni con giardino privato, disponibili piani alti con bellissime terrazze. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. SAN ROCCO ultime disponibilità in palazzina vista mare, prossima consegna con mutui ventennali accordati. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO con progetto approvato 1600 mq prezzo 20.000.000 VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA COLOGNA appartamenti in costruzione da due o tre stanze, servizi, tutti i comfort, rifiniture accurate - INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA DONADONI - MATTEOTTI appartamenti in costruzione accuratamente rifiniti varie grandezze in piani alti e attici con grandi terrazze. MUTUI VENTENNALI. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA con giardino alberato in posizione panoramica e tranquilla VENDESI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA al mare con prendisole a S. Croce. 355 mq coperti e parcheggio auto. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VISTA MARE appartamento in palazzo signorile ubicato in zona Rive, alloggio di 257 mq completamente nuovo con caratteristiche di lusso, salone, quattro stanze, cucina, spogliatoio, lavanderia, doppi servizi, moderni comfort, VNDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A. OBERDAN da restaurare 7 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ascensore luminosissimo, uffici abitazione vende proprietario, telefonare 734951. 27493 S

A.A. VILLA cinque stanze cucina terrazza garage cantina giardino frutteto vendesi 55.000.000. Scrivere cassetta SPI n. 16 C Trieste. (49376 S)

A.C. BAIAMONTI consegna dicembre 1974 vendonsi appartamenti 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata. Mutuo ventennale approvato. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 27124 S

A.C. CENTRO vendesi appartamento vuoto mq. 250 7 stanze cucina bagno wc piano 1.o riscaldamento autonomo. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27124 S

A.C. BELLOSGUARDO (zona Besenghi) iniziata costruzione palazzina in parco alberato, vendesi appartamento salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, con annessa MANSARDA, ampie terrazze, garage, cantina, rifiniture signorili, aria condizionata, ascensore oleodinamico. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 37124 S

A.C. BORGO SAN SERGIO via Peco consegna settembre vendesi appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale. Mutuo ventennale approvato. Altro VIA BARTOLI, 2 stanze, soggiorno, servizi, ripostiglio, garage, riscaldamento centrale. Altri VIA CAMPANELLE vendonsi appartamenti 2 - 3 stanze, servizi, ampi poggioli, cantine, riscaldamento centrale. Immobiliare Tristina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 27124 S

A.C. FABIO SEVERO vendonsi appartamenti affittati 2 - 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, wc, centralnafta, ascensore. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 27124 S

A.C. PIAZZA VICO (zona) - Iniziata costruzione condominio, vendonsi appartamenti stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata. Mutuo approvato. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 27124 S

A.C. STABILE CENTRO GRADO con 5 locali d'affari un appartamento e Meublè vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27124 S

A.I. COMMERCIALE - COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE DUE MINUTI DAL CENTRO - 2 camere, saloncino, servizi, terrazza più annessa cantinetta. ATTICO con grade TERRAZZA e VISTA SPETTACOLARE ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VISIONE PROGETTI e informazioni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27241 S

A.I. COMMERCIALE ALTA - NUOVI PRONTENTRATA - Camera, soggiorno, cucinino, bagno. ALTRO 2 camere, cucina, bagno, terrazza, GIARDINETTO PROPRIO, ascensore, centralnafta, vendonsi - ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27239 S

A.I. DUINO PRIMOINGRESSO. PALAZZINA SIGNORILE - II piano - 2 camere, salone, doppi servizi, terrazza vista mare, centralnafta, 60 mq mansarda, box auto, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 27241 S

A.I. MUGGIA, SEMINUOVO, BELLISSIMO - 2 camere, camerino, salone, servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, vendesi LIBERO 25.000.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27241 S

A.I. OPICINA. VILLA NUOVA - Salone, due stanze, tripli servizi, grande MANSARDA, TERRAZZA, CANTINETTA, box auto e giardino, vendesi PRONTENTRATA - ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27241 S

A.I. PRONTINGRESSO LUSSUOSO IN PARCO E VISTA MARE - Due minuti dal centro - 3 - 4 camere, salone, doppi e tripli servizi, OGNI comfort moderno, box auto e cantina. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. VENDITE DIRETTE e informazioni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27241 S

A.I. ROIANO CENTRO, IV piano. Bellisimo. 3 camere, cameretta, cucina, bagno, grande TERRAZZA PANORAMICA, vendesi LIBERO 18.000.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27241 S

A.I. ROIANO ALTA - PRONTENTRATA NUOVO - 2 camere, saloncino, cucina, servizi, terrazza con GIARDINETTO PROPRIO, ascensore, centralnafta, box auto, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27239 S

A.I. SALITA DI ZUGNANO, pressi via COSTALUNGA. Stabile 5 piani. INIZIO PRENOTAZIONE. Appartamenti 1 - 2 camere, saloncino, servizi, ampie terrazze, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata, posto auto e cantina. RIFINITURE EXTRA. MUTUO 40% 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 17 alle 18.30. Informazioni telefonare 29235. 27239 S

A.I. SANSOVINO pressi. OCCASIONE occupato - 3 camere, cameretta, cucina e GIARDINETTO PROPRIO, vendesi 7.000.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27241 S

A.I. VENTISETTEMBRE - IV piano LIBERO DA RESTAURARE - Tre camere, salone, cucina, bagno, soffitta e cantina, 15.500.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 27239 S

A.I. VIGNETI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1 - 2 camere, saloncino, servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO con GRANDE TERRAZZA. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 alle 17. Informazioni telefonare 29235. 27239 S

A. ACIT. COSTRUZIONE vendonsi appartamenti - FORAGGI saloncino, stanza, cucina, tutti comfort - COMMERCIALE (alta) soggiorno, due stanze, cucina, garage - San Lazzaro 3, tel. 68810. 27076 S

A. ACIT. LIBERI vendonsi appartamenti FABIOSEVERO due stanze, cucina, bagno - SALITA GRETTA stanza, cucina, bagno - GIARDINO PUBBLICO saloncino, stanza, soggiorno cucinino, servizi, riscaldamento - NAVALI soggiorno, due stanze, cucina, bagno, centralnafta - PIETA' rimesso nuovo stanza, cucina doccia - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27074/5 S

A. ACIT. OCCASIONE - Zona GIULIA - Vendesi appartamento libero, soggiorno, due stanze, bagno, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27074/3 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi appartamenti ROIANO, due stanze, servizi, tutti comfort - UDINE cinque stanze, cucina, bagno - SONNINO due stanze, cucina, servizi - REVOLTELLA stanza, stanzetta, soggiorno, servizi - VENTI SETTEMBRE stanza, cucina, bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27074/4 S

A. ACIT. SERVOLA. Iniziata costruzione palazzina. Appartamenti soggiorno, due stanze, cucina, giardino proprio, o mansarde. Finiture accurate. Tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27074/1 S

A. ACIT. OPICINA vendesi terreno costruibile 1000 mq, posizione amena. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27074 S

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, soggiorno centralnafta, vendonsi affittati. Sicuro investimento. Flavia Settefontane, Istria. AGEP Zanetti, 1. 27118 S

A. CASA bistanze, cucina, bagno, terrazza, garage, cantina, tavernetta, giardino. Vendesi AGEP. Zanetti, 1. 27110 S

A. CENTRALISSIMO bistanze, servizi, cercasi acquisto affitto. Tel. 796466. 27116 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33/37 (zona trattoria Bacco) inizio costruzione palazzine panoramicissime, sistemazione giardino. Appartamenti 2, 3, 4 stanze, accessori, cantine, garages. Mutui agevolati 75%. Facilitazioni di pagamento. Vendite, visione progetti AGEP Zanetti 1. 27102 S

A. FLAVIA Locale luminoso 350 mq. altezza 4 m. possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 27112 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq. vendesi AGEP Zanetti 1. 27108 S

A. SEVERO bistanze, tinello, cucinino, bagno vendesi AGEP, via Zanetti, 1. 27104 S

A. ACIT. SIGNORILE costruzione - Vendesi appartamento causa partenza. Salone, due stanze, cucina, doppi servizi, finiture extralusso. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27074/2 S

A. ACIT. SISTIANA vendonsi appartamenti due stanze, cucina, bagno, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, pied-a-terre, 100 mq - Prezzo ottimo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27076/1 S

A. ACIT. TERRENO MUGGIA vendonsi 600 mq progetto approvato per due appartamenti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27076/2 S

A. VENDESI consegna autunno BORGO SAN SERGIO appartamento due stanze soggiorno cucina bagno due ripostigli centralnafta ampio poggiolo soleggiatissimo, in palazzina con giardino. Tel. 31192. 27467 S

A. VENDESI liberi appartamenti 14 16 18 20 milioni casetta 9.500.000. Tel. 31392. 27467 S

A. VENDO casette periferiche. Tel. lunedì 36765. 49664 S

A. VENDO terreno costruibile zona Bora ottimo prezzo. Tel. 36765 lunedì. 49664 S

A. VENDO via Udine 3 stanze servizi riscaldamento autonomo grande poggiolo. Tel. lunedì 36765. 49664 S

A. VENDO Barcola 2.500 mq costruibili. Tel. lunedì 36765. 49664 S

ACQUISTO contanti appartamento panoramico o terreno villetta tel. 767790. 49496 S

ACQUISTO villa minimo tristanze più salone biservizio zona Barcola, Gretta, Grignano, Santacroce, Sistiana, Duino, Visogliano. Casella SPI 2/D. 49398 S

ACQUISTO pagamento contanti appartamento Trieste, ampia vista mare, minimo tre stanze più salone biservizio. Casella SPI 2/D. 49398 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17 - Tel. 64953 - vende: ZONA TOR S. PIERO due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, w.c., poggiolo, IV piano. ALTRO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, w.c., poggiolo, cantina, mq. 150 circa. VILLETTA - ZONA PINDEMONTE salone, 4 stanze, soggiorno, doppi servizi, terrazze, giardino, garage, riscaldamento autonomo. STABILE - con progetto di restauro - ZONA SETTEFONTANE. 27303 S

APPARTAMENTI per le vacanze ALTIPIANO — soggiorno, 2-3 stanze, servizi, vasto parco alberato, piscina vende FACILITAZIONI pagamento Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 27186 S

APPARTAMENTI varie grandezze panoramici, vista mare in palazzine di avanzata costruzione con post, macchina, box, garage e spazi verdi. Zona via dell'Istria, vendesi con mutuo accordato, via Crispi 30, telefono 731318. 49510 S

APPARTAMENTI in costruzione avanzata zona Campanelle 3 stanze cucina doppi servizi tutti i conforti vende Immobiliare VESTA Galina 4. 27359-1 S

APPARTAMENTI in PALAZZINE COSTRUZIONE ZONA VERDE soleggiati Brigata Casale 1 2 3 stanze soggiorno cucina terrazze tutti i conforti vendite dirette visione progetti IMMOBILIARE VESTA Galina 4. 27359-2 S

APPARTAMENTO due camere cucina poggiolo centralissimo riscaldamento vendesi. Telefonare 793090. 27419 S

APPARTAMENTO seminuovo bicamere grande, tinello, salone in mansarda 65 mq, accessori, garage Commerciale alta vendo, telefono 37915. 27513 S

APPARTAMENTO STADIO recente costruzione 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore libero anche subito vende 21.000.000 Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 77622 S

APPARTAMENTO libero 2 camere facilitazioni vendesi, Vespucci 6, IV Visitabile ore 11.30 - 13.30 27267 S

APPARTAMENTO libero 86 mq viale D'Annunzio 44 vendesi, telefonare 767435. 49573 S

APPARTAMENTO nuovo in palazzina COMMERCIALE — salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento, terrazze, garage vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 27186 S

APPARTAMENTO signorile paraggi PERUGINO — salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 27186 S

APPARTAMENTO PRIMO ingresso lussuoso Servola 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi posto macchina tutti i conforti vende Immobiliare VESTA Galina 4. 27359 S

ASIRA RESIDENCE — NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, DOPPI SERVIZI, DOPPI ASCENSORI, MONTACARICHI, BOX CHIUSI PER MACCHINE, LOCALI D'AFFARI, ZONA VERDE, CAMPI GIOCO, MAX FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI FINO AL 75%. PER INFORMAZIONI: V. VALMAURA N. 11 - TEL. 815213 DALLE 10 - 12 ALLE 15.30 - 19 ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 4240 S

BAIAMONTI, Servole, Severo, Roesetti 2 - 3 stanze vendonsi liberi, telefonare 767993. 27289 S

CASETTA laminato legno arredata con piccolo terreno vendesi affittasi altopiano. Agenzia Pascoli 25. 27463 S

CASETTA prefabbricata con giardino ammobiliata in Carnia pressi Villasantina 5.000.000 vendo, telefono 756046. 27307 S

CERCASI acquistasi appartamento libero anche vecchio due camere, cucina, servizi, zona Molin a Vento S. Giacomo pagamento contanti, telefonare al 35408. 49472 S

CERCASI in affitto o comperasi appartamento soleggiato 2 3 stanze ascensore servizi, tel. 722590. 49550 S

CERCHIAMO appartamenti casette con giardinetto in vendita o in affitto per nostra solvibilissima clientela. Tel. 31192. 27746 S

COMPRASI magazzino grande zona marina, tel. 767150 ore pasti lunedì. 77564 S

DEPOSITO capannone 1000 mq circa o terreno adatto cercasi, telefonare 37148. 49690 S

FORTUNIO 6, pressi via PICCARDI. Appartamenti occupati. Camera, cameretta, cucina, bagno, RISCALDAMENTO. ALTRI 2 camere, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO - VISITARE FERIALI ORE 10.30 - 12.30. Informazioni telefonare 29235. 27239 S

GORIZIA zona stradone della Mainizza vendesi due lotti terreno con progetti approvati. Telefonare 0761/ 39474. 500 S

GRADO Pineta vendesi attico signorile, aria condizionata 24.000.000 - Trieste 767790 lunedì. 49496 S

HABITAT ideale in Clivo Artemisio 54. Autobus 3, 4 fermata Baiardi. Vendonsi ultime occasioni appartamenti pronto ingresso: due stanze soggiorno doppi servizi attico con mansarda vaste terrazze panoramiche parcheggi, visite pomeriggi feriali. 49663 S

IMMOBILIARE Sporting attici panoramici appartamenti 2-3-4 stanze tutti i comfort. Facilitazioni di pagamento mutui per informazioni telefonare 815213 15.30-19 escluso sabato e domenica. 77570 S

ININTERMEDIARI vendo appartamento panoramico Gretta. Telefono 411275. Tel. 312393. 27229 S

LOCALE 100 mq completo servizi igienici riscaldamento esentasse affittato reddito 7,5 per cento vendesi venti milioni cassetta SPI 17-E. 49671 S

LORENZA vende Commerciale alta bellissimo primo ingresso panoramico salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze box auto riscaldamento autonomo metano tutti i comfort moderni. Informazioni. Telefono 734257. 27158 S

LORENZA vende: Marina S. Rocco appartamenti con mansarde bellissimi a 20 metri dal mare, vista panoramicissima 2 stanze salone cucina doppi servizi cantina terrazze tutti comfort. Per informazioni visione progetto senza spese agenzia rivolgersi via Toro 4. Tel. 734257. 27158 S

LORENZA vende: zona Rozzol in palazzina vista golfo giardino proprio appartamento 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze affitta posto macchina senza revisione di prezzo e spese agenz